

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA
NELLA RIUNIONE DEL 28 APRILE 2023

L'ASSEMBLEA

“Visto il Bilancio di esercizio 2022 dell’ACI predisposto dal Consiglio Generale con deliberazioni del 6 e del 28 aprile 2023, ai sensi dell’articolo 15 dello Statuto e dell’articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente, e la relativa Relazione illustrativa del Presidente; preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al documento contabile in parola; all’unanimità: **delibera** di approvare, ai sensi dell’articolo 8 dello Statuto, il Bilancio di esercizio 2022 dell’ACI, che viene allegato al verbale dell’odierna seduta sotto la lett. A) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione; **delibera** altresì di destinare l’utile di esercizio della gestione 2022, pari ad Euro 39.485, a riserva formata con utili portati a nuovo degli esercizi precedenti.”.

ALLEGATO A) AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 28 APRILE 2023

BILANCIO D'ESERCIZIO

2022





Automobile Club d'Italia

INDICE

- Relazione sulla gestione
- Prospetti di bilancio
- Nota integrativa
- Allegati



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
SULLA GESTIONE**

BILANCIO 2022

1. SINTESI DEI DATI MACROECONOMICI

Lo scenario macroeconomico globale

L'anno che si è concluso è stato un anno a dir poco complesso, l'economia globale nel 2022 ha affrontato nuove sfide sul fronte geopolitico: in un mondo in cui la crisi economica legata alla pandemia di COVID-19 lascia ancora le sue tracce, le conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina, che dura da oltre un anno e non lascia intravedere prospettive di esiti positivi nel breve periodo, impattano ulteriormente sull'attività economica.

A fronte di una crescita del PIL reale mondiale del 3,1% nel 2022 e di una crescita media del 2,7% negli ultimi 10 anni, si prevede che i fattori sopra indicati contribuiranno a un rallentamento del PIL mondiale atteso per il 2023 pari all'1,3%.

In particolare, uno dei fattori principali di attenzione nello scenario macroeconomico mondiale è il tasso di crescita dei prezzi, mai così alto nei paesi avanzati da decenni a questa parte. L'inflazione nei paesi OCSE nel 2022 è stata pari al 9,6%, ben più del doppio di quella del 2021, che era del 4,0%, pari a quasi sei volte la media dell'1,6% del periodo 2013-2019.

L'inflazione pesa sulle prospettive economiche perché corrisponde a costi di produzione più elevati per le imprese, ad una riduzione del reddito reale per le famiglie e perché costringe le banche centrali a politiche monetarie restrittive, con conseguente rallentamento dell'attività economica, al fine di perseguire i loro obiettivi statutari, generalmente identificati in un tasso di inflazione al 2% nel medio periodo.

La sfida principale per l'economia mondiale negli ultimi mesi del 2022 è stata rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico. Abbiamo infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente legato alle contromisure portate avanti dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei paesi europei. I prezzi del petrolio e del gas naturale possono essere presi come riferimento per osservare le variazioni dei prezzi dell'energia: dall'inizio del 2019 a fine 2022 si è registrato un aumento dei prezzi che hanno toccato punte, rispettivamente, del 54% e del 392%, con un trend al ribasso iniziato dagli ultimi mesi dell'anno, legato principalmente alla diminuzione della domanda e al clima autunnale insolitamente mite, che hanno permesso di riempire gli stocaggi in numerosi paesi europei e di calmierare le aspettative di possibili squilibri tra domanda e offerta.

Lo scenario macroeconomico europeo ed italiano

Lo scenario del "vecchio continente" non si discosta da quello mondiale; l'aumento dell'inflazione nelle principali economie europee, con Francia, Germania e Spagna che registrano aumenti medi nell'anno rispettivamente del 6,2%, 10,0%, e del 6,8%, è in gran parte determinato dall'incremento del prezzo dell'energia.

L'economia italiana ha mostrato una forte dinamicità nei primi due trimestri del 2022, trainata soprattutto dalla domanda interna dei consumi delle famiglie e degli investimenti, proseguendo lungo il sentiero della ripresa dalla crisi pandemica già iniziato nel 2021, per poi avere una

brusca inversione di tendenza nei mesi successivi come conseguenza dell'elevata inflazione, aumentata fino all'11,6% a fine dicembre 2022 su base annua, con un aumento medio dell'8,1% nell'anno.

In questo contesto, si è registrata per l'Italia una crescita del PIL reale del 3,9% nel 2022, con una previsione di aumento dello 0,4% nel 2023, mentre si stima che l'inflazione passerà dall'8,1% del 2022 al 7,1% del 2023. I consumi sono attesi stabili nel corso del 2023 e le esportazioni, anche se in rallentamento, torneranno ad apportare un contributo netto positivo alla crescita. Per quanto riguarda gli investimenti, saranno in crescita ma si stima un rallentamento a causa di un quadro economico più debole e incerto e a tassi d'interesse più elevati; il PNRR giocherà un ruolo fondamentale perché il PIL si mantenga su un sentiero di crescita.

Il mercato dell'automotive

Il mercato dell'auto in Europa ha chiuso in calo il 2022, nonostante il quinto risultato positivo mensile consecutivo registrato a dicembre 2022, con 1.091.119 immatricolazioni, pari a +14,8% rispetto alle 950.052 di dicembre 2021, attestandosi a fine anno a 11.286.939 auto immatricolate e registrando una perdita del 4,1% con circa 488.000 veicoli in meno rispetto alle 11.774.822 unità vendute nel 2021.

I cinque maggiori mercati chiudono quasi tutti l'anno in negativo, con la percentuale peggiore in capo all'Italia (-9,7%) con 1.316.702 contro le 1.458.032 dell'anno precedente, seguita da Francia (-7,8%) con 1.529.035 vendite contro le 1.659.003 di gennaio-dicembre 2021, Spagna con 813.396 vendite, in calo del 5,4% rispetto alle 859.477 del 2021), Regno Unito, con 1.614.063 auto, in calo del 2% rispetto al 1.647.181 del 2021). L'unica eccezione è la Germania, che ha immatricolato 2.651.357 vetture, con un +1,1% rispetto alle 2.622.132 auto dell'anno precedente.

Il **mercato italiano** dell'auto archivia, quindi, il 2022 come "uno degli anni peggiori dell'ultimo mezzo secolo", nonostante la crescita a doppia cifra di dicembre.

Nel 2022 le **immatricolazioni** sono state 1.316.702, in calo del 9,7% rispetto al 2021, ma se il confronto si fa con il 2019, l'anno prima della pandemia, la flessione è del 31,3%.

Il mese di dicembre 2022 ha evidenziato il quinto segno positivo mensile consecutivo, confermando, quindi, un'inversione di tendenza, che è proseguita anche nei primi due mesi del 2023, riconducibile al miglioramento delle forniture di microchip, che continuerà anche il prossimo anno con benefici effetti sulle vendite. Il ritorno a livelli normali per il mercato italiano, cioè superiori a 2.000.000 unità annue, appare però ancora molto lontano. Il 2022 è stato un anno negativo anche sul fronte della transizione verso l'elettrico, nonostante gli incentivi varati dal governo a sostegno della domanda, la quota di mercato delle auto elettriche è scesa dal 4,6% al 3,7% registrando il peggior andamento tra i più grandi mercati in Europa

L'analisi della struttura del mercato sotto il profilo dei principali **utilizzatori** conferma una crescita in volume dei privati (58,3%), che porta a chiudere il 2022 comunque con immatricolazioni in flessione (-4,3%). In forte crescita il noleggio a lungo termine, che chiude il 2022 al 23,1% (+5,5%), mentre rimane essenzialmente stabile il noleggio a breve termine che a fine anno si ferma al 3,9% (-0,4%). Prosegue il trend positivo delle società al 6,2%, con un aumento dello 0,5%.

Tra le **alimentazioni**, le auto a benzina e diesel, pur con una crescita a doppia cifra nel mese di dicembre, perdono in volume sul totale 2022, chiudendo rispettivamente al 27,5% (-2,2% sul 2021) e al 20% di quota di mercato (-2,6%). Il GPL chiude l'anno in crescita, raggiungendo l'8,9% delle preferenze complessive (+1,6%). In frenata la quota di mercato delle auto a metano che nel 2022 si ferma appena allo 0,8%. Le auto elettrico-ibride (ECV-Electrically Chargeable Vehicles) hanno complessivamente coperto nell'intero anno l'8,8% del mercato, in calo dello 0,9% rispetto al 2021, con le elettriche pure (BEV- Battery Electric Vehicle) al 3,7% (-0,9%) e le plug-in (PHEV-Plug in Hybrid Electric Vehicle) al 5,1% (+0,4%). Molto dinamiche le ibride "full"hybrid e "mild" hybridche chiudono il 2022 attestandosi al 34,1% dell'quota di mercato.

Per quanto concerne i **segmenti**, ad eccezione delle city car che cedono in volume e si fermano al 15,2% di mercato (-2,5% rispetto al 2021), le utilitarie nel totale anno guadagnano l'1,7% portandosi al 39,3% di quota, il segmento C conferma il 29,7% del totale, il segmento D sale al 13,3%, mentre il segmento E si attesta al 2,2% e l'alto di gamma allo 0,4%.

Dal punto di vista delle **aree geografiche**, il Nord Ovest e il Nord Est chiudono il 2022 entrambi con il 30,5% di quota di mercato, il Centro Italia al 23,1% del totale, l'area meridionale scende al 10,7% e quella insulare si ferma al 5,2%.

2. SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio dell'esercizio 2022 presenta un utile di **39 k/€**, in linea con quello del 2021, al quale si giunge sommando al risultato operativo lordo negativo di -16.132 k/€ (-7.623 k/€ nel 2021), quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 31.285 k/€ e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 15.114 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2022, con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021.

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	Variazioni	%
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	501.924	485.590	16.334	3,4%
ATTIVO CIRCOLANTE	204.144	241.828	-37.684	-15,6%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.473	1.948	525	27,0%
TOTALE ATTIVO	708.541	729.366	-20.825	-2,9%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.211	295.172	39	0,0%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.771	10.037	-6.266	-62,4%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	170.388	165.590	4.798	2,9%
DEBITI	222.892	243.044	-20.152	-8,3%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.279	15.523	756	4,9%
TOTALE PASSIVO	708.541	729.366	-20.825	-2,9%

Tabella 1 - Stato Patrimoniale sintetico

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.760	391.361	30.399	7,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-437.892	-398.985	-38.907	9,8%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-16.132	-7.624	-8.508	-111,6%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285	19.180	12.105	63,1%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV-PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	15.153	11.556	3.597	31,1%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-15.114	-11.453	-3.661	32,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	39	103	-64	-62,1%

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

3.1 STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le attività complessive sono pari a 708.541 k/€, in riduzione di 20.825 k/€ rispetto a 729.366 k/€ del 2021 (-2,9%).

Le Immobilizzazioni evidenziano un incremento complessivo di 16.334 k/€ (+3,4%) rispetto al precedente esercizio, in quanto passano dai 485.590 k/€ del 2021 ai 501.924 k/€ del 2022, con un aumento di quelle immateriali e materiali, rispettivamente in crescita di 22.189 k/€ (+51,7%) e di 1.249 (+7,7%) ed una diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie di 7.104 k/€ (-1,7%).

L'Attivo circolante è pari a 204.144 k/€ (241.828 k/€ nel 2021) e si decrementa di 37.684 k/€ (-15,6%). La diminuzione è quasi interamente riconducibile ai minori crediti (-7.647 k/€) e alle ridotte disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-29.761 k/€).

La liquidità presente nei conti dell'Ente al 31.12.2022, pari a 50.189 k/€ (79.950 k/€ nel 2021) si è ridotta principalmente per effetto della maggiore imposta di bollo sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza. La causa è riconducibile al sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa che prevede rate di acconto bimestrali parametrate ai dati storici dell'esercizio precedente e un successivo conguaglio a debito/credito degli eventuali maggiori/minori introiti a fine febbraio dell'anno successivo.

Passivo

Il Patrimonio netto è pari a 295.211 k/€ (295.172 k/€ nel 2021) e si incrementa rispetto allo scorso anno per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a 39 k/€.

I Fondi a copertura dei rischi e oneri, pari a 3.771 k/€ (10.037 k/€ nel 2021), si decrementano di 6.266 k/€ (-62,4%), in quanto a fronte dell'incremento del Fondo per le funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per 504 k/€, si registra il decremento del Fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente per 6.771 k/€.

I Fondi per il trattamento di quiescenza e di Fine rapporto del personale dipendente, pari a 170.388 k/€ (165.590 k/€ nel 2021), si incrementano di 4.798 k/€ (+2,9%), a seguito dell'applicazione del CCNL - Funzioni Centrali 2019/2021 che ha determinato accantonamenti molto più elevati rispetto al passato in quanto tutte le posizioni ad indennità di anzianità sono state aggiornate e integrate; anche il TFR, oltre all'aumento contrattuale, ha visto applicato un coefficiente di rivalutazione che sfiora il 10% (più del doppio dello scorso anno).

I debiti ammontano a 222.892 k/€ (243.044 k/€ nel 2021), con un decremento di 20.152 k/€ (-8,3%) dovuto principalmente alla diminuzione dei debiti verso banche (-29.987 k/€) e dei debiti tributari (-10.229 k/€) e all'aumento di quelli verso fornitori (+13.701 k/€) e verso altri creditori (+7.035 k/€).

3.2 CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 30.399k/€ del valore della produzione, che passa da 391.361 k/€ del 2021 a 421.760 k/€ del 2022 (+7,8%).

In dettaglio, i ricavi sono aumentati di 8.228 k/€ (+2,4%) e gli altri ricavi e proventi della gestione accessoria di 22.171 k/€ (+48,3%).

Costi della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 38.907 k/€ dei costi della produzione (+9,8%), che passano da 398.985 k/€ del 2021 a 437.892 k/€ del 2022.

Il predetto scostamento è frutto di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; rispetto allo scorso esercizio, evidenziano un incremento i costi per servizi, per 30.291 k/€ (+14,2%), i costi per il personale dipendente per 7.739 k/€ (+5,6%) e gli ammortamenti, per 1.722 k/€ (+7,1%), mentre registrano una diminuzione gli oneri diversi di gestione, per 534 k/€ (-8,1%), l'acquisto di beni e prodotti di consumo, per 396 k/€ (-48,1%) ei costi per godimento beni di terzi, per 210 k/€ (-1,4%).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, peggiora di 8.508 k/€ rispetto al medesimo dato del 2021, passando da un valore negativo di -7.624 k/€ ad uno sempre negativo pari a -16.132 k/€.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 31.285 k/€, in crescita di 12.105k/€ (+63,1%) rispetto ai 19.180 k/€ del 2021; tale incremento è dovuto per la gran parte ai maggiori dividendi (+10.961 k/€) distribuiti dalla Sara Assicurazioni SpA.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari a zero anche lo scorso esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte, quale aggregato delle varie componenti reddituali, è positivo e pari a 15.153 k/€ in aumento di 3.597k/€ (+31,1%), rispetto al medesimo dato del 2021, pari a 11.556 k/€.

Le imposte dirette stimate sui redditi dell'esercizio ammontano a 15.114 k/€ (11.453 k/€ nel 2021), in aumento di 3.661 k/€ (+32,0%), portano il risultato netto all'utile di 39k/€.

4. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra consuntivo 2022 e budget assestato del medesimo anno, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia un notevole miglioramento del risultato finale dell'esercizio rispetto a quello previsto in corso d'anno, in quanto si passa dalla previsione assestata di perdita di 6.098k/€ ad un utile di 39 k/€, con un miglioramento di 6.137 k/€.

Lo scostamento rispetto alle stime di budget è dovuto essenzialmente alla riduzione dei costi della produzione, pari a 7.393 k/€, determinata dalla somma algebrica tra la diminuzione dei costi per servizi (-18.480 k/€) e l'incremento dei costi del personale (+4.684 k/€) e degli ammortamenti (+8.832 k/€).

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2022	Budget 2022	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.760	423.719	-1.959	-0,5%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	437.892	445.285	-7.393	-1,7%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-16.132	-21.566	5.434	25,2%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285	29.723	1.562	5,3%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	15.153	8.157	6.996	85,8%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	15.114	14.255	859	6,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	39	-6.098	6.137	100,6%

Tabella 3 -Confronto conto economico consuntivo vs budget

5. EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha osservato le prescrizioni contenute nel “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI”, adottato ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in vigore per il triennio 2020-2022.

I costi della produzione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del regolamento sono in linea con i limiti di spesa stabiliti e, quindi, tutti i relativi obiettivi previsti dal predetto regolamento sono, pertanto, stati raggiunti.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2022
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	12.653	10.436
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi.	art.5 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	122.856	103.648
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	1.811	1.617
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	143.065	127.582

Tabella 4 - Regolamento contenimento costi

Art.4 - Margine Operativo Lordo

Il MOL effettivo realizzato a consuntivo, di cui all'art. 4 del Regolamento, è pari a 10.436 k/€, rappresentante il 2,5% del valore della produzione di 421.760 k/€, a fronte di un target minimo previsto di 12.653 k/€, corrispondente al 3,0%.

Art.5 - Spese di funzionamento

In ciascun anno del triennio 2020-2022, il limite complessivo dei costi per le spese di funzionamento registrati alle voci B6 (acquisto di beni e materiali di consumo), B7 (prestazioni di servizi) e B8 (godimento beni di terzi) del Conto Economico, rilevanti al fine delle prescrizioni previste dall'art.5 del Regolamento ACI è fissato pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018.

Nel 2022 i predetti costi per le spese di funzionamento sono pari a 103.648k/€, inferiori di 19.208 k/€ rispetto al target previsto di 122.856 k/€, con una riduzione del 15,6%.

Art.6 comma 2 - Contributi

Il Regolamento stabilisce, inoltre, all'art.6 comma 2, che i costi sostenuti per l'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati, con esclusione dalla riduzione dei contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute SpA.

Nel 2022 tali costi sono pari a 1.617 k/€, inferiori di 194 k/€ rispetto al target stabilito di 1.811 k/€, con una riduzione del 10,7%.

Art.7 commi 2 e 3 - Costi del personale

Da ultimo, si evidenzia che anche l'obiettivo previsto dall'art.7 commi 2 e 3 del citato

Regolamento, relativo al contenimento dei costi del personale dipendente è stata raggiunto; infatti, nel 2022 a fronte del limite dei costi pari a 143.065 k/€, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, al netto delle esclusioni previste dal comma 3 dell'art. 7, costi per 127.582 k/€, con una riduzione di 15.483 k/€, pari al 10,8%.

6. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI STATUTARIE: ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati economici di sintesi delle tre gestioni Istituzionale, Tasse e Pubblico Registro Automobilistico, in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2022	Istituzionale	Tasse	PRA	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	128.726	48.528	244.506	421.760
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-185.684	-54.072	-198.136	-437.892
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-56.958	-5.544	46.370	-16.132
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.277	1	8	31.286
D) RETTIFICA ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-25.681	-5.543	46.378	15.154
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.202	-825	-6.088	-15.115
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-33.883	-6.368	40.290	39

Tabella 5 - Ripartizione del conto economico secondo le tre gestioni

6.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento comprende sia le attività istituzionali “in senso stretto”, poste in essere in attuazione dell’art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell’educazione e sicurezza stradale, nonché dell’infomobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell’Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione istituzionale può essere ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione delle attività svolte:

- a) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI;
- b) servizi pubblici a favore della collettività.

CONTO ECONOMICO 2022	Soci e Federazione	Servizi pubblici per la collettività	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31.432	97.294	128.726
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-58.487	-127.197	-185.684
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	-27.055	-29.903	-56.958
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.839	438	31.277
D) RETTIFICA ATTIV./PASSIV. FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	3.784	-29.465	-25.681
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.202	0	-8.202
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-4.418	-29.465	-33.883

Tabella 6 - Ripartizione del conto economico dell'attività istituzionale

Complessivamente considerata, la gestione istituzionale presenta una perdita di 33.883 k/€, contro una perdita di 56.452 k/€ del 2021, con un sensibile miglioramento di 22.569 k/€, pari al 40,0%.

La perdita relativa alle attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI è di 4.418 k/€ (pari al 13,0% del totale), in miglioramento rispetto alla perdita di 6.816 k/€ del 2021.

Più consistente è la perdita derivante dalle attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività, in quanto l'Ente è tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse in forza di Statuto o di alcune norme di legge, pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici o ricevendo contributi molto limitati, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

Tale disavanzo di 29.465 k/€ (pari all'87,0% del totale), è in notevole riduzione rispetto ai 49.636 k/€ del 2021.

6.1.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

A. ATTIVITA' ASSOCIAТИVA

Tra i diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, l'attività associativa rappresenta, da sempre, il “core business” ed è una tra le “mission” strategiche dell'Ente e dell'intera Federazione.

Nel 2022 si riscontrano per l'attività associativa ricavi per 27.075 k/€ (25.251 k/€ nel 2021), con un incremento di 1.824 k/€ (+7,2%).

La crescita dei ricavi non rispecchia fedelmente l'andamento della produzione di tessere, evidenziando un incremento percentuale superiore a quello del dato quantitativo: il 2022 si è concluso con una crescita complessiva di 42.251 tessere, pari al 4,1%, ripartito tra produzione diretta (+5,2%, pari a 40.223 unità) e indiretta (+0,7%, pari a 2.028 unità), portando così la consistenza della compagine sociale a fine esercizio ad un numero complessivo di 1.083.148 tessere.

La produzione dell'anno 2022 ha superato i livelli pre-pandemia registrati a fine 2019, in termini sia diretti che totali. Questi risultati confermano l'efficacia delle azioni di sostegno alla Rete attuate centralmente e la capacità di risposta degli Automobile Club, che hanno realizzato un significativo incremento dei volumi associativi.

I risultati conseguiti dimostrano la stabilizzazione del trend di crescita associativa avviato nella fase post pandemica che, grazie all'impegno profuso dagli Automobile Club e alle iniziative di supporto commerciale alla Rete poste in essere centralmente, ha consentito di raggiungere e superare, anche per l'anno appena trascorso, l'obiettivo di sviluppo della base associativa fissato a +0,7% rispetto al 2021.

In dettaglio, la compagine associativa a fine 2022 risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2022	% sul totale	Numero soci al 31.12.2021	Variazione	%
Sistema	397.872	36,7%	399.773	-1.901	-0,5%
Facile Sarà	272.444	25,2%	270.416	2.028	0,7%
Sistema azienda	160.328	14,8%	131.477	28.851	21,9%
Gold	106.978	9,9%	95.974	11.004	11,5%
Club	128.459	11,9%	130.305	-1.846	-1,4%
Storico	17.062	1,6%	12.947	4.115	31,8%
Inoltre	5	0,0%	5	0	0,0%
Totale	1.083.148	100,0%	1.040.897	42.251	4,1%

Tabella 7- Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera

COMPAGINE ASSOCIATIVA - TIPOLOGIA TESSERA

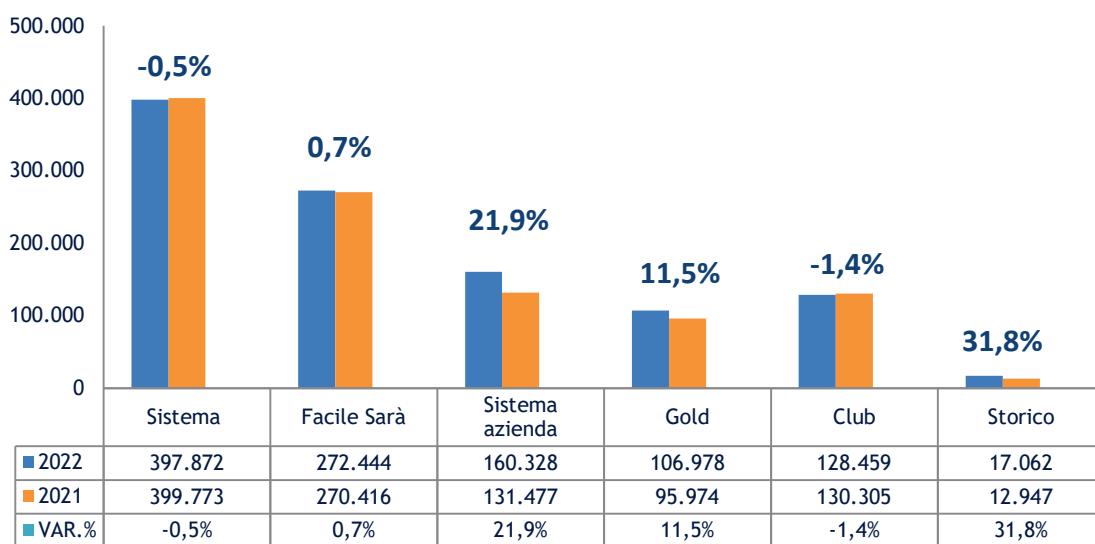


Grafico 1 - Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera

Analizzando la composizione della produzione associativa dell'anno, si evidenziano alcune tendenze significative:

- tutte le tipologie associative hanno registrato un aumento rispetto al 2021, ad eccezione della “Club” che con 128.459 unità evidenzia un calo di 1.846 tessere (-1,4%); la “Sistema” individuale mostra un leggero calo (-0,5%), ampiamente compensato dal notevole incremento di quella “azienda” (+21,9%).
- la tessera maggiormente richiesta dai soci rimane anche per il 2022 la “Sistema”, con 558.200 unità complessive, ripartite tra individuali (397.872) e aziendali (160.328), rappresentanti il 51,5% del totale, con un incremento complessivo di 26.950 unità;
- la tessera “Gold”, top di gamma, in continua crescita, ha superato il tetto delle 100.000 unità, raggiungendo le 106.978 tessere, con un incremento di 11.004 rispetto al 2021 (+11,5%);
- la tessera “ACI Storico”, pur rappresentando un prodotto di nicchia, che offre ai soci servizi al massimo livello, evidenzia una crescita “a due cifre” ormai da diversi anni; giunta a 17062 unità, ha fatto registrare un incremento di 4.115 tessere, pari al 31,8%.

ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DELLA RETE ACI

Nel corso del 2022, ACI ha svolto la consueta attività di gestione e sviluppo della Rete, dando supporto a tutti gli Automobile Club provinciali della Federazione, alle Delegazioni, alle autoscuole ACI a marchio “Ready2Go” ed alle Agenzie Sara attivate come ACI Point. E’ stata, inoltre, attivata l’acquisizione di nuovi ACI Point attraverso l’abilitazione alla vendita delle tessere associative per il tramite di una parte della rete di officine ACI Global.

La gestione delle attività di supporto ha riguardato tutti i 98 Automobile Club Provinciali, 1.381 delegazioni sul territorio nazionale, oltre a 208 Autoscuole Ready2Go, 376 ACI Point Sara e 143ACI Point Global, per un totale di 2.206 punti vendita.

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa, costituito dagli AA.CC. e dalla rete delle delegazioni ACI, nel 2022 sono state prodotte 810.704 associazioni, pari al 74,8% del totale, in miglioramento del 5,2% rispetto ai risultati dell'esercizio precedente; di queste la produzione associativa tramite il canale complementare “FacileSarà” si è chiusa in lieve incremento, con 272.444 tessere prodotte, registrando una crescita di 2.028 unità (+0,7%).

Canale di produzione	2022	% sul totale	2021	Variazione	%
Rete ACI	810.704	74,8%	770.481	40.223	5,2%
Facile Sarà	272.444	25,2%	270.416	2.028	-0,7%
Produzione totale	1.083.148	100,0%	1.040.897	42.251	4,1%

Tabella 8- Compagine associativa ripartita per canali di vendita

COMPAGINE ASSOCIATIVA - CANALI DI VENDITA

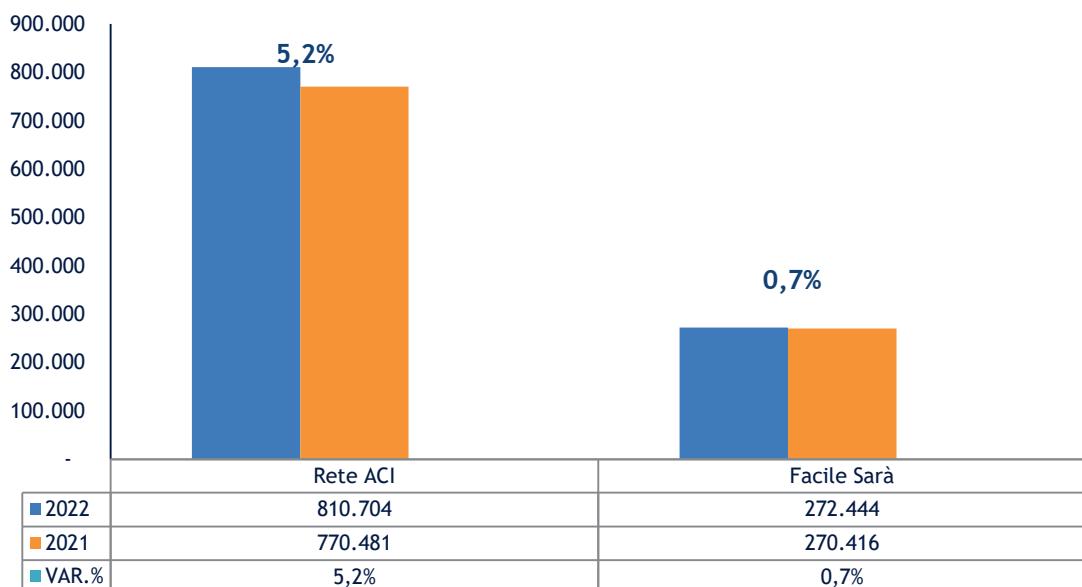


Grafico 2 - Compagine associativa ripartita per canali di vendita

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Tra gli obiettivi in ambito associativo, ACI ha il compito di garantire l'implementazione di tutte le attività commerciali per la Federazione e le sue reti di distribuzione, di promuovere lo sviluppo di alleanze strategiche e locali oltre che l'implementazione delle soluzioni per canale/prodotto.

L'Ente prosegue nella sua attività strategica di promozione e di sviluppo delle iniziative di marketing e di comunicazione commerciale a supporto dei prodotti e dei servizi a favore dei soci: erogazione di piani formativi-commerciali per la rete; attività di “trade marketing” e di comunicazione locale.

Piano delle aliquote associative 2022 e promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico

Il piano delle aliquote per l'anno 2022 ha confermato integralmente l'impianto di quello dell'anno precedente, con una sola variante introdotta a supporto del lancio della nuova formula associativa ACI Gold Premium. Si è ritenuto infatti opportuno incentivare gli Automobile Club nella proposta della nuova tessera con il riconoscimento di un'aliquota aggiuntiva di €3,00 (anziché €1,50) da impegnare eventualmente, a livello locale, nella realizzazione di iniziative di promozione del nuovo prodotto top di gamma.

Il piano 2022 è stato articolato in due fasi distinte:

- la **Fase 1** ha previsto il riconoscimento all'Automobile Club di un'aliquota aggiuntiva, rispetto al piano delle aliquote in vigore al 31 ottobre 2017, pari a €1,50 per ciascuna tessera ACI Sistema e ACI Storico emessa o rinnovata e di €3,00 per ciascuna tessera ACI Gold Premium, oltre a un'ulteriore aliquota di €1,50 per le medesime tessere se “fidelizzate”;
- la **Fase 2** ha determinato il riconoscimento all'Automobile Club, alla chiusura dell'esercizio

2022, di un'aliquota unitaria supplementare variabile, da €0,50 a €5,00, in rapporto di proporzione diretta con l'incremento della produzione associativa 2022 rispetto al 2021 (escluse le tessere FacileSarà).

Promozione tessere ACI Gold e ACI Sistema con attivazione del servizio di rinnovo automatico”.

La fidelizzazione contribuisce a stabilizzare la base associativa e ad ottimizzare, anche in sede locale, le risorse destinate ai processi di acquisizione associativa, riducendo i costi di promozione per i Soci fidelizzati e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili sulle attività di nuova produzione. Nelle tre successive edizioni delle pregresse annualità l'iniziativa promozionale ha permesso di conseguire in tal senso risultati soddisfacenti: in particolare, durante il periodo di lockdown e anche nel corso delle susseguenti fasi emergenziali, ha assicurato il rinnovo associativo anche in condizioni di chiusura al pubblico della Rete di vendita, consentendo agli Automobile Club, ove in possesso di un significativo portafoglio di fidelizzati, di limitare fortemente le perdite. Per tali ragioni l'iniziativa è stata ulteriormente prorogata dal primo gennaio al 31 dicembre 2022 con le stesse modalità, negli stessi termini e secondo le aliquote già in essere, ed è stata estesa, in via sperimentale, alla tessera ACI Club.

Destinatari della promozione sono i nuovi Soci che, all'atto dell'associazione, sottoscrivono il contratto per l'autorizzazione all'addebito diretto in c/c; Soci già in forza, ma non ancora fidelizzati, che, all'atto del rinnovo, sottoscrivono per la prima volta il contratto di cui sopra.

L'offerta tariffaria prevede per il 1° anno di fidelizzazione uno sconto di €20 sul prezzo pieno della Gold Premium (€79, anziché €99), di €16 sul prezzo pieno della Sistema (€59, anziché €75), di €.10 sul prezzo pieno della Club (€.25, anziché €35); per il 2° anno di fidelizzazione e successivi lo sconto è di €.12 euro sul prezzo pieno della Gold (€87, anziché €99) e di €10 sul prezzo pieno della Sistema (€65, anziché €75).

La fidelizzazione ha dimostrato nel tempo una tripla valenza nell'attuazione di strategie a sostegno della compagine associativa:

- garantisce la stabilità della base associativa, stante il tempo medio di permanenza dei Soci fidelizzati che si attesta in circa 8 anni;
- contribuisce all'ottimizzazione in sede locale delle risorse destinate ai processi di acquisizione associativa, riducendo i costi di promozione per i Soci fidelizzati e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili sulle attività di nuova produzione;
- stabilizza la produzione associativa in periodi di stagnazione dei consumi, assicurando il rinnovo delle tessere anche in condizioni di chiusura al pubblico della Rete di vendita, come avvenuto nel periodo di restrizioni imposto dalla pandemia da Covid-19.

Nuova tessera “Top di gamma”

E' stata avviata già dal 15 novembre 2021 la commercializzazione della nuova tessera top di gamma denominata **“ACI Gold Premium”**, che sostituisce la formula ACI Gold. Viene proposta al pubblico con un nuovo layout grafico e, pur mantenendo una linea di continuità con la precedente formulazione, presenta significative ottimizzazioni dei servizi, suscettibili di realizzare un posizionamento distintivo rispetto alle altre tipologie a catalogo, nell'ottica di favorire l'upgrading associativo e l'incremento dei volumi di vendita.

Tenuto conto dei positivi risultati conseguiti in termini di raggiungimento degli obiettivi di posizionamento della nuova formula associativa, considerate altresì le criticità di contesto economico generale e le ricadute sui consumi derivanti dalla situazione internazionale in atto, ACI ha deciso il mantenimento a regime degli importi a listino della tessera ACI Gold Premium,

come già deliberati e vigenti, nonché dei relativi piani di riparto delle aliquote ACI/AC.

Nuova Campagna incentivante 2022

Tutte le edizioni delle varie campagne incentivanti promosse negli ultimi anni e finora realizzate, hanno fatto registrare risultati complessivamente soddisfacenti anche sotto il profilo dell'interesse manifestato per l'iniziativa e del coinvolgimento motivazionale da parte della Rete che ha partecipato proattivamente alla competizione. La Campagna 2021 si è conclusa nel mese di marzo 2022 con la premiazione di complessive 15 Delegazioni di Sede e 150 Delegazioni non di Sede e con l'assegnazione di n.26 premi consistenti in un Apple Iphone 12 PRO ad altrettanti Soci estratti a sorte tra tutti coloro, che nel periodo compreso tra il 5 luglio ed il 31 dicembre 2021, hanno acquistato o rinnovato una tessera ACI Gold/Gold Premium, ACI Sistema, ACI Storico Aderente e ACI Club.

In linea con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022 e con gli obiettivi per lo stesso anno 2022 in materia di consolidamento e sviluppo dell'associazionismo, è stata varata la nuova Campagna incentivante valida per il 2° semestre 2022, ricalcando in gran parte l'impianto delle precedenti edizioni. In particolare, è stata confermata l'articolazione della gara in due concorsi a premi, rivolti rispettivamente alle Delegazioni di Sede e non di Sede, oltre all'ulteriore "concorso ad estrazione" riservato ai Soci. Quanto ai premi in palio per le Delegazioni, oltre all'assegnazione di buoni acquisto digitali, è stato previsto un "viaggio incentive", arricchito da contenuti formativi, a beneficio di 3 Delegazioni di sede (la prima in vetta alla classifica di ciascuna Area Compartimentale) e di 29 Delegazioni non di sede. Relativamente ai Soci, coloro che hanno acquistato o rinnovato nel periodo 4 luglio - 31 dicembre 2022 una ACI Gold Premium, ACI Sistema, ACI Storico e/o ACI Club, (escluse le tessere rilasciate a titolo gratuito), hanno concorso all'estrazione di un Apple Ipad, 64 giga, per un totale di complessivi 26 premi. In esecuzione della delibera che ha autorizzato la realizzazione della nuova Campagna, la Divisione, in collaborazione con la DTNA di ACI Informatica, ha dato corso a tutti i conseguenti e connessi adempimenti di carattere amministrativo e organizzativo. L'avvio dell'edizione 2022 è stato formalizzato alla Rete attraverso la circolare, diramata in data 1° luglio 2022, con la quale sono state fornite agli Automobile Club tutte le informazioni necessarie (Regolamento di gara, elenco Delegazioni partecipanti, tabella dei coefficienti per il calcolo della produzione in termini di "Socio-valore"). Come da Regolamento, la classifica definitiva verrà pubblicata sul Portale del Delegato ACI non oltre il 30 aprile 2023 e la consegna dei premi avverrà entro 180 giorni da tale pubblicazione.

Ulteriori iniziative e servizi per la Federazione

Nel corso del 2022 l'Ente ha sviluppato attività e servizi offerti alla rete degli AACC e delle Delegazioni relativi all'associazionismo.

C.O.L. - Contratti On Line

Si tratta della gestione dei contratti di rinnovo tessera e di pagamento delle tasse automobilistiche ed in particolare:

- realizzazione del sistema di fidelizzazione online (area riservata ACI.it) tramite carta di credito;
- realizzazione dei servizi necessari ad integrare le funzionalità di acquisizione contratto con il nuovo applicativo di gestione associazioni;
- diffusione del sistema di pagamento PSD2.

Nel corso del 2022 è stata sviluppata un'applicazione per consentire ai Soci di attivare online i servizi di rinnovo automatico della tessera e di pagamento del bollo auto, tramite carta di credito. Il nuovo servizio è stato avviato in fase test sui Soci (Gold, Sistema, Club) acquisiti tramite il canale internet, appartenenti a 3 AC selezionati (Bari, Lucca, Trento). A tal fine è stato strutturato un percorso di contatti tramite l'invio di DEM, per promuovere l'attivazione di tali servizi, utilizzando la promozione attualmente in corso che prevede una scontistica sulla quota associativa anche per gli anni successivi. Il primo invio ha riguardato i Soci Internet con tessera in scadenza a novembre.

Contact Center

È stato sottoposto a revisione il sistema di gestione del customer care. Il nuovo processo di contatto al servizio “Infosoci” prevede che gli utenti possano contattare il customer care tramite un link dedicato sul sito ACI, che li indirizzerà a una pagina di presentazione nella quale occorre previamente registrarsi o effettuare il login per inviare un ticket categorizzato in funzione della tematica di proprio interesse. È stato effettuato il collaudo del nuovo Contact Center che sarà rilasciato nel primo trimestre 2023.

HUB ACI

A novembre 2022 è stato rilasciato online il nuovo HUB ACI, primo tassello della web strategy dell’Ente che prevede l’implementazione dei siti verticali, Gov.it e Club.it. Attualmente è in fase di progettazione l’architettura del sito verticale Club.ACIt dedicato alle attività associative. Alla luce dei cambiamenti intercorsi negli ultimi anni e dei nuovi obiettivi di comunicazione, si è resa necessaria una riorganizzazione e un’attualizzazione della proposta associativa per semplificare l’esperienza utente, sia da desktop che da mobile, in coerenza con il sistema di comunicazione ACI. La home del Club è stata impostata secondo esigenze di natura commerciale, con un percorso logico che suddivide i contenuti in macro gruppi, mentre l’Area Riservata è stata riorganizzata in coerenza con la nuova release dell’App ACI Space, con l’obiettivo di rispondere a una logica di servizio nei confronti dei Soci.

APP ACI Space 2.0

E’ stata rilasciata la nuova versione dell’App ACI Space che rappresenta un avanzamento sia dal punto di vista grafico, sia dal punto di vista della fruizione, grazie alla riorganizzazione delle tile. In particolare, sono state apportate integrazioni alla tile Club al fine di ottimizzare la proposizione commerciale e le modalità di comunicazione e interazione con Soci e Prospect (Easy Card). Sono, inoltre, in fase di analisi e progettazione alcuni interventi migliorativi dell’APP, orientati a una maggiore valorizzazione della sezione Club, per favorire e semplificare l’esperienza utente da parte dei Soci, nonché a dare una maggiore visibilità alle attività delle Delegazioni ACI, punto di riferimento per tutti i servizi legati alla mobilità.

COMUNICAZIONE ASSOCIATIVA, FIDELIZZAZIONE E FORMAZIONE COMMERCIALE

Nel 2022 la Comunicazione strategica di ACI in campo associativo è proseguita con la realizzazione di una campagna corporate e di prodotto a livello nazionale volta a promuovere l’associazionismo ACI, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio, in

coerenza con la *mission* generale dell'Ente ed incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI nell'ambito dell'associazionismo verso i titolari della tessera associativa.

In tale ambito è stata sviluppata la Campagna di comunicazione, le cui linee guida per lo svolgimento si sono focalizzate, principalmente, sulla promozione mediatica del prodotto associativo, evidenziando i valori propugnati a tutela degli automobilisti e con le capacità di visione sui temi della mobilità.

Per sostenere la ripresa delle attività presso la Rete della Federazione e lo sviluppo associativo sono state programmate nell'anno diverse iniziative di Marketing e Comunicazione, sia di livello nazionale rivolti verso prospect e soci ACI, attraverso campagne promo - pubblicitarie, con copertura a livello nazionale, sia campagne di livello locale.

Campagna Rinnovo Patente

La campagna, pianificata dal 9 maggio al 24 luglio, ha avuto l'obiettivo di rafforzare il ruolo della Rete promuovendo uno dei servizi più rilevanti che i Punti ACI offrono all'utenza, in concomitanza con la scadenza della proroga per il rinnovo delle patenti di guida, fissata dal Governo al 29 giugno. La campagna, centrata sul claim "Patente scaduta? Svolta con ACI!", invitava a rivolgersi alla Rete ACI, per effettuare le operazioni di rinnovo. Il media mix individuato per la campagna comprendeva Radio, Digital, Social, Punti ACI.

Campagna estiva di Promozione Associativa

La nuova campagna, svoltasi dal 27 giugno al 7 agosto, ha avuto l'obiettivo di sviluppare l'associazionismo attraverso la promozione dei servizi delle Tessere ACI. A tal fine è stata realizzata una nuova linea creativa, incentrata sul tema della serenità in vacanza, ponendo particolare attenzione sui servizi dedicati al viaggio. La campagna ha proposto il claim "*Con ACI il viaggio è già vacanza!*": il concetto di base era che, grazie ai servizi delle tessere ACI, i Soci possono sentirsi sicuri e protetti in qualsiasi circostanza, in viaggio come in vacanza. Il media plan ha previsto l'utilizzo dei canali Digital, Radio e TV interattiva oltre ai Punti ACI.

Campagna invernale di Promozione Associativa.

Il 15 novembre è stata avviata la campagna di promozione associativa di fine anno, con termine al 18 dicembre, focalizzata sulla tessera Gold Premium che, attraverso un approccio multisoggetto, ha proposto il tema della serenità in tre diverse occasioni: il viaggio con la famiglia, l'uso quotidiano dell'auto e i servizi alla casa. La linea creativa, in coerenza con le recenti campagne, contiene elementi grafici e cromie dorate che richiamano la tessera Gold Premium ed è centrata intorno al claim "*Un mondo di servizi allo stesso prezzo di sempre*", ponendo l'accento sulla tariffa invariata della tessera nonostante l'arricchimento in termini di servizi di assistenza. Il media plan ha previsto l'utilizzo dei canali Digital, Radio oltre ai Punti ACI.

Campagna di sviluppo "Easy card"

La campagna, lanciata a dicembre 2021 è proseguita con successo nel 2022.

E' stata effettuata a inizio anno l'attività di promozione della formula Giovani "Easy Card" tramite l'impiego di 3 influencer, specializzati nei settori travel, mondo auto e lifestyle, in grado di promuovere la Card presso il target. Sono state inoltre avviate le attività di promozione presso la Rete con la consegna dei materiali destinati ai Punti ACI (vele, vetrofania, locandina, flyer, espositore da banco). Per promuovere la nuova Card e il suo utilizzo, è stato inoltre

strutturato un percorso di contatto verso il target, pianificando i momenti di relazione, gli obiettivi e gli elementi di comunicazione ed è stato pianificato l'invio di una newsletter mensile ai titolari, con offerte appositamente selezionate, per incentivare l'utilizzo di Easy Card. È stato inoltre strutturato un ulteriore percorso di contatto verso i Soci in forza di età compresa tra i 40 e i 65 anni e 61-80 anni, con l'obiettivo di invitare familiari ed amici, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, a sottoscrivere "Easy Card". Per rafforzare la comunicazione del progetto Easy Card in occasione di eventi locali, sono stati realizzati dei corner promozionali itineranti a disposizione degli Automobile Club, da collocare nei luoghi di aggregazione per intercettare il flusso di giovani.

Nell'ultima parte dell'anno è stata avviata una nuova campagna di comunicazione tramite l'impiego di 3 giovani influencer, in linea con il target (di cui uno già impiegato nella precedente campagna promozionale con ottimi risultati), che hanno realizzato video promozionali che facevano leva sui vantaggi della card e sul concorso "REGALATI EASY CARD ACI TI PREMIA", che nel periodo 7 novembre - 4 dicembre, ha messo in palio n. 800 Gift Card del valore di 30€ fra coloro che hanno sottoscritto una Easy Card. I video sono stati pubblicati su TikTok e sui canali personali degli influencer.

Campagna RID

A supporto delle attività di promozione e fidelizzazione associativa, è proseguita, con l'invio di Card, Dem e SMS, la campagna per il rinnovo automatico, estesa dal corrente anno anche alla tessera Club. Sono stati rinnovati gli elementi grafici del servizio e, oltre ai materiali digitali e al mailing per i Soci, è stato realizzato un nuovo video promozionale per i canali Social e per i Punti ACI dotati di monitor.

Fidelity "ACI ti premia".

Si è concluso il concorso "ACI ti premia 2 volte", abbinato al programma fedeltà "ACI ti premia", con l'estrazione dei vincitori, l'invio delle relative comunicazioni e la pubblicazione nell'area Club del sito ACI, seguendo è stata lanciata la seconda annualità dell'iniziativa.

Il programma è stato rinnovato nella grafica e arricchito grazie a un nuovo catalogo premi che offre ai Soci un'ampia possibilità di scelta fra oltre 100 Gift Card di varie categorie merceologiche e brand di primaria importanza. Per promuovere il catalogo premi è stato strutturato un nuovo percorso contatti verso i Soci, per mezzo di DEM, Card, SMS, sempre aggiornato nei contenuti per stimolare i Soci alla partecipazione e alla riscossione dei premi. Inoltre, è stato realizzato un nuovo video tutorial per guidare i Soci nella richiesta delle Gift Card attraverso la piattaforma dedicata. Il catalogo premi nel terzo trimestre è stato ulteriormente arricchito con l'inserimento dei buoni carburante digitali ENI, spendibili presso circa 3.000 stazioni di servizio, in modo da offrire ai Soci nuovi vantaggi e opportunità di utilizzo dei punti accumulati. In occasione dell'implementazione della nuova funzionalità che consente ad un socio di "presentare" un utente Easy Card e di ricevere punti fedeltà, sono state aggiornate le pagine del sito dedicate alla loyalty e il regolamento del programma.

Radio ACI

A seguito del lancio del canale "Radio ACI", si è intensificata l'elaborazione del palinsesto con contenuti associativi (servizi, prodotti, campagne promozionali, eventi). Nella programmazione radio è stato riservato uno spazio settimanale alla promozione degli ulteriori vantaggi che ACI riserva ai propri Soci, attraverso il passaggio di interviste telefoniche, per promuovere le offerte più significative dei partner SyC!.

E' stata inoltre inviata ai Soci una DEM promozionale per divulgare il nuovo canale ACI.

Altre campagne promozionali

Oltre alle campagne principali, sono state realizzate ulteriori iniziative comunicazionali, tramite concorsi a premi e promozioni mirate:

- Concorso "vinci 1 iPhone 12 pro";
- Concorso "vinci un iPad 64"
- Fidelity per i Soci: "ACI ti premia";
- Promozione della Tessera Club al Giro d'Italia;
- Promozione delle Tessere ACI al Meeting per l'amicizia fra i popoli a Rimini;
- Eventi Automobile Club;
- Promozione sui corsi di Guida sicura;
- Partnership istituzionale con importanti aziende per offerte scontate riservate ai soci
- Promozione per l'acquisto dei biglietti GP di Formula 1 a Monza dedicato ai soci;
- Merchandising Autodromo Nazionale Monza.

Fidelizzazione e Direct Marketing

Nel corso del 2022 sono proseguite tutte le attività di comunicazione diretta verso i Clienti/Soci finalizzate al rinnovo associativo, alla fidelizzazione con modalità di rinnovo automatico e alla crescita della relazione con i Soci.

Le comunicazioni su attività del Club hanno visto un deciso incremento delle comunicazioni verso i Soci finalizzate ad inviare aggiornamenti sulle promozioni, agevolazioni e scontistica offerte dai partner di ACI.

Attività commerciali ed incontri sul territorio

Al fine di continuare il percorso di omogeneizzazione della rete e sostenerla nello sviluppo delle iniziative commerciali e associative, ACI ha effettuato numerose attività, quali affiancamento on-site presso le delegazioni, riunioni commerciali presso gli AACC, fornitura di moderni strumenti di marketing operativo a delle attività locali della rete AACC e Delegazioni, sviluppo canali complementari alla Rete delle Delegazioni, assistenza e continui aggiornamenti formativi e informativi per lo sviluppo e la fidelizzazione della base associativa, definizione dei processi di pianificazione commerciale con gli AACC declinando obiettivi associativi basati su potenziale territoriale, implementazione attività progettuali e azioni di partnership sia a livello nazionale che locale, strumenti e progetti per la segmentazione della rete di AACC e Delegazioni, per l'implementazione dei partner degli AACC e di ACI per il progetto "Use Your Card" e "SYC!". Nell'ambito delle attività descritte ACI ha eseguito, a favore della rete, 12.305 visite sul territorio e 396 riunioni di carattere commerciale.

CRM - Customer Relationship Management

Nel 2022 il CRM ACI è stato interessato da diverse attività di manutenzione evolutiva volte all'ottimizzazione delle funzioni in essere e all'implementazione dei dati gestiti dallo stesso.

Sono state svolte la fase di collaudo del nuovo applicativo Socio Smart, integrato nel CRM, per la gestione delle posizioni associative con la partecipazione di alcune Delegazioni pilota e di parte del personale della Divisione che sta sperimentando le interfacce applicative in qualità di utente esperto e la manutenzione evolutiva del sistema e il plesso dei servizi in piattaforma è stato alimentato con la predisposizione di un'area dedicata alle campagne di marketing e

comunicazione a supporto delle attività della Rete e di due aree per la comunicazione nazionale, riservate alle campagne pubblicitarie ed ai materiali per la Rete.

Il sistema prevede una funzionalità che permette agli Automobile Club di visualizzare e scaricare gli estratti conti delle tessere emesse attraverso il canale Web e di quelle rinnovate tramite contratto di fidelizzazione (COL). E' stato rilasciato, inoltre, un cruscotto che consente agli AC di scaricare e consultare, direttamente nel CRM, i propri documenti contabili e quelli riguardanti le Delegazioni, gli Agenti Sara e le officine ACI Global di competenza.

Durante l'anno hanno avuto inizio e sono proseguiti le attività per la transizione del CRM dalla versione residente alla versione Cloud che, tra i numerosi vantaggi, ha quello di essere accessibile dall'utente finale tramite device come Smartphone e Tablet; a supporto di tale attività sono stati organizzati degli incontri con Microsoft, fornitore del servizio Cloud, per affinare il piano di rilascio del nuovo strumento in favore della Rete delle Delegazioni. In parallelo è stata anche avviata la transizione verso un'interfaccia più intuitiva ed immediata per la gestione dei dati contenuti nelle schede clienti del CRM (da Dynamics a Unified Interface) ed è stato effettuato il restyling delle predette schede, volta a migliorare la fruizione delle informazioni relative a Soci e Prospect da parte della rete dei Delegati; queste attività hanno consentito di sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma tecnologica per la realizzazione di DEM e la gestione dei contatti telefonici utili alle campagne poste in essere dalla Divisione in corso d'anno.

Portale del Delegato

Nel corso del 2022 sono state progressivamente ampliate le funzionalità del Portale a disposizione dei Punti ACI, sia per agevolare le attività di sportello e di back-office, che per incentivare l'utilizzo del Portale quale interfaccia unificata.

In particolare, nell'ambito della fase di collaudo del nuovo applicativo "Socio Smart" per l'emissione delle tessere Associate individuali, è stata rilasciata una nuova funzionalità che permette la gestione integrata dei contratti di fidelizzazione COL. Con il rilascio in esercizio dell'applicativo, previsto nel corso del 2023, le Delegazioni avranno la possibilità di acquisire e modificare tutti i dati del contratto COL, gestire le targhe per il pagamento dei bolli e cessare un contratto esistente, direttamente dall'interfaccia di Socio Smart disponibile all'interno delle pagine del Portale del Delegato.

Altre attività di assistenza ai Soci

Tra le numerose altre attività a supporto della Federazione e della base associativa, ACI ha offerto nel 2022 diversi servizi a carattere continuativo per mantenere costantemente una relazione di supporto e di riferimento centralizzata, speculare a quella erogata dagli Automobile Club rispetto al proprio ambito, e per garantire un coordinamento più efficace e omogeneo a livello nazionale. Per tali servizi centralizzati vengono riportate, di seguito, alcune metriche di performance relative al periodo gennaio-dicembre 2022:

- il servizio di Customer Care Infosoci ha lavorato n. 9.855 ticket;
- il servizio di Customer Care su canale Facebook sta diventando un punto di riferimento costante per gli utenti del social: 89.275 follower e 82.541 "Mi piace" al 31/12/2022 contro i 74.748 follower e 73.128 "Mi piace" rilevati al 31/12/2021. Le richieste pervenute via Facebook ed Instagram sono state n.1.265;
- è stata effettuata, ove necessario, l'attività di cancellazione dei dati personali dall'archivio Soci (cd. inserimento in black list) ai sensi del Codice della privacy.

INIZIATIVE DI PARTNERSHIP E BUSINESS DEVELOPMENT

ACI ha svolto, anche nel 2022, le consuete e consolidate iniziative nella comunicazione delle partnership esistenti.

Use Your Card & Show Your Card

Nel corso dell'anno, sono proseguiti le attività di gestione e sviluppo del programma "SYC!" mediante il rinnovo e l'acquisizione delle partnership commerciali e la definizione e l'attuazione del piano di comunicazione con i partner (sul sito aci.it, nella newsletter nazionale, nelle guide online, sull'APP ACI Space). Il circuito è attualmente attivo a livello nazionale e si confida di poter avviare, a livello internazionale, il programma "One Road", di cui è promotrice la FIA, ad esito delle interlocuzioni e degli approfondimenti ancora in corso.

Quanto alla funzionalità del sistema "Use Your Card" che, disponibile per tutte le tessere ACI e utilizzabile attraverso tablet, smartphone e PC, consente il riconoscimento elettronico del Socio ed il tracciamento delle sue transazioni sulla rete di esercizi convenzionati e Delegazioni AC, sono stati registrati complessivamente, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, n.176.944 movimenti con un valore medio annuo per transazione pari a €. 353. L'obiettivo è di incentivare l'uso della tessera evidenziando la reale convenienza economica del suo utilizzo.

Accordo di collaborazione con Findomestic

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguiti le iniziative promozionali in attuazione dell'Accordo-Quadro, stipulato a marzo 2020, tra ACI e Findomestic, per l'offerta ai Soci ACI di servizi di credito al consumo a condizioni agevolate rispetto a quelle ordinariamente praticate sul mercato dalla stessa Findomestic. Il Credito Finalizzato consente ai Soci di finanziare pratiche automobilistiche e corsi per il rilascio della patente di guida. È stata aggiornata l'offerta con nuove soluzioni creative, sia nell'area Club che in area riservata.

Invita revisione

Il servizio di interesse della Federazione in considerazione dei ricavi generati e della ricaduta positiva in termini di posizionamento degli Automobile Club, nel 2022 ha continuato a essere erogato agli AACCI aderenti, A fine anno si registra una diffusione sul territorio del servizio che annovera 157 centri di revisione aderenti facenti capo a 21 Automobile Club.

Rivista associativa "L'Automobile"

La storica testata di ACI, rilanciata nel 2016 con un nuovo progetto editoriale, con una nuova redazione e con un aspetto grafico originale e moderno, ha come editore la società controllata ACI Informatica SpA ed è arrivata, nel 2022, al settimo anno di pubblicazione.

L'attività editoriale è stata articolata su due prodotti:

- il magazine mensile l'Automobile, nelle due versioni cartacea e digitale;
- il sito web www.lautomobile.it.

L'Automobile, magazine mensile versione cartacea

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati 11 numeri (numero unico luglio-agosto), con una tiratura

media mensile di circa 183 mila copie, con un decremento di 5.321 copie rispetto al 2021 (-2,8%); le copie effettivamente diffuse sono state circa 176 mila, come nel 2021.

Di queste, 166.141 copie per numero sono state inviate in abbonamento postale ai Soci ACI e 17.034 sono state distribuite in edicola, con servizi di visibilità dedicata e tramite altri canali distributivi. A partire dal 1° gennaio 2019 la diffusione cartacea del magazine è sottoposta all'accertamento A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa).

La rivista è disponibile in vendita anche sui principali marketplace digitali.

Di seguito si riportano i dati delle medie mensili delle copie distribuite e diffuse.

Canali distributivi	2022		2021	
	Distribuite	Diffuse	Distribuite	Diffuse
Abbonamenti postali Soci ACI	166.141	166.141	161.791	161.791
Altri canali distributivi	17.034	10.350	26.705	14.231
TOTALI	183.175	176.491	188.496	176.022

Tabella 9 - Canali di distribuzione della rivista "l'Automobile"

Il sito web www.lautomobile.it

Vero e proprio quotidiano online, il sito viene aggiornato con circa 9 nuovi articoli ogni giorno. Nel 2022 sono stati pubblicati complessivamente 2.739 articoli, circa 249 per numero.

Gli utenti hanno superato giornalmente, in media, oltre 1.500 unità, con circa 658 mila sessioni e 850 mila visualizzazioni di pagina (fonte: Google Analytics, panoramica del pubblico 2022).

Nel dicembre 2022, l'attività editoriale è stata totalmente ripensata con l'adozione di un nuovo progetto editoriale che prevede la pubblicazione in fasi progressive di due nuove riviste (in formato cartaceo e telematico) ed, in particolare, la prima denominata Youngclassic, indirizzata ad un pubblico di giovani; la seconda denominata l'Automobile Classica, protagonista del mondo del motorismo storico e che, mensilmente, si occuperà anche della trattazione delle annose vicende che affliggono il sistema. Inoltre, riprenderà la pubblicazione della rivista l'Automobile, totalmente ripensata e riprogettata grazie a contenuti inediti e contemporanei.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di rafforzare il presidio di ACI nell'ambito della comunicazione e nel settore automotive.

B. EDUCAZIONE, SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ'

ACI ha proseguito anche nel 2022 la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, assumendo sempre più il ruolo di leader del settore, sia in campo nazionale che internazionale.

Dopo le forti limitazioni dovute allo stato di emergenza dei due anni passati causato dalla pandemia, le attività nel settore sono state ulteriormente sviluppate rispetto a quelle dell'anno precedente.

INIZIATIVE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

Diffusione della cultura dell'educazione stradale

Nel 2022 è proseguita con successo l'attività strategica dell'intera Federazione ACI finalizzata a diffondere la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale, realizzata in stretta collaborazione con gli Automobile Club provinciali econcernente le iniziative di comunicazione sui temi dell'educazione e della sicurezza stradale. Le proposte sono rivolte alle Scuole/Organismi/Associazioni per la realizzazione di corsi ACI o iniziative on-line in materia di educazione stradale e i corsi di educazione stradale ACI per varie tipologie di utenti (bambini, giovani, adulti).

In tale ambito sono stati effettuate 1.310 attività di educazione stradale, con un incremento del 6,5% rispetto al 2021, di cui 883 corsi info-formativi sia in presenza che in DAD e 427 attività di comunicazione.

In totale sono 35.393 le persone formate tramite i corsi sia in presenza che in DAD e circa 1.799.876 (stimate) persone raggiunte dalle attività di comunicazione in tema di educazione e sicurezza stradale.

Stakeholders dell'iniziativa sono stati gli istituti scolastici, i genitori, gli studenti, i gruppi e le associazioni di utenti della strada, le associazioni e le istituzioni che operano nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

Sviluppo e consolidamento di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale

E' proseguita nel 2022 l'attività, iniziata l'anno precedente, per lo sviluppo di un'iniziativa di supporto Federazione in materia di educazione stradale e relativa allo creazione di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale a supporto delle attività istituzionali della Federazione degli Automobile Club in tale ambito.

La proposta è nata da un'esigenza molto avvertita dalla base e da numerosi stakeholders di avere personale specializzato nei temi dell'educazione stradale da impegnare nelle attività info-formative di educazione stradale.

INIZIATIVE IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ

ACI ha confermato e rafforzato il suo ruolo guida nell'ambito della Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità, finalizzato alla implementazione ed allo sviluppo multicanale ed alla personalizzazione dei servizi di infomobilità offerti ai Soci ACI ed ai cittadini in generale.

Stakeholders delle iniziative sono i soci ACI, i cittadini automobilisti, le Pubbliche Amministrazioni Locali, le Forze dell'ordine e le Polizie Locali, i gestori delle reti stradali, gli operatori dell'infomobilità azionale e locale, i media (radio, TV, siti web, servizi social) che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale.

Le attività di Infomobilità comprendono la sottoscrizione degli accordi e dei rinnovi di accordi Luceverde City con Enti Locali e la produzione dei Notiziari di Infomobilità

Diffusione di Luceverde City ed accordi con Enti Locali

Anche nel 2022 è stata realizzata l'estensione del Contact Center Evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma LuceverdeCity.

Ai vari servizi di infomobilità, già erogati da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato dal 2017, ed è proseguito per il quinto anno, un nuovo sistema autonomo di Infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", che ha lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App.

Sono proseguite le attività di sviluppo ed ampliamento del servizio Luceverde Italia, incentrate sulla multicanalità (portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde radio), al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non solo rivolte alla generalità della collettività. Le informazioni personalizzate saranno dedicate ai Soci ACI, mentre i notiziari generali saranno fruibili dalla generalità dei cittadini.

In tale ambito è stato individuato, come strategico per l'Ente, l'obiettivo della diffusione e dello sviluppo dei servizi di infomobilità locale "Luceverde City", in altre città del territorio italiano, perché consente la diffusione di notizie sulla mobilità e sul traffico a favore della collettività consentendo non solo l'ottimizzazione dei tempi giornalieri degli spostamenti ma anche la prevenzione dell'incidentalità tramite la segnalazione delle situazioni critiche legate alla viabilità. Il Servizio Luceverde City integra notizie sulla mobilità urbana provenienti da fonti nazionali e locali; tale servizio rappresenta uno strumento di implementazione del servizio Luceverde Italia, a fronte della stipula di accordi e convenzioni con Enti locali e Polizie locali.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti 6 nuovi accordi Luceverde City con i comuni di seguito indicati, finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti.

- Comune di Cantù (sottoscritto il 21 gennaio 2022);
- Comune di Desenzano del Garda (sottoscritto il 6 maggio 2022);
- Comune di Barletta (sottoscritto il 12 maggio 2022);
- Comune di Verbania (sottoscritto il 28 giugno 2022);
- Comune di Napoli (sottoscritto il 19 luglio 2022)
- Comune di Domodossola (sottoscritto il 4 agosto 2022).

I notiziari prodotti per la città di Bologna sono stati 385 ed equivalgono a circa 129 notiziari in più al mese per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021.

Per i Comuni di Erba, Mariano Comense e Como, pur partendo il nuovo servizio soltanto pochi giorni prima di Natale, sono stati prodotti 36 notiziari dal 21 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021.

Sono, inoltre, proseguiti i contatti con vari Comuni e Polizie Locali che fanno ipotizzare la possibilità di concludere la stipula di nuovi accordi. In particolare si segnala l'avanzato stato delle trattative con i Comuni di Como, Cantù, Erba, Mariano Comense, Viterbo, Catania e Rovigo.

I servizi Luceverde attualmente sono attivi nelle seguenti 27 città, oltre Luceverde Italia:

1. Roma	10. Prato	19. Como
2. Milano	11. Trieste	20. Erba
3. Modena	12. Perugia	21. Mariano Comense
4. Pescara	13. Verona	22. Cantù
5. Vicenza	14. Ancona	23. Verbania
6. Trapani	15. Lecce	24. Napoli
7. Genova	16. Bergamo	25. Barletta
8. Salerno	17. Bari	26. Desenzano del Garda
9. Velletri	18. Bologna	27. Domodossola

Diffusione dei notiziari di infomobilità Luceverde City

Nell'anno 2022 in tutte le città che aderiscono Luceverde City sono stati realizzati complessivamente a livello nazionale 95.798 notiziari, di cui 95.179 di produzione audio e 619 di produzione video, più che raddoppiati rispetto ai 42.411 notiziari prodotti nel 2021.

Contact Center Evoluto

Il servizio di Contact Center risponde al numero verde gratuito 800.183.434 e utilizza sistemi di risposta automatica tramite sistemi di riconoscimento vocale (IVR conversazionale). L'utente è al "centro" del servizio e guida la conversazione in base ai suoi bisogni, senza interagire tramite tastiera telefonica, rispettando così le norme relative alla sicurezza stradale. Su richiesta dell'utente o, in caso di mancato riconoscimento del parlato dell'utente, a causa ad esempio di eventuali eccessivi rumori di sottofondo, scarsa qualità della comunicazione, il sistema passa la chiamata ad un operatore che assiste l'utente nella richiesta. Tutti i dati eventualmente raccolti durante la navigazione dell'albero vocale verranno contestualizzati all'operatore tramite Pop Up. Il servizio Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde nel 2022 è stato esteso anche ai 6 i comuni che hanno sottoscritto l'accordo nell'anno.

Luceverde Radio

Nel 2022, dopo aver realizzato l'attività di formazione del personale selezionato, è stato aggiornato il palinsesto settimanale di Luceverde Radio con l'introduzione di 1 ora di trasmissione attraverso la conduzione con personale ACI Infomobility. Le trasmissioni in diretta sono state inaugurate martedì 27 settembre, nella fascia oraria dalle 12 alle 13. Il programma, dal titolo "Luceverde Radio OnAir", va in onda dalle 12 alle 13 ogni martedì, condotto integralmente da personale ACI Infomobility.

E' stata inoltre realizzata una trasmissione sperimentale in tema di mobilità su Luceverde Radio che è andata in onda sabato 17 dicembre, dalle 12 alle 14, con il titolo "Canzoni e Motori" ed è stata integralmente condotta da personale della società controllata in house ACI InfomobilitySpA.

Radio ACI

Nel 2022 è stata avviata la diffusione a livello nazionale su DAB di ACI Radio.

In data 3 maggio 2022 sono partite le trasmissioni dell'emittente radiofonica dell'Automobile Club d'Italia, diffusa attraverso la tecnologia digitale DAB+ e tramite Web. Grazie alla sinergia con la RAI il servizio raggiunge già, potenzialmente, il 57% della popolazione in 34 province. La radio "ACI Radio" attraverso il canale digitale in tecnologia DAB+ e attraverso il web è raggiungibile nelle auto ed è veicolata anche tramite una App che ne facilita l'ascolto e il

dialogo con la redazione.

“ACI Radio” affronta i temi dell’auto e della mobilità in generale, del turismo, della sicurezza stradale, dello sport, del tempo libero e del motorismo storico, con aggiornamenti di infomobilità nazionale e locale in collaborazione con il network “Luceverde”. In data 13/4/2022 è stato rilasciato il certificato di verifica di conformità della trasmissione su DAB.

Servizi a supporto della mobilità sicura e ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità sostenibile

E’ proseguita anche nel 2022 con ottimi risultati l’attività a supporto della mobilità sicura e sostenibile mediante la realizzazione di nuove modalità di accesso alle informazioni “Luceverde”.

E’ stata realizzata l’integrazione della piattaforma Luceverde con i dati provenienti da fonti esterne (colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, informazioni su TPL, condizioni meteo sulle tratte stradali). Le funzionalità sono state pubblicate sulle nuove versioni del sito e dell’APP Luceverde rilasciate a novembre 2022.

Ready2Go

Procede positivamente l’attività di sviluppo e di gestione dell’iniziativa “Network di autoscuole a marchio ACI” denominata Ready2GO, rete di autoscuole certificate a marchio ACI che si contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l’innovazione del modello didattico e per gli standard di qualità dei servizi e dei prodotti didattici e formativi integrativi offerti. Sono stati monitorati gli standard di qualità delle autoscuole per assistenza agli operatori e per il miglioramento del livello di qualità del network Ready2Go.

Presupposto del progetto Ready2Go è che il Metodo ACI, cuore dell’iniziativa, sia sempre in continua evoluzione e a tal fine è stata svolta una importante ottimizzazione della didattica integrativa. Nel corso del 2022 si è provveduto a redigere apposito manuale d’uso per gli insegnanti delle autoscuole ACI Ready2Go e ad erogare una prima sessione di formazione ai formatori presso il Centro di Guida Sicura ACI-Vallelunga. È continuata inoltre la distribuzione delle credenziali alle autoscuole per l’utilizzo da parte dei loro allievi dell’APP Quiz2Go per esercitarsi nella risoluzione dei quiz ministeriali e dunque per la preparazione all’esame teorico in Motorizzazione.

Accordo ACI-ISTAT

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, nel 2022 è proseguita la pluriennale, tradizionale e collaudata collaborazione con l’ISTAT, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all’elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali spicca il Rapporto ACI/ISTAT sugli incidenti stradali in Italia finalizzato a diffondere la cultura dell’educazione e della sicurezza stradale.

Gli Stakeholders dell’iniziativa sono tutti i cittadini, le Istituzioni nazionali, europee e internazionali, l’ISTAT, il Ministero Infrastrutture e Trasporti, gli Automobile Club Provinciali, AISCAT, ANAS, Gestori di strade, Associazioni familiari vittime della strada.

La pubblicazione del Report Statistica degli Incidenti Stradali 2021 con dati a livello nazionale è avvenuta il 26 luglio ed è stata accompagnata da un Comunicato Stampa.

Il rilascio delle pubblicazioni è previsto in tre momenti, come già avvenuto negli ultimi anni:

- a fine luglio il Report statistica degli Incidenti Stradali con dati nazionali;
- a inizio ottobre le tavole provinciali di analisi dei dati dell'incidentalità stradale;
- nella prima metà di novembre la localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria principale e aggiornamento del sito www.lis.aci.it, sia per la parte di dati generali sull'incidentalità che per la parte relativa alla localizzazione.

Progetto Europeo PAsCAL

Nell'ambito delle attività di studio e ricerca svolte da ACI, anche nel 2022 il “progetto europeo PAsCAL” ha visto l’Ente tra i partner protagonisti.

Il progetto europeo PAsCAL - “Enhance driver behaviour and Public Acceptance of Connected and AutonomousvehicLes”, finanziato dal programma di ricerca ed innovazione dell’Unione Europea Horizon2020, è volto ad analizzare il livello di accettazione dei veicoli connessi ed autonomi da parte dei cittadini europei e ad identificare i fattori che influenzano, sia in modo positivo che negativo tale accettazione nonché le implicazioni dell’introduzione dei CAV (ConnectedAutonomousVehicles - veicoli connessi ed autonomi) nella società. Il progetto, condotto insieme ad altri 12 partner europei, tra Università e Centri di ricerca, aziende, start-up ed enti pubblici, è stato finanziato dalla Commissione europea tramite l’Innovation and Networks Executive Agency (INEA).

Lo scopo del progetto riguarda le auto senza conducente che sono destinate ad aprire nuove “strade” nel regno della mobilità. L’atteggiamento nei confronti dei veicoli connessi e autonomi (CAV) rimane nel complesso tiepido. In quanto la sicurezza è una delle principali preoccupazioni. Con questo in mente, il progetto PAsCAL ha affrontato le questioni relative all’interazione degli “utenti” all’interno o vicino ai CAV, ha studiato anche l’impatto del trasporto connesso sul benessere, la qualità della vita e l’equità delle persone, ha sviluppato una mappa multidimensionale dell’accettazione da parte del pubblico di livelli più elevati di CAV, indagando le esigenze dei “nuovi conducenti” e considerando diverse modalità e servizi di mobilità. In questo contesto, il progetto ha sviluppato una Guide2Autonomy con linee guida e raccomandazioni per accelerare l’evoluzione dei sistemi di trasporto CAV.

RELAZIONI, INIZIATIVE ED EVENTI ISTITUZIONALI

E’ proseguita anche nel 2022 l’attività di ACI nell’ambito delle relazioni istituzionali e degli eventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell’Ente e della propria immagine, oltre che alla individuazione di nuovi possibili ambiti di collaborazione utili alle finalità istituzionali.

Numerose le varie manifestazioni che ACI ha curato direttamente o alle quali ha prestato supporto alla realizzazione.

FIA Spring meeting 2022

Il FIA Spring Meeting è uno degli eventi annuali più importanti della Regione I della Federazione Internazionale dell’Automobile. L’ACI, in qualità di Club nazionale del paese ospitante, ha curato in stretta sinergia con la FIA tutte le attività organizzativo - logistiche connesse alla realizzazione dell’evento, offrendo alla Federazione Internazionale il proprio supporto tecnico specialistico. I lavori si sono svolti dal 10 al 12 maggio presso le sale dell’Hotel Gianicolo e i momenti conviviali istituzionali nelle cornici di Villa Miani e Palazzo Colonna.

Forum PA 2022

E' sicuramente il più importante evento realizzato in Italia nel campo della Pubblica Amministrazione, svolto a Roma dal 14 al 17 giugno.

Il Forum PA è stata un'occasione di incontro, confronto e dialogo sull'innovazione, con particolare riferimento ai processi di attuazione del PNRR e dei fondi europei. L'ACI ha potuto promuovere le proprie iniziative sulla mobilità sostenibile e a rappresentare, presso il Governo e le Istituzioni, le istanze degli automobilisti e le proposte per lo sviluppo del trasporto su auto e confermare il proprio ruolo di driver di innovazione nei servizi della Pubblica Amministrazione.

L'Ente ha partecipato all'edizione 2022 della manifestazione come Main Partner, quale attore di prima linea nella ripresa del Paese e come Ente strumentale a supporto della digitalizzazione nella pubblica amministrazione e per la mobilità. La partnership si è sviluppata anche con un intervento nell'ambito della tavola rotonda introduttiva sulle "Infrastrutture sostenibili e lotta al cambiamento climatico" e con la trasmissione di video e spot.

Annual General Assembly della FIA

L'evento organizzato dalla FIA con la collaborazione dell'ACI si è tenuto a Bologna e in altre varie sedi dal 5 al 10 dicembre, congiuntamente alla manifestazione del Price Giving, la cerimonia di premiazione FIA della stagione motoristica 2022. ACI ha fornito supporto operativo nella gestione delle attività sociali organizzate nel corso della settimana e in tutte le attività collaterali e propedeutiche per la serata di premiazione finale, coordinate dalla FIA, con il supporto di ACI, della Regione Emilia Romagna e dalle istituzioni della Motor Valley.

Auto e moto d'epoca Padova

Nel 2022 si è tenuta per l'ultima volta a Padova la più grande Fiera europea dedicata ai veicoli storici, auto e moto d'Epoca, con più di 5.000 vetture esposte e in vendita, mostre tematiche, offerta di ricambi e di oggettistica di vario tipo legata all'automotive, dal prossimo anno, l'evento si terrà a Bologna. Come in passato, ACI ha avuto un ruolo fondamentale e determinante nell'ambito dell'organizzazione della manifestazione, tenutasi dal 20 al 23 ottobre, fornendo attività di supporto, occupandosi della redazione del programma dell'evento. Grande interesse hanno suscitato le attività connesse con lo svolgimento dei numerosi convegni che si sono susseguiti nel corso dell'evento all'interno del Padiglione ACI, presso il quale si è avuta una notevole affluenza di pubblico.

Targa Florio Classica

Nell'ambito dell'organizzazione della Targa Florio Classica, competizione di regolarità auto storiche che fa parte del Campionato Italiano Grandi Eventi e della Serie ACI Storico, tenutasi tra il 20 e il 23 ottobre, ACI ha fornito la consueta attività di supporto occupandosi degli aspetti organizzativi ed istituzionali dell'evento.

CLUB ACI STORICO

Il Club ACI Storico è un'associazione costituita da ACI con lo scopo di promuovere, fornire impulso e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

In tale ambito l’Ente assicura anche l’attività di consulenza normativa tramite la predisposizione di documenti destinati alla regolamentazione della vita del Club ACI Storico, quali Statuto, Regolamenti, Convenzioni, Accordi di collaborazione, affiliazioni e proposte.

Nel corso dell’anno 2022 ACI ha realizzato e predisposto per il Club le seguenti attività.

- Attività finalizzata alla redazione della “Carta dei principi del restauro”;
- Modifica del Regolamento del Registro ACI Storico relativo alla introduzione della regolamentazione della Sezione “Rilevanza Storica a fini fiscali”, che regola le procedure di iscrizione dei veicoli ultraventennali ai fini dell’ottenimento di benefici fiscali. La Sezione è stata attuata a seguito dell’emanazione della legge della Regione Lombardia n. 27/2021 che ha riconosciuto l’esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli iscritti nel Registro ACI Storico. Analoghi benefici sono stati già riconosciuti in precedenza dalla regione Valle d’Aosta e dalla Provincia autonoma di Trento. Il Regolamento della nuova Sezione “Rilevanza Storica a fini fiscali” è stato approvato dall’Assemblea ACI Storico il 27 aprile 2022.
- Accordo Museo Affiliato ACI Storico con il Museo del Motore a scoppio gestito dalla Fondazione Barsanti e Matteucci di Lucca, sottoscritto in data 12 maggio 2022.
- Rinnovo con modifiche della Convenzione quadrilaterale ACI Storico/ACI/ACI Informatica/ACI Sport, sottoscritta il 1° giugno 2022 che mira a disciplinare la realizzazione dei vari aspetti gestionali della vita del Club.
- Accordo Museo Affiliato ACI Storico con il Museo del Sidecar di Macerata, sottoscritto in data 7 giugno 2022.
- Proposta di modifica della normativa relativa alla revisione dei veicoli storici.
- Realizzazione della Lista di Salvaguardia delle moto riconoscitive dei modelli prodotti dal 1990 al 2000 con reale interesse storico, pubblicata sul sito ACI Storico e comunicata ai Soci il 27 settembre 2022.
- Accordo di affiliazione con FCA Italy S.p.A., che gestisce lo spazio Heritage Hub presso lo Stabilimento Mirafiori di Torino. L’accordo è stato sottoscritto il 12 ottobre 2022.
- Accordo di affiliazione con il Museo AlfottiniCuneta di Novara, siglato il 21 novembre 2022.

COMUNICAZIONE STRATEGICA ED ISTITUZIONALE

La comunicazione strategica ed istituzionale è finalizzata all’individuazione delle iniziative necessarie a promuovere l’immagine dell’Ente presso la collettività, gli stakeholders e gli interlocutori istituzionali, migliorandone la visibilità e rafforzando la percezione del ruolo svolto, sia come pubblica amministrazione sia come ente esponenziale degli interessi degli automobilisti.

La campagna di comunicazione strategica è proseguita anche nel 2022 secondo le linee guida approvate dal Consiglio Generale dell’ACI. La campagna ha mantenuto la visione corporate globale ed il perimetro di azione esteso ai diversi canali mediatici on line e off line al fine di

coprire la cosiddetta “user journey” del proprio target.

Nel corso dell'esercizio sono state sviluppate numerose iniziative di comunicazione finalizzate alla partecipazione a diverse manifestazioni.

Meeting per l'amicizia tra i popoli di Rimini

L'evento che, per il secondo anno consecutivo si è svolto alla Fiera di Rimini, nell'arco di cinque giorni dal 20 al 25 agosto, rappresenta un importante strumento di comunicazione istituzionale per l'Ente ed ha visto transitare nello stand di ACI più di 1.000 persone. L'affluenza degli amanti degli sport automobilistici è stata davvero alta, più di 200 persone al giorno si sono recate nello stand di ACI per provare l'ebbrezza che solo i simulatori i guida su pista sono in grado di regalare.

Nel 2022 sono stati introdotti all'interno dello stand due simulatori adatti ai bambini e i ragazzi dai 6 ai 12 anni, che hanno avuto l'occasione di divertirsi in un modo originale e soprattutto sicuro. Un'altra novità introdotta sempre in quest'ultima edizione, riguarda il mondo della disabilità che incontra quello degli sport. In una delle postazioni è stato installato un dispositivo per ragazzi disabili, fornito dall'azienda 3Drap, al fine di permettere loro di provare un simulatore e avvicinarsi alla disciplina per poi promuoverla.

Giro d'Italia

Anche nel 2022 ACI è stato presente alle tappe italiane della 105[^] edizione del Giro d'Italia, dove ha partecipato come unico Partner Istituzionale della manifestazione, con la campagna #RISPETTIAMOCI per la sensibilizzazione verso il rispetto degli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti).

La presenza è stata veicolata:

- on-field con striscioni e stendardi che richiameranno la campagna #rispettiamoci;
- attraverso uno spot sul valore di #rispettiamoci trasmesso sia sui canali digitali che in TV (digitali terrestre) ed in particolare su quello ufficiale del Giro d'Italia e durante le dirette delle tappe sui canali RAI. Infine, attraverso dei video pillole animate che verranno trasmesse esclusivamente sui canali digitali su 8 regole da applicare quando si circola sulla strada da pedone, ciclista o automobilista;

Partecipazione alla Conferenza di Praga

Nel 2022 ACI ha partecipato alla *CAF Users' Conference*, organizzata dalla Repubblica Ceca e dal Centro Risorse CAF dell'EIPA, presso la città di Praga. Presenti, oltre ad ACI, anche rappresentanti del governo ceco e di altre Istituzioni pubbliche di alcuni Paesi UE. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha selezionato per l'Italia l'esperienza “Application of CAF and PEF in small Public Organization” realizzata dalla Direzione Territoriale ACI dell'Aquila e dalle Unità Territoriali di Chieti, Pescara e Teramo. L'Ente, oltre a supportare le Strutture nell'attuazione del modello europeo CAF, ne ha curato la presentazione nel corso della Conferenza insieme a un esperto del Centro Risorse Nazionale CAF, evidenziando le modalità innovative con cui le strutture ACI hanno realizzato il piano di miglioramento unico a vantaggio degli utenti. L'evento ha avuto risalto sul sito della Funzione pubblica, nella sezione *Per una Amministrazione di Qualità (PAQ)*, tutt'ora visionabile.

14° Giornata della Trasparenza ACI

ACI ha partecipato all'organizzazione della 14° Giornata della Trasparenza ACI - intitolata “*La certificazione europea CAF External Feedback: l'impegno decennale ACI per il miglioramento continuo, nell'ottica del valore pubblico*” - illustrando l'impegno dell'Ente nel percorso di certificazione europea di qualità, applicato da oltre 10 anni in ambito federativo. L'Ente ha curato anche il coordinamento di una tavola rotonda cui hanno preso parte i responsabili di alcune Strutture certificate CEF, per un utile confronto e scambio di conoscenze sul tema. Hanno aderito all'iniziativa il Referente nazionale CAF e il Responsabile del Centro Risorse nazionale CAF del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nuovo HUB del sito ACI

Nel 2022 ACI è stato realizzato il nuovo Hub, in attuazione della *web strategy* dell'Ente, finalizzata al miglioramento della comunicazione digitale con l'utenza. Le attività hanno riguardato la definizione del piano redazionale della piattaforma, il coordinamento del gruppo di lavoro composto dai referenti delle Strutture centrali dell'Ente, la gestione dei contenuti, il supporto ai referenti per la realizzazione dei nuovi articoli, l'ottimizzazione degli stessi attraverso le tecniche SEO e la pubblicazione finale.

Il rilascio dell'Hub è avvenuto il 14 novembre 2022 ed è disponibile all'indirizzo www.web.aci.it. Il lavoro realizzato ha consentito di migliorare la comunicazione con l'utenza e di garantire una migliore indicizzazione dei contenuti sui motori di ricerca, così come evidenziato in un'analisi tecnica realizzata dopo appena un mese dall'avvio in esercizio.

Promozione e sviluppo delle “buone prassi” a livello nazionale e internazionale

Con riferimento alla promozione e diffusione delle buone prassi ACI in ambito federativo e nei confronti dell'utenza esterna, tramite il portale della comunicazione ed il sito istituzionale, nel corso dell'anno sono stati predisposti e pubblicati i documenti illustrativi di diverse iniziative/azioni di miglioramento realizzate dalle Strutture periferiche che hanno conseguito la certificazione CEF e quindi strutturate secondo la metodologia CAF.

Nel 2022, 5 strutture periferiche ACI (Area Metropolitana ACI di Roma, Direzioni Territoriali di Bari, Palermo e Genova, Automobile Club di Latina), a conclusione del percorso CAF avviato nel 2021, hanno conseguito l'attestato di Effective CAF User in esito alla valutazione della Funzione Pubblica sull'applicazione del modello.

C. ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico riconosciuta dal CONI. Su delega della FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*), rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia.

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2022, ACI ha rilasciato 39.467 licenze sportive nel settore auto (42.944 nel 2021); le licenze rilasciate nel settore Karting sono state 9.279 (11.329 nel 2021), mentre quelle in ambito automodellismo sono state 742 (2.364 nel 2021); le licenze nel settore e-sport sono state 818 (602 nel 2021).

Nell'anno, ACI ha rilasciato 1.201 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (1.213 nel 2021), 1.314 passaporti tecnici (1.101 nel 2021), 209 Historic Technical Passport (182 nel 2021) e 494 fiches di regolarità (458 nel 2021); ha inoltre designato 15.566 ufficiali di gara auto (15.194 nel 2021), 1.346 ufficiali di gara karting (349 nel 2021), 30 ufficiali di gara automodellismo (30 nel 2021) e 31 ufficiali di gara e-sport (12 nel 2021).

Per quanto concerne le attività svolte, l'Automobile Club d'Italia opera per uno sport sicuro, per l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva e per una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati.

All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali. Quale Federazione sportiva componente del CONI, l'Ente cura, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni, il rilascio delle licenze sportive e la formazione e l'aggiornamento commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2022, il contributo annuale erogato ad ACI quale Federazione sportiva dal CONI, tramite la società "Sport e Salute SpA" è stato pari a Euro1.173 k/€ ed è stato destinato ai premi di classifica per i piloti vincitori, alla gestione della scuola federale e ai contributi agli organismi sportivi territoriali.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale per il consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo, quali il "*Gran Premio d'Italia di Formula 1*" a Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015, dal 2022, anche il "*Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia Romagna*" a Imola e il "*Rally d'Italia*", gara valevole per il Campionato del mondo che si svolge da anni in Sardegna.

Formula 3 Regional Europa

Nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo dell'automobilismo, ACI ha organizzato e gestito il campionato "*Formula 3 Regional Europa by Apline*" con un nuovo format triennale caratterizzato dalle novità scaturite all'acquisizione/fusione con il campionato Renault, che hanno visto l'incremento del numero di gare da 8 a 10 rendendo il campionato ancora più accattivante con una maggiore internazionalità.

Nel 2022 il campionato ha visto correre 3 tappe in Italia (Monza, Imola e Mugello) e 7 in Europa, di cui una tappa (Monaco) in concomitanza con il Gran Premio di Formula 1.

La stagione ha dato l'avvio al campionato con il primo evento presso l'Autodromo Nazionale di Monza il 22-24 Aprile. A seguire, nel corso mesi successivi, si sono svolte le 9 gare come da calendario. Nello specifico l'ultimo trimestre dell'anno ha visto lo svolgimento delle gare in Spagna concludendo il campionato con una tappa italiana al Mugello.

- Italia - Monza 24-04-2022
- Italia - Imola 08-05-2022
- Germania - Monaco 29-05-2022
- Francia - Le Castellet 05-06-2022
- Paesi Bassi - Zandvoort 19-06-2022
- Ungheria - Hungaroring 10-07-2022
- Belgio - Spa 30-07-2022
- Austria - Spielberg 11-09-2022
- Spagna - Barcellona 16-10-2022
- Italia - Mugello 23-10-2022

Nel corso dell'anno il campionato si è svolto regolarmente senza difficoltà eccezion fatta per alcune defezioni legate ancora alle positività al covid e per l'insufficienza di budget di alcuni piloti che hanno dovuto abbandonare il campionato. Quanto sopra non ha comunque inficiato sullo svolgimento del campionato e sul numero dei piloti partecipanti in quanto i team hanno potuto sostituire gli assenti con altri membri dei team.

Il campionato ha visto complessivamente la partecipazione di 35 piloti appartenenti ai 12 team che hanno aderito al campionato. La vittoria è stata portata a casa da un pilota Svedese (Dino Beganic) del team Prema.

I love sport-Karting in piazza

Prosegue l'iniziativa ideata al fine di avvicinare bambini in età scolare al primo step dello sport automobilistico, con la partecipazione attiva degli AAC. Fusione impeccabile tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale, che rivolge una particolare attenzione alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione del nostro sport e dell'immagine ACI.

Gli AAC. vengono selezionati in base ad una rotazione tra nove Enti che su invito della Federazione manifestano interesse ad aderire all'iniziativa. Questa fusione tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale non attrae solo i piccoli protagonisti ma un contesto più vasto.

Le 9 tappe previste dal calendario si sono tenute a La Spezia, Domodossola, Venezia-Scorzè, Macerata, Modena, Cagliari, Giffoni, Pavia e Potenza, che ha sostituito Sondrio impossibilitata per problemi tecnici. Quest'anno alcuni eventi hanno ospitato anche i piccoli rifugiati Ucraini che hanno partecipato agli eventi grazie al progetto di inserimento con supporto linguistico organizzato da diverse scuole italiane. La partecipazione totale per gli eventi organizzati con gli AAC sono state di circa 1.300 bambini ai quali, grazie al ritorno alla normalità post pandemia, con circa 400 adesioni al Giffoni Film Festival, ha raggiunto circa 1.700 partecipanti totali.

Formazione ufficiali di gara

Prosegue l'attività di ACI nel campo della formazione degli ufficiali di gara, per rafforzarne le

competenze e costituire un pool di commissari con requisiti di professionalità e specializzazione da inserire soprattutto in contesti motoristici di rilievo, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricorsi agli Organi di Giustizia sportiva avverso le decisioni degli Ufficiali di Gara.

Gli Ufficiali di Gara (UU.GG.) sono figure indispensabili nell'organizzazione delle gare automobilistiche, deputati a svolgere funzioni di controllo e sorveglianza nell'espletamento delle gare nazionali, a seconda della qualifica per la quale sono stati abilitati.

La formazione degli ufficiali di gara è alla base di un percorso di crescita fondamentale sul campo che necessita di costanti aggiornamenti al fine di rafforzare le competenze di ognuno in funzione del ruolo svolto nel proprio contesto sportivo. Nel corso del primo semestre dell'anno si sono tenute e concluse 4 sessioni formative (Covid Manager, Commissari Sportivi Tirocinanti, Commissari Sportivi Regionali e Commissari Sportivi Nazionali). Per le restanti 4 sessioni formative, raggruppate in macro aree, calendarizzate a livello provinciale e suddivise per categorie e livelli (Commissario di Percorso 1° livello, Commissari di Percorso Qualificati 2° livello, Verificatori Sportivi 1° livello, Verificatori Tecnici 1° livello) le sessioni avviate nel corso del primo semestre sono proseguite con corsi calendarizzati sul territorio e si sono concluse nel mese di dicembre.

GRAN PREMI AUTOMOBILISTICI DI FORMULA UNO

Tra le attività effettuate in campo sportivo da ACI quella di maggiore rilevanza è sicuramente la promozione e l'organizzazione del “*Gran Premio automobilistico di Formula Uno d'Italia*”, che si tiene annualmente a settembre presso l'Autodromo di Monza, al quale si sono aggiunte, dal 2022, anche la promozione e l'organizzazione del “*Gran Premio automobilistico di Formula Uno del Made in Italy e dell'Emilia Romagna*”, che si tiene a Imola.

Gran Premio di Monza

Il 2022 ha visto ACI impegnato nell'organizzazione del Gran Premio di Formula Uno d'Italia che è stata la sedicesima prova della stagione 2022 del campionato mondiale che si è tenuta domenica 11 settembre all'autodromo nazionale di Monza ed è stata vinta dall'olandese Max Verstappen su Red Bull Racing.

La gara si è svolta regolarmente senza più restrizioni legate alla pandemia, che avevano penalizzato in maniera rilevante le edizioni del 2020 (svolta a porte chiuse, senza pubblico) e del 2021 (a porte aperte ma con la presenza del pubblico ridotta al 50% nelle tribune ed il divieto di accesso alla zona prati).

All'intero weekend di gara hanno, infatti, assistito oltre 336 mila spettatori, nuovo record per il Gran Premio d'Italia all'autodromo nazionale di Monza. Il precedente primato apparteneva all'edizione del 2019, caratterizzata da una presenza di 200 mila spettatori nel fine settimana.

L'evento è stato caratterizzato dalla partecipazione eccezionale del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione del Centenario dell'Autodromo di Monza, che ha visto altresì la presenza di diverse figure politiche e VIP sia nazionali che internazionali.

Gran Premio di Imola

Dopo il ritorno in Formula Uno nel 2021 in sostituzione di un gran premio non tenutosi per l'emergenza pandemica, Imola è tornata in pianta stabile nel calendario mondiale della Formula Uno, grazie al contratto stipulato da ACI con il promotore del Campionato del Mondo, che ha

permesso l'acquisizione da parte dell'Ente dei diritti di organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola per il quadriennio 2022-2025.

La gara, denominata Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia Romagna, disputata il 24 aprile 2022 all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari e vinta dall'olandese Max Verstappen su Red Bull Racing, fa dell'Italia attualmente l'unico Paese al mondo nel quale in un anno si disputano due gran premi di Formula Uno.

I dati economici sintetici dei due Gran Premi del 2022 sono riportati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO Gran Premio Formula 1	GP F1 Imola 2022	GP F1 Monza 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno		
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno	11.040	23.061
Sponsorizzazioni	0	53
Contributi	17.296	7.000
Rimborsi	233	4.095
Totale Valore della Produzione (A)	28.569	34.209
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
Acquisto prodotti finiti		
Acquisto prodotti finiti	0	0
Diritti promozione GP Formula Uno	22.966	19.203
Iscrizioni a competizioni	241	241
Servizi organizzativi	5.202	12.832
Premi assicurativi	200	212
Oneri trasferte	12	12
Costi godimento beni di terzi (concessione)	0	944
Totale Costi della Produzione (B)	28.621	33.444
RISULTATO ECONOMICO (A-B)	-52	765

Tabella 10 - Gran Premi Formula Uno

Rally Italia

Il Rally d'Italia 2022, ufficialmente denominato 19º Rally Italia-Sardegna, prova del campionato mondiale, si è svolto dal 2 al 5 giugno interamente nel nord Sardegna, come da tradizione consolidata e ha visto la partecipazione di 59 concorrenti. Il percorso, composto da 21 prove speciali su sterrato, suddivise in tre giornate di gara per complessivi 314 km cronometrati.

Vittoria aggiudicata da Hyundai con il pilota Ott Tanak. Rispetto alle edizioni precedenti, penalizzate dal fattore pandemico, l'evento si è svolto a "porte aperte" con numerosi spettatori.

Fondo per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU)

Con il Decreto 11 aprile 2011 n.82, nel sistema italiano è stato introdotto un nuovo contributo

ambientale per lo smaltimento degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), al fine di ottimizzarne il recupero, prevenire la formazione dei rifiuti e proteggere l'ambiente. Sono esclusi dagli obblighi previsti dal presente decreto: i pneumatici per bicicletta, le camere d'aria, i relativi protettori (flap) e le guarnizioni in gomma, i pneumatici per aeroplani ed aeromobili in genere.

Il “Fondo Pneumatici Fuori Uso”, costituito dal decreto presso l’Automobile Club Italia, è gestito da un Comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti.

Il Comitato PFU controlla il regolare svolgimento di ogni fase. Al momento della vendita di un veicolo nuovo il venditore riceve dall’acquirente consumatore, come voce separata del prezzo del veicolo, il contributo ambientale che confluisce in un fondo utilizzato per coprire tutte le spese, dalla raccolta al recupero.

La raccolta vera e propria comincia presso i demolitori censiti dall’ACI, dove i pneumatici provenienti dai veicoli a fine vita sono smontati e stoccati. Raggiunto il quantitativo minimo di 1.500 kg i demolitori possono richiedere online il ritiro gratuito degli pneumatici che vengono portati nelle aziende specializzate per il trattamento dove il 100% del dismesso è avviato al recupero della materia.

Si tratta di un modello esemplare in Europa per economicità ed efficienza.

Il Comitato, insieme ai produttori e agli importatori degli pneumatici e le loro forme associate, valuta periodicamente e congiuntamente le attività allo scopo di ottimizzarne efficacia, efficienza ed economicità e per ricercare soluzioni condivise ad eventuali criticità emergenti; individua, sulla base della documentazione fornita dai produttori e dagli importatori dei pneumatici, l’entità del contributo per la copertura dei costi di raccolta e gestione dei pneumatici dei veicoli a fine vita e lo comunica all’autorità competente la quale, approva l’ammontare del contributo. Riceve dai produttori e gli importatori degli pneumatici, o le loro eventuali forme associate, le stime degli oneri relativi alle componenti di costo, ai fini dell’aggiornamento del contributo per l’anno solare successivo e provvede a fornire ai consumatori, attraverso adeguate forme di pubblicità, informazioni sulle componenti di costo che concorrono alla formazione del contributo e sulle finalità dello stesso;

Il Fondo procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli nuovi, per il successivo smaltimento dei pneumatici fuori uso.

ACI, tramite la società controllata in house ACI Informatica, gestisce il sistema informatico PFU e i servizi ad esso correlati compresa l’assistenza.

6.1.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale accoglie, nell’ambito della gestione istituzionale, l’insieme delle attività e passività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell’Ente, vale a dire quelle concernenti le partecipazioni nelle società, il patrimonio immobiliare di proprietà e il patrimonio finanziario.

Nell’esercizio in esame, gli asset patrimoniali dell’Ente si sono incrementati complessivamente di 23.447 k/€; di questi, 22.189 k/€ per immobilizzazioni immateriali, principalmente software e marchi, 1.249 k/€ l’incremento del valore del patrimonio immobiliare, a seguito dell’acquisto di un immobile e di lavori di manutenzione straordinaria che hanno incrementato il valore di

alcuni immobili esistenti. Il valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si è incrementato di 8 k/€ a seguito dell’acquisto delle azioni di minoranza della società ACI Immobiliare Automotive SpA, già posseduta, mediante versamento in c/capitale di pari importo a favore della controllata ACI Infomobility SpA per dotarla dei mezzi finanziari necessari all’acquisto della partecipazione della società Agenzia Radio Traffic SpA.

Il patrimonio finanziario è aumentato per 19.351 k/€ a seguito dei dividendi dell’anno distribuiti da Sara Assicurazioni S.p.a..

6.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione “Tasse Automobilistiche” 2022 chiude l’esercizio in perdita di 6.368 k/€, con un peggioramento di 3.640 k/€ rispetto alla perdita di 2.728 k/€ del 2021.

Il risultato dell’esercizio della gestione Tasse è determinato dal valore della produzione di 48.528 k/€, in diminuzione di 5.734 k/€, rispetto ai 54.262 k/€ del 2021 e dai costi della produzione di 54.072 k/€, in diminuzione di 1.959 k/€, rispetto ai 56.031 k/€ del 2021.

Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è negativo ed è pari a -5.544 k/€, mentre l’incidenza pro-quota delle imposte dirette è pari a 825 k/€.

Nel corso dell’esercizio 2022 ACI ha fornito numerosi servizi di notevole rilevanza per le regioni e per l’utenza in generale, tra i quali si evidenziano quelli di seguito riportati.

Nuovo Archivio Nazionale Integrato

L’articolo 51, commi dal 2-bis al 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevede l’acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) gestito dall’Automobile Club d’Italia (ACI), per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi, ai sensi dell’articolo 5 del DL 953/82 (art. 51, comma 2-bis).

A tal fine, per il tramite e con il supporto della controllata in house ACI Informatica, sono proseguite le attività di conduzione tecnica, applicativa ed evolutiva del nuovo archivio nazionale integrato per la gestione delle Tasse Automobilistiche denominato ANTA.

Il Nuovo Archivio Nazionale Integrato per la Gestione delle Tasse Automobilistiche è stato concepito al fine di:

- migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa;
- favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini;
- favorire la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture;
- razionalizzare i sistemi informativi e l’interoperabilità tra le banche dati;
- ottimizzare i processi di gestione, ridurre le anomalie nella gestione degli archivi regionali e del contenzioso.

L’Archivio Nazionale dovrà:

- recepire gli aggiornamenti da parte di tutte le Regioni, sia quelle che gestiscono il sistema

- in proprio (ovvero mediante una terza parte), sia quelle che, pur utilizzando un sistema ACI, gestiscono parte delle informazioni all'esterno (ad esempio inerenti rimborси o regimi speciali);
- distribuire a tutti gli archivi regionali le informazioni che pervengono dalle fonti certificate (PRA, DT, INAD/INIPEC, Regioni e PPAA, etc.).

Nuovo sistema regionale “NSTAR”

Parallelamente all'archivio nazionale, ACI ha realizzato anche il nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche denominato NSTAR che costituisce una estensione della piattaforma nazionale di gestione della tassa automobilistica. NSTAR concorre al popolamento dell'archivio nazionale e da quello stesso viene alimentato secondo la logica di interazione con le fonti certificanti. Il nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche, che sostituisce SINTA nel medesimo perimetro funzionale e con l'implementazione di nuove funzionalità. È stato realizzato secondo i criteri di un'architettura idonea a garantire un maggior livello di sicurezza dei dati e delle applicazioni; l'efficienza del sistema implementando i servizi in una configurazione flessibile, scalabile e mantenibile; l'applicazione di tecnologia all'avanguardia per implementare un sistema aperto, collaborativo, che valorizzi la trasparenza; secondo i paradigmi del Digital Native che si propone di affrontare il procedimento amministrativo della gestione del tributo in una modalità nativa digitale.

Il nuovo archivio regionale contiene:

- i dati necessari all'individuazione del soggetto passivo di imposta;
- i dati per la determinazione della periodicità;
- i dati per il calcolo del dovuto, delle sanzioni e degli interessi e per l'individuazione delle sospensioni e le esenzioni;
- ogni dato utile ai fini dell'attività di riscossione e di recupero.

Portale delle istanze

Nel 2022 è stato realizzato l'applicativo Portale delle Istanze grazie al quale il cittadino automobilista, dopo essersi autenticato tramite SPID, CIE eIDAS, potrà presentare direttamente, in modalità digitale, all'amministrazione competente la propria istanza. L'istanza verrà messa in lavorazione da parte dell'amministrazione che ne definirà l'esito e, al termine del processo, al cittadino verrà inviata una notifica notificato in merito all'esito della procedimento. Tramite il Portale Istanze il Cittadino potrà altresì consultare in tempo reale lo stato di avanzamento della lavorazione delle proprie istanze.

È stata avviata l'analisi e realizzazione dei primi prototipi di DashBoard che, grazie all'interazione con la Business Intelligence, consentiranno alle Amministrazioni centrali e regionali di avere una vista su cinque aree di interesse:

- contesto generale: fornisce una visione di insieme sulle istanze, con la possibilità di selezionare un arco temporale di interesse, la vista regionale o provinciale (all'interno della medesima regione);
- monitoraggio timing: consente di visualizzare il tempo medio di risposta degli operatori che lavorano le pratiche in relazione con il tempo medio previsto da SLA;
- monitoraggio canali: restituisce un focus sulla provenienza delle istanze, quindi sul canale di acquisizione;

- monitoraggio economico: consente di analizzare il valore economico delle istanze esaminate.

Campagna di sottoscrizione digitale

Nel corso del 2022 sono state attivate, per operatori del settore, le campagne di sottoscrizione digitale degli atti precompilati di nomina a sub responsabile del trattamento dei dati ed il rinnovo dei contratti di servizio con l'amministrazione.

Attività di contrasto dell'evasione fiscale

Ai fini del contrasto all'evasione fiscale, nel corso dell'anno sono state bonificate numerose posizioni tributarie nell'ambito del consolidamento del nuovo archivio nazionale delle tasse automobilistiche, mediante misurazione degli atti con data certa che concorrono alla costituzione del ruolo tributario; l'85,2% delle posizioni tributarie risulta bonificato mentre il restante 14,8% è ancora in corso di definizione.

ACI nel 2022 ha analizzato le posizioni oggetto di recupero che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA. Sono stati estratti i periodi tributari con decorrenza compresa tra il 01/01/2022 e il 31/03/2022, pari a 32.655.986 periodi. Di questi 24.164.719 hanno un saldo residuo minore di 1,00€; quindi le posizioni che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA rappresentano il 74,0% dei casi, mentre le restanti 8.491.267, pari al 26,0% non sono regolari.

Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del PRA

L'interoperabilità delle banche dati costituisce elemento caratterizzante dell'Archivio integrato delle tasse automobilistiche e nasce come HUB Nazionale Tasse Auto istituito per effetto del DL 157/2019, art. 51, comma 2bis.

Su 21 amministrazioni titolari del tributo automobilistico (19 regioni più le 2 Province autonome di Trento e Bolzano), per 18 di esse è stata completata l'integrazione degli Archivi regionali e provinciali mediante il processo di migrazione delle relative banche dati sul sistema informativo del PRA.

6.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si colloca nel contesto dell'assolvimento delle sue finalità istituzionali e dell'erogazione di tutta una serie di rilevanti servizi pubblici in campo automobilistico.

Il PRA è un istituto previsto dal codice civile (artt. 2683 e seguenti) preordinato ad assicurare la certezza, la pubblicità legale e l'opponibilità ai terzi di tutte le situazioni giuridico-patrimoniali relative ai veicoli, classificati dal nostro Ordinamento quali beni mobili registrati.

Il PRA opera secondo le regole proprie e i principi tipici dei pubblici registri e assolve per i beni mobili registrati alla stessa funzione che svolgono per i beni immobili le Conservatorie dei registri immobiliari; le sue risultanze hanno lo stesso valore legale di queste ultime.

I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto, quindi, non grava sulla fiscalità generale e

sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle Tariffe PRA attualmente in vigore è stata disposta con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero di Giustizia.

Congiuntamente alle attività e ai servizi svolti da ACI in qualità di gestore del PRA, disciplinate e rientranti nell’ambito della citata Tariffa, l’Ente effettua anche l’erogazione di servizi di fornitura di dati elaborati per il tramite della banca dati PRA.

Tale attività, ai sensi dello Statuto ACI, viene ricondotta - per attinenza - nell’alveo della gestione del Pubblico Registro, non potendo essere compresa nella gestione Istituzionale, né in quella delle Tasse automobilistiche.

CONTO ECONOMICO PRA 2022	Totale	Attività remunerata da Tariffa	Fornitura dati
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	244.506	229.086	15.420
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-198.136	-185.641	-12.495
DIFF. VALORE - COSTI PRODUS. (A-B)	46.370	43.445	2.925
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8	8	0
D) RETTIF. ATTIV./PASSIV. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	46.378	43.453	2.925
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-6.088	-5.704	-384
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	40.290	37.749	2.541

Tabella 11 - Conto economico PRA

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 46.370 k/€ in diminuzione di 22.529 k/€ (rispetto ai 68.899 k/€ del 2021 (-32,7%), dato dalla differenza tra il valore della produzione di 244.506 k/€ e i costi della produzione di 198.136 k/€).

L’utile netto complessivo è pari a 40.290 k/€ (59.283 k/€ nel 2021), con una riduzione di 18.993k/€ (-32,0%) rispetto al precedente esercizio.

6.3.1 LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ REMUNERATE DALLA TARIFFA

Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l’erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l’annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere “registrati”. Con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 milioni di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A., per un volume totale di circa 14,7 milioni di registrazioni all’anno.

Dopo i pesanti effetti negativi causati al settore dell’automobile della pandemia, il 2022 è stato un anno essenzialmente stabile rispetto a quello precedente.

Le formalità complessive passano da 14.479.095 del 2021 a 14.727.405 del 2022, con un incremento di 248.310 unità (+1,7%), dovuto esclusivamente alle formalità d'ufficio, che si incrementano di 1.360.318 unità e compensano le diminuzioni di tutte le altre tipologie equamente ripartito tra tutte le tipologie.

Si registra un decremeento delle tipologie a pagamento, che si riducono di 1.156.987 unità (-10,8%), passando da 10.718.859 del 2021 a 9.561.872. Si incrementano, invece, in misura significativa (+37,4%) le formalità non a pagamento, passando da 3.760.236 del 2021 a 5.165.533 del 2022, con una crescita di 1.405.297 unità.

Tipologia formalità	2022			2021		
	a pagamento	non a pagamento	Totale	a pagamento	non a pagamento	Totale
Prime Iscrizioni	2.072.781	27.598	2.100.379	2.256.032	34.139	2.290.171
Trasferimenti di proprietà	3.758.812	47.102	3.805.914	4.099.328	51.799	4.151.127
Minivolture	2.279.869	0	2.279.869	2.382.492	0	2.382.492
Radiazioni	959.095	0	959.095	1.341.959	0	1.341.959
Esportazioni	325.481	0	325.481	417.297	0	417.297
Formalità d'ufficio	165.834	5.090.833	5.256.667	221.751	3.674.298	3.896.049
Totale	9.561.872	5.165.533	14.727.405	10.718.859	3.760.236	14.479.095

Tabella 12 - Tipologia formalità PRA

FORMALITA' A PAGAMENTO

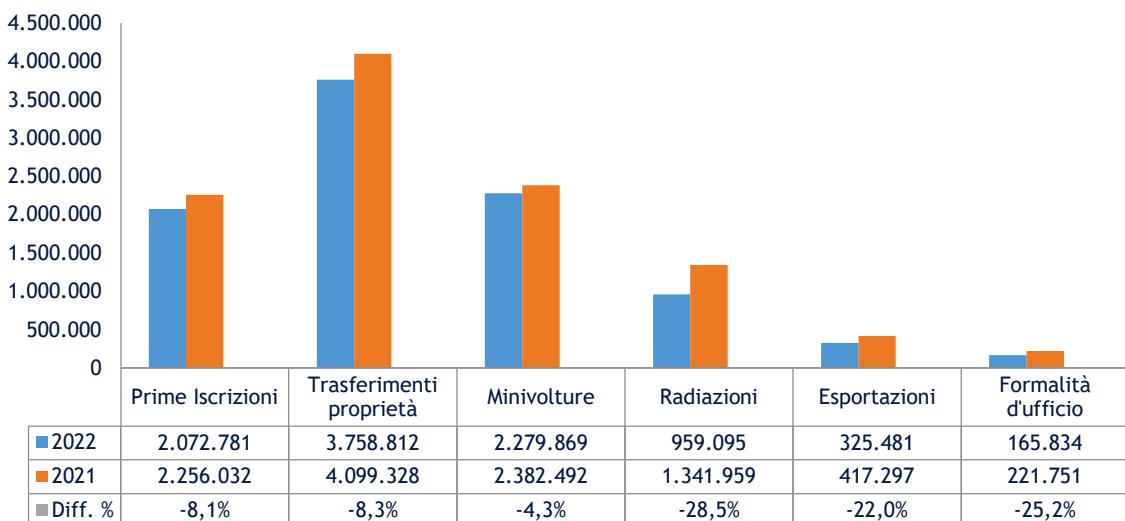


Grafico 3 - Tipologia formalità PRA

Oltre alle formalità sopra riportate in dettaglio, nel 2022 sono state rilasciate 38.083.090 certificazioni e visure, (36.387.955 nel 2021), in aumento di 1.695.135 unità (+4,6%).

Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per

effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debitrici, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".

L'importo complessivo dell'IPT del 2022 riversata alle province e al MEF è stato di 1.586.542 k/€ (1.746.301 k/€ nel 2021), in diminuzione di 159.759 k/€ rispetto all'anno precedente (-9,1%).

La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario, nel 2022 è stata pari a 120.714 k/€ (139.200 k/€ nel 2021), in riduzione di 18.806 k/€ (-13,5%) rispetto all'anno precedente.

Documento Unico - attuazione del D.Lgs. n. 98/2017

Nel 2022, a valle del completamento del rilascio del Documento Unico, entrato in vigore dal 1° ottobre 2021, è stato attivato un tavolo tecnico permanente tra ACI e Motorizzazione Civile con l'obiettivo di fornire all'utenza un sistema più stabile e una gestione più coordinata, garantendo cambiamenti più controllati, maggiore rapidità di intervento, comunicazioni più tempestive e un'assistenza più efficace.

Sono stati eseguiti interventi software per garantire l'allineamento e la stabilità tra i sistemi, la reingegnerizzazione dei job schedulati, la realizzazione di un ambiente di pre-produzione speculare, la gestione congiunta dei cambiamenti e la condivisione del rischio associato, il tracciamento condiviso e la notifica automatica degli incidenti, il piano e il sistema di comunicazione automatica per i disservizi ed il piano per l'*assessment* di sicurezza del sistema.

È stato realizzato il Registro dei Veicoli Esteri (REVE) in attuazione della legge n. 238 del 23/12/2021, che prevede la registrazione e le relative annotazioni dei mezzi circolanti in Italia con targa estera e condotti da soggetti residenti nel Paese. Il nuovo sistema ha gestito circa 38 mila pratiche nel 2022.

6.3.2 FORNITURA DATI PRA

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini istituzionali e commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma ad una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

Nel 2022 sono state erogate, inoltre, 28.607 forniture, di cui 16.124 tramite il Portale delle Forniture dati PRA sul sito ACI.

Forniture istituzionali

Nell'ambito delle forniture di tipo istituzionale, nel corso dell'anno si è provveduto alla fornitura analitica dei riscontri dei dati PRA, verso le seguenti istituzioni:

- Richieste di reddito di cittadinanza, in base a quanto stabilito dalla Convenzione di ACI con INPS;
- Richieste dall'Agenzia delle Entrate dei veicoli circolanti ("Redditometro");
- Fornitura semestrale "Pluri-intestatari" - Decreto anticrisi n. 78/2000 dei dati, fornita all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e al Ministero dell'Interno;
- Richieste della Procura della Repubblica di Milano, Roma, Como e Rovigo in base al Protocollo di Intesa per il contrasto al fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome, fisici o giuridici;
- Richieste da parte delle FFOO - Nucleo Interforze;
- Richieste da parte della SCICO.

Digitalizzazione dei processi di fornitura dati

Le Convenzioni per l'accesso ai dati PRA sono gestite attraverso il servizio online esposto sul sito ACI. I servizi ai quali posso accedere i soggetti pubblici e privati sono: Fermo amministrativo (digitalizzato da novembre 2019) e Visure PRA (digitalizzato a luglio 2021).

La digitalizzazione dell'intero procedimento ha consentito di raggiungere obiettivi importanti, che oltre ad essere in linea con i recenti indirizzi normativi (Decreto Semplificazioni e Decreto Rilancio), impattano positivamente sull'intera filiera in termini di trasparenza, efficienza e qualità dei servizi.

In particolare, ACI ha proceduto alla dematerializzazione di tutti gli atti endoprocedimentali, alla digitalizzazione di tutti gli atti a supporto dell'istanza, alla creazione di un Fascicolo Digitale ovvero la memoria documentale e decisionale di ogni singolo procedimento; è stata, inoltre, effettuata la protocollazione e l'archiviazione automatica degli stessi.

Tali processi hanno, pertanto, consentito di ottenere la massima trasparenza del procedimento di contrattualizzazione e la semplificazione dell'accesso ai servizi offerti agli Enti pubblici e privati.

Nella parte di *back office*, inoltre, sono state attivate funzionalità di "controllo dati" attraverso un collegamento diretto con l'IPA e la banca dati Telemaco. Un'innovazione che risponde al cosiddetto principio "**once only**", introdotto dal CAD e rafforzato con gli interventi previsti dal PNRR, secondo il quale il cittadino o l'impresa non possono essere chiamati a fornire certificazioni, attestazioni, dichiarazioni o altri atti o documenti di cui la pubblica amministrazione, nel suo complesso, già dispone.

Forniture commerciali

Per rispondere alle esigenze degli operatori della *filiera dell'automotive*, in collaborazione con la controllata in house ACI Informatica SpA, è stato avviato lo sviluppo di nuovi servizi digitali che i clienti possono personalizzare in funzione delle loro specifiche esigenze, scegliendo dal Catalogo dati PRA quali informazioni consultare.

Il rilascio del nuovo sistema è avvenuto a novembre 2022, in forma parziale e sperimentale e verrà attuato in maniera completa nel corso del 2023. Riguarda i nuovi servizi digitali che permettono la consultazione soltanto di una parte dei dati del catalogo. La piena consultazione

di tutti i dati PRA sarà resa disponibile nel corso del 2023.

Nel corso dell'anno sono state intavolate trattative con i principali player che operano sul mercato dei dati dell'Automotive (Editoriale Domus, Sanguinetti Editore, Part Seeker, Medmar, Carfax, Auto1.com, Bee2link, Entangled, Echoes, Tomasi Auto, BravSrl).

Tra queste in sede di analisi di fattibilità solo due Società presentavano le caratteristiche per avviare la sperimentazione dei servizi personalizzati per il settore Automotive.

Hanno avviato la sperimentazione la multinazionale Carfax, leader mondiale del mercato dei dati, e la società Medmar che gestisce il traffico veicolare con le isole del golfo di Napoli.

Verifica della qualità dei servizi digitali di Fornitura dati PRA

L'attività di fornitura dati PRA svolta nell'anno 2022 è stata oggetto di un questionario di valutazione di qualità. Tale questionario è stato somministrato ad un campione rappresentativo degli operatori del mercato dell'*automotive*, scelto in base all'attività svolta, alla quantità di dati movimentati e alla tecnologia utilizzata.

Le società coinvolte sono state EdidomusSpA (la società editoriale di Quattroruote e di altre pubblicazioni del settore automotive particolarmente rilevanti e che gestisce la piattaforma Infocar Web, Sanguinetti Editore SpA (società che gestisce la piattaforma Eurotax, il principale database di riferimento per la quotazione dell'usato), WhoosnapSrl (startup innovativa che gestisce una applicazione utilizzata da periti e società assicurative), Empire Srl (società che fornisce servizi agli autodemolitori), Gruppo Casal Srl (rete di officine riparazione automezzi), CresetSpA (concessionario della riscossione iscritto all'Albo del MEF e affidatario per l'attività di riscossione coattiva da parte di numerosi Enti Locali), SARA Assicurazioni SpA (società assicurativa del gruppo ACI).

Su una scala di punteggio da 1 a 5 il voto medio è stato 4,5.

7. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

7.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2022 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2021	Variazione	%
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette	65.120	42.931	22.189	51,7%
Immobilizzazioni materiali nette	17.516	16.266	1.250	7,7%
Immobilizzazioni finanziarie	419.288	426.393	-7.105	-1,7%
Totale Attività Fisse	501.924	485.590	16.334	3,4%
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	133	409	-276	-67,5%
Credito verso clienti	76.385	62.620	13.765	22,0%
Crediti vs società controllate	51.229	35.302	15.927	45,1%
Altri crediti	26.208	63.547	-37.339	-58,8%
Disponibilità liquide	50.189	79.950	-29.761	-37,2%
Ratei e risconti attivi	2.473	1.948	525	27,0%
Totale Attività Correnti	206.617	243.776	-37.159	-15,2%
TOTALE ATTIVO	708.541	729.366	-20.825	-2,9%
PATRIMONIO NETTO				
	295.211	295.172	39	0,0%
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri	174.159	175.627	-1.468	-0,8%
Altri debiti a medio e lungo termine	0	29.984	-29.984	0,0%
Totale Passività a Medio-Lungo Termine	174.159	205.611	-31.452	-15,3%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE				
Debiti verso banche	10.021	10.024	-3	0,0%
Debiti verso fornitori	31.405	17.444	13.961	80,0%
Debiti verso società controllate	94.462	96.835	-2.373	-2,5%
Debiti tributari e previdenziali	21.061	29.849	-8.788	-29,4%
Altri debiti a breve	65.943	58.908	7.035	11,9%
Ratei e risconti passivi	16.279	15.523	756	4,9%
Totale Passività a Breve Termine	239.171	228.583	10.588	4,6%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	708.541	729.366	-20.825	-2,9%

Tabella 13 - Stato Patrimoniale riclassificato

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge che le attività immobilizzate sono pari a 501.924 k/€ (+3,4% rispetto al 2021), ripartite tra immateriali, materiali e finanziarie, con netta prevalenza delle finanziarie che rappresentano l'83,5% del totale.

Gli incrementi rispetto al 2021 invece sono riconducibili essenzialmente alle immobilizzazioni immateriali che sono cresciute di 22.189 k/€ (+51,7%).

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Le attività correnti sono pari a 206.617 k/€ (243.776 k/€ nel 2021) e fanno registrare un decremento di 37.159 k/€ (-15,2%) rispetto al 2021, da ricondurre alla diminuzione degli altri crediti e delle disponibilità liquide.

Le passività a medio e lungo termine, pari a 174.159 k/€ k/€ (205.611 k/€ nel 2021), si decrementano di 31.452 k/e (-15,3%), soprattutto per effetto sia della riduzione degli altri debiti, per 29.984 k/€.

Le passività a breve sono pari a 239.171 k/€ (228.583 k/€ nel 2021), in aumento di 10.588 k/€ (+4,6%), riconducibile in gran parte all'incremento di 13.961 k/€ dei debiti verso fornitori.

Diminuiscono i debiti tributari e previdenziali di 8.788 k/€ e aumenta notevolmente (+7.035 k/€) anche la voce altri debiti.

7.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2022 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2022	2021	Variazioni	%
Valore della produzione	421.760	391.361	30.399	7,8%
Costi esterni operativi	265.260	235.813	29.447	12,5%
Valore aggiunto	156.500	155.548	952	0,6%
Costo del personale	146.824	139.085	7.739	5,6%
Margine Operativo Lordo - MOL (EBITDA)	9.676	16.463	-6.787	-41,2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	25.808	24.087	1.721	7,1%
Risultato Operativo	-16.132	-7.624	-8.508	-111,6%
Risultato gest. finanz. (al netto onerifinanz.)	31.492	19.674	11.818	60,1%
Risultato Ordinario (EBIT)	15.360	12.050	3.310	27,5%
Oneri finanziari	207	494	-287	-58,1%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	15.153	11.556	3.597	31,1%
Imposte sul reddito	15.114	11.453	3.661	32,0%
Risultato netto	39	103	-64	-62,1%

Tabella 14 -Conto economico scalare

Dopo gli alti e bassi di un 2021 che ha comunque risentito degli effetti della pandemia, il Valore della produzione del 2022 è tornato a crescere, senza però raggiungere i volumi record del 2019 ed attestandosi a 421.760 k/€, con un incremento di 30.399 k/€.

Il citato aumento (+7,8%) ha comportato anche un aumento dei costi operativi, in crescita di 29.447 k/€ (+12,5%), la cui somma algebrica evidenzia un aumento di 952k/€ (+0,6%) del valore aggiunto, passato da 155.548 k/€ del 2021 a 156.500 k/€ del 2022. L'aumento dei costi del

personale, pari a 7.739 k/€ (+5,6%), porta alla determinazione di un Margine Operativo Lordo (Ebitda) positivo di 9.676 k/€ (16.463 k/€ nel 2021), in decrescita di 6.787 k/€ (-41,2%).

Il Valore Aggiunto, in lieve crescita rispetto allo scorso esercizio, è stato in grado di remunerare il costo del personale ma non anche di coprire ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, con un risultato operativo negativo di -16.132 k/€, in notevole peggioramento rispetto a quello, sempre negativo, di 7.624 k/€ del 2021 (-111,6%).

Un evidente beneficio viene apportato dal risultato positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 31.492 k/€ (19.674 k/€ nel 2021), che evidenzia un incremento di 11.818 k/€ (+60,1%).

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, positivo di 15.153 k/€ (11.556 k/€ nel 2021), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito, per 15.114 k/€ (11.453 k/€ nel 2021), che hanno determinato un utile di 39k/€.

7.3 LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2022, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021	Differenza
Utile (Perdita) dell'esercizio	39	103	-64
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	42.458	-125.726	168.184
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.232	-42.050	-182
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-29.987	-9.994	-19.993
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-29.761	-177.770	148.009
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	79.950	257.720	-177.770
Disponibilità liquide a fine esercizio	50.189	79.950	-29.761
Differenza disponibilità liquide	-29.761	-177.770	148.009

Tabella 15 - Rendiconto finanziario sintetico

Per la versione dettagliata del Rendiconto Finanziario e per i relativi commenti si rimanda, rispettivamente, al prospetto compreso tra i documenti di bilancio e alla Nota integrativa.

In sintesi, dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2022, il flusso di liquidità dell'esercizio è diminuito di 29.761 k/€, passando dalle iniziali disponibilità di 79.950 k/€ a quelle finali di 50.189 k/€.

La gestione reddituale ha creato liquidità per 42.458 k/€ mentre le attività di investimento e quella di finanziamento hanno assorbito disponibilità rispettivamente per 42.232 k/€ e 29.987 k/€.

La situazione finanziaria rimane, comunque, positiva, con una giacenza finale al 31.12.2021 pari a 50.189 k/€.

7.4 GLI INDICI DI BILANCIO

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ

Tali indicatori esprimono la capacità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

INDIPENDENZA FINANZIARIA

Capitale proprio	295.211	0,42
Totale attivo	708.541	

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO

Capitale proprio	295.211	0,59
Totale immobilizzazioni	501.924	

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO

Capitale proprio + Passività a medio-lungo term.	469.370	0,94
Totale immobilizzazioni	501.924	

INDIPENDENZA DA TERZI

Capitale proprio	295.211	0,71
Passività a medio-lungo term. + passività a breve	413.330	

INDICE DI LIQUIDITÀ'

Attivo circolante	206.617	0,86
Passività a breve	239.171	

A. Indice di indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

Nel 2022 è pari a 0,42, in leggero miglioramento rispetto allo 0,40 del 2021.

Un indice con valore superiore a 0,25 è considerato positivamente.

B. Margine di struttura primario

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio. Nel 2022 è pari a 0,59 sostanzialmente in linea con lo 0,61 del 2021.

Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 0,5 e 1 mette comunque in evidenza un buon livello di capitalizzazione ed

uno stato di equilibrio patrimoniale.

C. Margine di struttura secondario

Indica la capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Nel 2022 presenta un valore pari a 0,94 in leggera flessione rispetto al parametro di 1,01 del 2021.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente.

D. Grado di indipendenza da terzi

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.

Nel 2022 è pari a 0,71, praticamente invariato rispetto allo 0,70 del 2021.

Un indicatore pari o superiore a 0,50 è considerato ottimale.

E. Indice di liquidità

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze.

Nel 2022 è pari a 0,86 in diminuzione rispetto all'1,07 del 2021.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

7.5 INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddittuali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il **ROE** (Return on Equity), il **ROI** (Return on Investment) e il **ROS** (Return on Sales).

ROE - RETURN ON EQUITY		
Risultato d'esercizio	39	0,01%
Capitale proprio (Patrimonio netto)	295.211	

ROI - RETURN ON INVESTMENT		
Risultato operativo	-16.132	-2,30%
Totale impieghi (Patr. Netto + mezzi finanziari di terzi)	708.541	

ROS - RETURN ON SALES		
Risultato operativo	-16.132	-3,80%
Fatturato	421.760	

Il **ROE (Return on Equity)** è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente.

Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi a offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.

Nel 2022 il ROE è pari a zero (0,01%), a fronte di un sostanziale pareggio quale risultato dell'esercizio; nel 2021 era pressoché identico ((0,03%) per lo stesso motivo.

Il **ROI (Return on Investment)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sottoforma di debiti.

Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione.

Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.

Anche nel 2022 l'indice è negativo, pari a -2,3%, a causa del valore negativo del risultato operativo, in evidente peggioramento rispetto a -1,0% del 2021.

A prescindere dal costo del denaro che nella seconda metà del 2022 è cominciato a salire rapidamente, tale indice dovrebbe essere comunque positivo.

Il **ROS (Return on Sales)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

Nel 2022 il ROS è negativo e pari a -3,8% in peggioramento rispetto a -1,9% del 2021.

8. RISCHI ED INCERTEZZE

La Relazione sulla gestione ha il compito anche di comunicare i rischi a cui è esposta l'attività dell'Ente in una prospettiva gestionale, fornendone una corretta lettura dei potenziali effetti.

Con riferimento ai rischi c.d. “esterni”, provocabili cioè da eventi esogeni all'Ente, si possono ormai ritenere quasi del tutto risolti eventuali rischi legati agli strascichi della pandemia di Covid-19, mentre maggiori preoccupazioni sembra destare la guerra tra Russia e Ucraina, che si protrae da oltre un anno e sembra lontana da una conclusione.

Gli aspetti inerenti al rischio di “goingconcern” potenzialmente derivante da eventi naturali trovano propria illustrazione nella apposita sezione della Nota integrativa dedicata alla prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rinvengono, inoltre, rischi c.d. “interni” collegabili ad eventi dipendenti da fattori endogeni, data anche la natura di Ente pubblico di ACI.

9. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La Legge 6 novembre n. 190 del 2012, rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha introdotto nell’Ordinamento Giuridico italiano una normativa volta a rafforzare l’efficacia del contrasto al fenomeno corruttivo tenendo anche conto delle indicazioni formulate in materia dalle Convenzioni internazionali. Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell’amministrazione sono a livello nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto ed aggiornato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1 legge 190/2012).

Successivamente, introdotto all’art. 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto “Decreto Reclutamento”, una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre sono stati sostituiti dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che è un documento unico di programmazione e governance; tra i paini sostituiti rientrano i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell’anticorruzione. L’obiettivo è la semplificazione dell’attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Il sistema di prevenzione di corruzione di ACI

Il sistema si articola su più livelli che operano nel rispetto delle esigenze organizzative e funzionali delle singole Strutture in coerenza con gli obiettivi di performance dell’intera Federazione. Elemento centrale dell’attività di prevenzione è costituito dal Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione che, adottato nella prima versione il 29 ottobre 2015, è stato nel tempo aggiornato ed integrato con l’obiettivo di definire sistematicamente la disciplina per la prevenzione della corruzione nell’Automobile Club d’Italia (ACI), con particolare riferimento alle aree di rischio di cui al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché alle ulteriori aree individuate nel quadro sinottico allegato alla presente sezione del PIAO. La disciplina normativa che ha introdotto il PIAO ha reso evidente la necessità di un riadeguamento alla nuova struttura dei documenti di pianificazione strategica delle previsioni contenute nei PTPCT, precedentemente adottati, nonché del relativo Regolamento di attuazione. In attesa che si perfezioni tale processo di adeguamento, si intendono tuttora vigenti le disposizioni di dettaglio contenute nel PTPCT 2021/2023 e nel Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione ad esso allegato con il n.7, che non siano oggetto di intervento con la presente sottosezione. Nel dettaglio, ACI adotta le politiche di contrasto al rischio corruttivo tenendo conto dei diversi processi lavorativi e dell’imprescindibile obiettivo di una costante attenzione all’incremento del valore pubblico. Nel contempo, l’Ente svolge una funzione di supporto e coordinamento a livello di Federazione al fine di garantire l’omogenea applicazione delle previsioni dettate dal d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza e di accesso con particolare riguardo al rispetto degli obblighi dettati in materia di pubblicazione. La predisposizione della sottosezione “rischi corruttivi” nell’ambito del PIAO di Federazione è predisposta dal RPCT di ACI in un contesto di complessiva pianificazione strategica a livello di Federazione. I RPCT dei singoli AC procedono alla predisposizione dei documenti che attengono agli ambiti della sottosezione in parola, di specifica competenza del singolo Sodalizio, nonché, una volta approvati dal competente Organo dell’AC, alla pubblicazione degli stessi nell’ambito della Sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, secondo le indicazioni formulate da ANAC nel PNA 2022.

La gestione del rischio non può prescindere dall’analisi del contesto esterno ed interno ad ACI,

analisi finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie a identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell’ambiente e alla propria organizzazione.

Valutazione di impatto del contesto esterno

L’ACI opera attraverso una struttura articolata sull’intero territorio nazionale e svolgendo funzioni - istituzionali e delegate dallo Stato - che prevedono la realizzazione di molteplici attività con elementi distintivi sia per tipologia, finalità e presupposti giuridici che in relazione alla natura pubblica o privata degli interlocutori coinvolti. L’eterogeneità delle funzioni svolte in settori in cui le decisioni assunte incidono su rilevanti interessi sociali, culturali ed economici di una ampia e diversificata platea di soggetti, espone al rischio di pressioni o indebiti condizionamenti. L’Ente negli ultimi anni ha tenuto in debito conto le implicazioni della crisi pandemica e ha accentuato l’attenzione sulla verifica se, e come, le caratteristiche strutturali e congiunturali del diverso contesto in cui si trova ad operare potessero favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e condizionare la valutazione del rischio incidendo sulla qualità del monitoraggio e sull’efficacia delle misure di prevenzione definite. La presenza di strutture sull’intero territorio nazionale - caratterizzato da ambiti di riferimento ben differenziati - rende ampia e complessa l’attività di analisi del contesto esterno. Da tale situazione deriva, inevitabilmente, una disomogeneità degli interessi, ma anche una maggiore ricchezza di know how. Quanto precede è emerso in maniera evidente dagli esiti delle analisi di soddisfazione degli utenti che sono state effettuate annualmente dagli Uffici Relazioni con il Pubblico delle singole strutture periferiche sino a prima dell’insorgere dell’emergenza pandemica.

ACI ritiene imprescindibile coinvolgere attivamente gli stakeholder nella partecipazione alle politiche di anticorruzione dell’Ente nonché interessare e ascoltare i cittadini, al fine di riconoscere e far emergere eventuali fenomeni di cattiva amministrazione; in tal senso ed al fine di ampliare il più possibile il coinvolgimento della platea di riferimento, l’Ente organizza la Giornata della trasparenza on line con la possibilità per gli stakeholder di un dialogo diretto con il RPCT attraverso canali telematici dedicati. L’attivazione di canali di dialogo diretto e di momenti di interazione con gli interlocutori istituzionali (cittadini e pubbliche amministrazioni di interfaccia) porta ad un’attenta cura del sito dell’Ente (www.aci.it), che attraverso un accesso guidato - articolato per aree tematiche - filtra ed indirizza le richieste direttamente alla Struttura ACI competente. Sul sito - al fine di promuovere il ruolo attivo di partecipazione dei cittadini al miglioramento dei servizi - è inoltre prevista la possibilità di formulare reclami per disservizi, suggerimenti o, per contro, elogi per la qualità e l’efficienza del servizio ricevuto. Il dialogo tra il cittadino e l’Ente è ulteriormente rafforzato dall’istituzione di un numero unico verde nazionale operativo negli orari di apertura degli sportelli che consente una interlocuzione diretta con gli addetti URP presenti in ciascuna Struttura territoriale per una più agevole soluzione delle problematiche rappresentate. Inoltre, prima dell’approvazione del PIAO da parte degli Organi, il RPCT sottopone la sezione rischi corruttivi e trasparenza a consultazione pubblica sul Sito istituzionale dell’Ente in Amministrazione Trasparente, Sezione Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione.

La valutazione di impatto del contesto interno.

L’Automobile Club d’Italia (ACI) è un Ente pubblico non economico a base associativa con sede in Roma articolata in Direzioni, Servizi, Uffici e Strutture Territoriali (sedi del Pubblico Registro Automobilistico-PRA) presenti in ogni capoluogo di provincia. ACI è inoltre la Federazione che attraverso gli Automobile Club provinciali e locali regolarmente costituiti rappresenta e tutela gli interessi generali dell’automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo,

garantendo il presidio capillare del territorio nazionale anche attraverso i punti di Delegazione. In tale condizione l'analisi del contesto interno si focalizza, in particolar modo, sui flussi organizzativi e sulle posizioni lavorative funzionali alle esigenze delle diverse unità sia a livello di struttura centrale che territoriali coinvolte nell'erogazione dei servizi di competenza dell'Ente. Anche a tal fine, ogni anno si analizzano le eventuali rilevazioni di fatti corruttivi interni e dei procedimenti disciplinari conclusi: ad oggi si evidenzia un numero davvero esiguo di casi a dimostrazione di un buon substrato etico, tale visione è avvalorata anche dall'assenza nel corso del 2022 di segnalazioni di whistleblowing. Per rendere tutti i componenti dell'Organizzazione attori consapevoli delle politiche anticorruzione intraprese dall'Ente, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.), sin dalla prima redazione, ha attribuito ad ognuno - in relazione al ruolo ed alla carica rivestiti - una funzione attiva nella definizione, attuazione e verifica di efficacia delle misure di prevenzione.

In particolare, si elencano di seguito vari attori operanti nell'ambito del prevenzione della corruzione:

- Presidente;
- Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- Direttori Compartmentali - Individuati quali Referenti del R.P.C.T.
- Dirigenti
- Dipendenti
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
- Titolare Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)
- I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione

Adozione, aggiornamento e monitoraggio del Piano

Il processo di adozione, aggiornamento e monitoraggio di ACI è strutturato, oltre che per consentire il rispetto normativo e la prevenzione del fenomeno corruttivo, anche per contribuire al miglioramento del livello di benessere della comunità mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

Attualmente, è articolato come segue:

- mappatura dei processi;
- individuazione delle aree di rischio;
- pianificazione del trattamento del rischio e definizione delle misure di prevenzione;
- monitoraggio e rendicontazione;
- aggiornamento della mappatura e riallineamento delle misure di prevenzione.

10. ORGANISMO INDEPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'OIV è coinvolto nell'ambito delle valutazioni delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dall'Ente pubblico. Promuove ed attesta, pertanto, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza; verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance; verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nel Piano della Performance,

valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

L'Organismo esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento, offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al R.P.C.T. e agli altri attori; partecipa al processo di gestione del rischio.

L'attuale OIV di ACI, nominato il 1° settembre 2020, resterà in carica fino al 31 agosto 2023 ed è composto da:

- D.ssa Francesca Gagliarducci - Presidente
- Prof.ssa Sabrina Spallini
- Avv. Massimo Maira

11. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

A. AMBIENTE

Nel 2022 non si sono registrati:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

B. PERSONALE

Nel 2022 non si sono registrati:

- morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

12. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE OBBLIGATORIO

A. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del codice civile si evidenzia che l'Ente svolge attività di ricerca e sviluppo, seppur in maniera marginale.

Si tratta, in particolare, di ricerca di base nel campo della sicurezza stradale, effettuata mediante svolgimento di attività di indagine originale e pianificata, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, che si considera di utilità generica alla società. I costi sostenuti per la ricerca di base sono costi di periodo e sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, poiché rientrano nella ricorrente operatività dell'Ente e sono, nella sostanza, di supporto ordinario all'attività istituzionale dello stesso.

B. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

13. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari

L'Ente non è esposto a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati; non ha effettuato operazioni di finanziamento e di investimento di tipo speculativo.

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, possiede depositi presso l'istituto di credito "cassiere" adeguati a far fronte alle proprie necessità di liquidità.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

**PROSPETTI DI BILANCIO
2022**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2022	2021
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	0	0
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	0	0
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	56.152.586	39.798.739
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	6.243.238	22.137
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni	2.724.402	3.109.944
Totale immobilizzazioni immateriali	65.120.226	42.930.820
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	14.327.134	12.844.942
2) Impianti e Macchinari	1.193.161	938.332
3) Attrezzature industriali e commerciali	64.022	72.446
4) Altri Beni	1.931.123	2.410.520
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	17.515.440	16.266.240
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	388.938.859	388.930.623
b. imprese collegate	0	0
c. Altre imprese	346.983	346.983
Totale partecipazioni	389.285.842	389.277.606
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	11.510.000	12.730.000
- entro 12 mesi	1.320.000	1.320.000
- oltre 12 mesi	10.190.000	11.410.000
b. verso imprese collegate	0	0
c. verso controllanti	0	0
d. verso altri	18.492.262	24.384.848
- entro 12 mesi	720.441	746.831
- oltre 12 mesi	17.771.821	23.638.017
Totale crediti	30.002.262	37.114.848
3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	419.288.104	426.392.454
Totale immobilizzazioni	501.923.770	485.589.514

ATTIVO	2022	2021
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti Finiti e Merci	132.826	409.683
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	132.826	409.683
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	76.385.553	62.619.508
- entro 12 mesi	76.385.553	62.619.508
- oltre 12 mesi	0	0
2) Crediti verso Imprese Controllate	51.228.765	35.302.064
- entro 12 mesi	51.228.765	35.302.064
- oltre 12 mesi	0	0
3) Crediti verso Imprese Collegate	0	0
4) Crediti verso Controllanti	0	0
4-bis) Crediti Tributari	1.003.080	3.653.396
- entro 12 mesi	1.003.080	3.653.396
- oltre 12 mesi	0	0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0
5) Crediti verso Altri	25.204.756	59.893.725
- entro 12 mesi	21.840.081	56.529.050
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675
Totale crediti	153.822.154	161.468.693
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
4) Altre Partecipazioni	0	0
6) Altri Titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	50.006.463	79.756.083
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	182.755	194.156
Totale disponibilità liquide	50.189.218	79.950.239
Totale attivo circolante	204.144.198	241.828.615

ATTIVO	2022	2021
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	0	0
b. Risconti Attivi	2.472.591	1.947.757
Totale ratei e risconti	2.472.591	1.947.757
TOTALE ATTIVO	708.540.559	729.365.886

PASSIVO		2022	2021
A Patrimonio netto			
VII Riserve		191.538.960	191.538.960
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolam.AC1		191.538.959	191.538.959
2) Riserva differenze da arrotondamento		1	1
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo		103.632.345	103.529.585
IX Utile (Perdita) dell'esercizio		39.485	102.760
Totale patrimonio netto		295.210.790	295.171.305
B Fondi per rischi e oneri			
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per Imposte		0	0
3) Per strumenti finanziari derivati		0	0
4) Altri		3.770.592	10.037.369
Totale fondi rischi e oneri		3.770.592	10.037.369
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.		170.387.868	165.590.041
D Debiti			
4) Debiti verso Banche		10.020.846	40.008.283
- entro 12 mesi		10.020.846	10.024.351
- oltre 12 mesi		0	29.983.932
5) Debiti verso altri Finanziatori		0	0
6) Acconti		1.271.936	1.011.593
- entro 12 mesi		1.271.936	1.011.593
- oltre 12 mesi		0	0
7) Debiti verso Fornitori		30.133.334	16.432.170
- entro 12 mesi		30.133.334	16.432.170
- oltre 12 mesi		0	0
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito		0	0
9) Debiti verso imprese controllate		94.462.073	96.834.449
- entro 12 mesi		77.562.073	96.834.449
- oltre 12 mesi		16.900.000	0
10) Debiti verso imprese collegate		0	0
11) Debiti verso controllanti		0	0
12) Debiti tributari		9.944.444	20.173.231
- entro 12 mesi		9.944.444	20.173.231
- oltre 12 mesi		0	0
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.		11.116.454	9.675.928
- entro 12 mesi		11.116.454	9.675.928
- oltre 12 mesi		0	0
14) Altri Debiti		65.942.743	58.908.005
- entro 12 mesi		65.942.743	58.908.005
- oltre 12 mesi		0	0
Totale debiti		222.891.830	243.043.659

PASSIVO	2022	2021
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	0	0
b. Risconti passivi	16.279.479	15.523.512
Totale ratei e risconti	16.279.479	15.523.512
TOTALE PASSIVO	708.540.559	729.365.886

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	345.416.484
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	0	0
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	68.115.629	45.944.819
Totale valore della produzione	421.759.768	391.361.303
<hr/>		
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussid.,di cons.e merci	-427.521	-823.468
7) Prestazioni di servizi	-243.318.419	-213.027.732
8) Godimento di beni di terzi	-15.170.450	-15.380.458
9) Personale	-146.824.039	-139.084.614
a) Salari e Stipendi	-103.658.171	-99.450.966
b) Oneri Sociali	-26.363.958	-26.211.608
c) Trattamento di Fine Rapporto	-2.732.480	-1.778.100
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	-11.873.881	-6.207.757
e) Altri Costi	-2.195.549	-5.436.183
10) Ammortamento e Svalutazioni	-25.808.121	-24.086.601
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	-24.928.436	-23.169.493
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	-879.685	-917.108
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-276.857	18.519
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.066.868	-6.600.426
Totale costi della produzione	-437.892.275	-398.984.780
A-B Valore - Costi della produzione	-16.132.507	-7.623.477

CONTO ECONOMICO	2022	2021
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	30.312.088	19.350.999
16) Altri Proventi Finanziari	1.326.089	188.586
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	253.098	111.282
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) Altri Proventi	1.072.991	77.304
17) Interessi e altri oneri finanziari	-206.834	-494.129
17-bis) Utili e perdite su cambi	-145.449	134.170
Totale proventi e oneri finanziari	31.285.894	19.179.626
 D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	0	0
 E- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
20) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-15.113.902	-11.453.389
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.485	102.760



Automobile Club d'Italia

**CONTO ECONOMICO PER GESTIONI
2022**

CONTO ECONOMICO	2022	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	80.227.433	35.214.041	238.202.665
2) Variaz. rimanenze prodotti in corso lav	0	0	0	0
3) Variaz. rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz. per lavori int.	0	0	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	68.115.629	48.498.425	13.314.445	6.302.759
Totale valore della produzione	421.759.768	128.725.858	48.528.486	244.505.424
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie prime, sussid.,di cons. e merci	-427.521	-94.083	-39.778	-293.660
7) Prestazioni di servizi	-243.318.419	-159.837.847	-32.815.823	-50.664.749
8) Godimento di beni di terzi	-15.170.450	-1.905.767	-1.582.483	-11.682.200
9) Personale	-146.824.039	-15.103.581	-15.055.281	-116.665.177
a) Salari e Stipendi	-103.658.171	-10.196.606	-10.651.872	-82.809.693
b) Oneri Sociali	-26.363.958	-2.407.444	-2.709.145	-21.247.369
c) Trattamento di Fine Rapporto	-2.732.480	-326.250	-286.707	-2.119.523
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	-11.873.881	-1.349.188	-1.243.940	-9.280.753
e) Altri Costi	-2.195.549	-824.093	-163.617	-1.207.839
10) Ammortamento e Svalutazioni	-25.808.121	-5.158.159	-4.250.827	-16.399.135
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	-24.928.436	-5.116.507	-4.151.037	-15.660.892
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	-879.685	-41.652	-99.790	-738.243
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	-276.857	-32.725	-29.125	-215.007
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.066.868	-3.551.858	-299.245	-2.215.765
Totale costi della produzione	-437.892.275	-185.684.020	-54.072.562	-198.135.693
A-B VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE	-16.132.507	-56.958.162	-5.544.076	46.369.731

CONTO ECONOMICO	2022	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	30.312.088	30.312.088	0	0
16) Altri Proventi Finanziari	1.326.089	1.316.190	880	9.019
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	253.098	253.098	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
d) Altri Proventi	1.072.991	1.063.092	880	9.019
17) Interessi e altri oneri finanziari	-206.834	-206.103	-87	-644
17-bis) Utili e perdite su cambi	-145.449	-145.449	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	31.285.894	31.276.726	793	8.375
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	0	0	0	0
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
15.153.387	-25.681.436	-5.543.283	46.378.106	
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-15.113.902	-8.201.471	-824.663	-6.087.768
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.485	-33.882.907	-6.367.946	40.290.338



Automobile Club d'Italia

**RENDICONTO FINANZIARIO
2022**

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2022	2021
----------------------------	------	------

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	39.485	102.760
Imposte sul reddito	15.113.902	11.453.389
Interessi passivi / (interessi attivi)	-987.907	171.373
(Dividendi)	-30.312.088	-19.350.999
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	89.570	2.023
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-16.057.038	-7.621.454

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto

Accantonamenti ai fondi	15.145.913	11.661.275
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	14.606.361	7.985.857
- accant. Fondi Rischi	539.552	3.675.418
Ammortamenti	25.808.121	24.086.601
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	24.928.436	23.169.493
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	879.685	917.108
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	211.970
Rivalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-3.021.413	-5.327.634
Totale rettifiche per elementi non monetari	37.932.621	30.632.212

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	21.875.583	23.010.758
--	-------------------	-------------------

Variazioni del Capitale Circolante Netto

Decremento / (incremento) delle rimanenze	-1.730	-18.519
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	-10.306.015	26.102.130
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-15.926.701	30.372.588
Decremento / (incremento) crediti v/altri	34.688.969	-52.778.679
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	-524.834	3.899
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	13.961.507	-31.670.448
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-2.372.376	4.882.578
Incremento / (decremento) altri debiti	7.034.738	-126.427.283
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	755.967	705.425
Altre variazioni del capitale circolante netto	-6.137.945	14.421.719
Totale variazioni del CCN	21.171.580	-134.406.590

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	43.047.163	-111.395.832
--	-------------------	---------------------

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2022	2021
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	987.907	-171.373
(Imposte sul reddito pagate)	-15.113.902	-11.453.389
Dividendi incassati	30.312.088	19.350.999
(Utilizzo Fondi)	-16.774.893	-22.056.386
- utilizzo Fondi <i>Quiescenza e TFR</i>	-9.808.534	-12.080.451
- utilizzo Fondi <i>Rischi</i>	-6.806.329	-8.106.538
- utilizzo Fondo <i>Svalutazione Crediti</i>	-160.030	-1.869.397
Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-588.800	-14.330.149
 Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	 42.458.363	 -125.725.981
 B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	42.930.820	32.376.421
Immobilizzazioni immateriali nette finali	65.120.226	42.930.820
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-24.928.436	-23.169.493
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-47.117.842	-33.723.892
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	16.266.240	15.651.273
Immobilizzazioni materiali nette finali	17.515.440	16.266.240
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-879.685	-917.108
Plusvalenza/(Minusvalenza)	-89.570	-2.023
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-2.218.455	-1.534.098
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	426.392.454	419.812.929
Immobilizzazioni finanziarie finali	419.288.104	426.392.454
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni	0	-211.970
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	7.104.350	-6.791.495
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.231.947	-42.049.485
 C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	0	0
Accensione (Rimborso) finanziamenti	-29.987.437	-9.993.969
Totale mezzi di terzi	-29.987.437	-9.993.969
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-29.987.437	-9.993.969
 Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	 -29.761.021	 -177.769.435
 Disponibilità liquide ad inizio esercizio	 79.950.239	 257.719.674
Disponibilità liquide a fine esercizio	50.189.218	79.950.239
Differenza disponibilità liquide	-29.761.021	-177.769.435



Automobile Club d'Italia

**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO 2022**

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato;
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2022.

È, inoltre, allegato al bilancio d'esercizio anche il Conto Economico della Direzione Attività Sportive, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività sportive di ACI quale Federazione Italiana dell'Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dal codice civile, in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, evidenziare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è in grado di predisporre il bilancio consolidato in quanto non è stato ancora emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 91 del 2011.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2022 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015, le cui novità sono applicabili a partire dal bilancio 2016.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015; tale norma, pur mantenendo l'obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo

delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespote ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote - non modificate rispetto al precedente esercizio - riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespote sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati c.d. "cielo-terra" sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta nel 2015 da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell'Ente diversi da quelli "cielo-terra", ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespote al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22)

del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per l'Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2022, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carnet de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione

comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolando utilizzando il metodo del “costo medio ponderato”.

Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’Ente.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest’ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell’esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell’ambito dell’ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della “destinazione” (o dell’origine) degli stessi rispetto all’attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall’anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i

crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2022 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2022.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione “per natura” dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del Conto Economico.

FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2022 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previste per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato al 31/12/2022 ammonta a Euro 501.923.770 (Euro 485.589.514 nel 2021); l'aumento di Euro 16.334.256 è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 22.189.406, e delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1.249.200, e del decremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro -7.104.350.

2022	501.923.770	+3,4 %
2021	485.589.514	

Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 65.120.226.

2022	65.120.226	+51,7
2021	42.930.820	

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2021; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le

acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2022; infine, viene indicato il valore netto del cespote alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2022; in merito alle eventuali plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio			Valore netto 2022		
	Costo storico 2021	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2021	Alienaz. 2022	Acquisiz. 2022	Costo storico 2022	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2022	
Software di proprietà	160.759.750	-121.048.235	39.711.515	0	39.618.406	200.378.156	-23.254.906	0	-144.303.141
Software in licenza d'uso	723.840	-636.616	87.224	0	3.859	727.699	-13.512	0	-650.128
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	161.483.590	-121.684.851	39.798.739	0	39.622.265	201.105.855	-23.268.418	0	-144.953.269
Migli. beni di terzi	9.751.064	-6.641.120	3.109.944	0	1.057.840	10.808.904	-1.439.133	-4.249	-8.084.502
Concessioni licenze e marchi	22.137	0	22.137	0	6.441.986	6.464.123	-220.885	0	220.885
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	171.256.791	-128.325.971	42.930.820	0	47.122.091	218.378.882	-24.928.436	-4.249	-153.258.656
									65.120.226

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Concessioni licenze e marchi	
- Marchi	5,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B.I 3) "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

L'ammortamento dei marchi, classificati nella voce B.I 4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti similari", è stato effettuato applicando un'aliquota del 5%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 20 anni dei relativi marchi.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B.I 7) "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni degli immobili condotti in locazione.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2022 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 56.152.586, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 56.075.015, si incrementa di Euro 16.363.500 rispetto al precedente esercizio (Euro 39.711.515 nel 2021), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata "in house" ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

Licenze d'uso

La voce “Licenze d’uso”, pari a Euro 77.571, si decrementa di Euro 9.653 rispetto al precedente esercizio (Euro 87.224 nel 2021), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell’esercizio e l’accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l’uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell’Ente.

CONCESSIONI LICENZE E MARCHI

Marchi

Le concessioni, licenze e marchi sono costituite esclusivamente dalla voce “Marchi” che risulta pari ad Euro 6.243.238 (era Euro 33.137 nel 2021) con un incremento di Euro 6.221.101. Tale incremento, al netto dell’ammortamento dell’esercizio, si riferisce all’operazione di acquisto dei marchi “Targa Florio”, effettuato nel corso dell’esercizio dall’Ente..

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Migliorie su beni di terzi

Le Altre immobilizzazioni sono costituite prevalentemente dalla voce “Migliorie su beni di terzi”, che è pari a Euro 2.724.402 e si decrementano di Euro 385.542 rispetto al precedente esercizio (Euro 3.109.944 nel 2021), in quanto l’importo complessivo degli investimenti effettuati è stato inferiore alle quote di ammortamento imputate nell’esercizio.

Si tratta di spese di manutenzione straordinaria sostenute nell’esercizio sull’immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Territoriali e quindi di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 17.515.440 (Euro 16.266.240 nel 2021) con un incremento di Euro 1.249.200 rispetto al precedente esercizio.

2022	17.515.440	+7,7 %
2021	16.266.240	

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2021; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2022; infine, viene indicato il valore netto del cespote alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2022; in merito alle plusvalenze e alle minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti					Movimentazioni dell'esercizio				Valore netto 2022
	Costo storico 2021	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2021	Alienaz. 2022	Acquisiz. 2022	Costo storico 2022	Ammortam. 2022	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2022	
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	22.820.111	-10.207.512	12.612.599	-18.792	1.641.364	24.442.683	-144.629	4.249	-10.347.892	14.094.791
Totale terreni e fabbric.	23.052.454	-10.207.512	12.844.942	-18.792	1.641.364	24.675.026	-144.629	0	-10.347.892	14.327.134
Impianti di allarme	940.043	-940.043	0	0	0	940.043			-940.043	0
Impianti generici	25.197.323	-24.272.175	925.148	-7.961	481.320	25.670.682	-215.844	7.961	-24.480.058	1.190.624
Imp.Fotovoltaici/Eolici	197.809	-184.625	13.184	0	0	197.809	-10.647	0	-195.272	2.537
Totale impianti	26.335.175	-25.396.843	938.332	-7.961	481.320	26.808.534	-226.491	7.961	-25.615.373	1.193.161
Attrezzature varie	652.293	-586.217	66.076	-9.081	5.435	648.647	-12.874	9.038	-590.053	58.594
Stigliature	46.175	-39.805	6.370	0	46.175	-942	0	-40.747	5.428	
Attrezzature varie	698.468	-626.022	72.446	-9.081	5.435	694.822	-13.816	9.038	-630.800	64.022
Mobili di ufficio	5.091.661	-4.382.691	708.970	-25.451	44.725	5.110.935	-182.583	25.217	-4.540.057	570.878
Arredamenti ufficio	243.766	-179.294	64.472	-804	25.220	268.182	-19.108	650	-197.752	70.430
Macchine elettriche	7.392.377	-5.756.019	1.636.358	-2.394.438	34.829	5.032.768	-292.272	2.305.299	-3.742.992	1.289.776
Beni inf. a 516 Euro	18.609	-17.889	720	0	105	18.714	-786	0	-18.675	39
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.527.591	-1.527.591	0	-7.772	0	1.519.819	0	7.772	-1.519.819	0
Totale Altri beni	14.278.331	-11.867.811	2.410.520	-2.428.465	104.879	11.954.745	-494.749	2.338.938	-10.023.622	1.931.123
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	64.364.428	-48.098.188	16.266.240	-2.464.299	2.232.998	64.133.127	-879.685	2.355.937	-46.617.687	17.515.440

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespita al 31/12/2022.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,0%
Immobili	3,0%
Impianti di Allarme	30,0%
Impianti Specifici	15,0%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,0%
Attrezzature varie	15,0%
Stigliature	10,0%
Mobili d'Ufficio	12,0%
Arredamenti di ufficio	15,0%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture e motoveicoli	25,0%
Beni Inferiori a 516 euro	100,0%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo dei terreni al 31/12/2022 è pari a Euro 232.343 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.974, da terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quelli dei rispettivi fabbricati, determinati in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16.

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, "c.d. cielo-terra".

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 14.094.791 (Euro 12.612.599 nel 2021), con un incremento di Euro 1.482.192, riconducibile alla somma algebrica degli incrementi di valore per acquisite manutenzioni straordinarie e degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta perizia di stima, ritenuta ancora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare, rimaste sostanzialmente immutate nel 2022, rispetto a quelle esistenti al momento della valutazione.

Sulla scorta del criterio di cui sopra non è stato effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, poiché il loro presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione, eccezion fatta per quelli siti a Brescia, in via Enzo Ferrari n.4/6, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile al 31.12.2021, all'immobile di La Spezia acquistato nel 2021 e all'immobile di Asti acquistato nel 2022; quest'ultimo è stato acquistato nel mese di maggio 2022 ad un valore di mercato, determinato a seguito di perizia di stima redatta da un esperto.

Il prezzo pagato ed iscritto in bilancio è di Euro 1.136.699, comprensivo di imposte, tasse e oneri accessori di diretta imputazione, capitalizzati sul cespite.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore iscritto in bilancio, al netto del Fondo ammortamento, è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, con valore inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 867.099.

COMUNE	VALORE
PADOVA	2.008.529
BRESCIA Via Enzo Ferrari 4/6	1.899.693
TREVISO	1.342.385
ASTI	1.116.192
TORINO	897.027
PESCARA	814.159
LA SPEZIA	792.871
PERUGIA	531.720
CALTANISSETTA	504.946
BELLUNO	448.685
CASERTA	332.456
VITERBO	321.629
FERRARA	270.951
LUCCA	268.526
TERNI	212.228
SIRACUSA	200.253
SIENA	195.901
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.967
ANCONA	145.932
MACERATA	145.375
BRESCIA Via XXV Aprile, 18	123.047
FIRENZE	117.383
VERONA	113.347
TARANTO	112.002
ALTRI	867.099
TOTALE	14.094.791

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 1.193.161 (Euro 938.332 nel 2021), con un incremento di Euro 254.829 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti generici, per Euro 1.190.624 (Euro 925.148 nel 2021) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per Euro 2.537 (Euro 13.184 nel 2021).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per Euro 481.320 e si sono registrate alienazioni di impianti o macchinari per Euro 7.961.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di impianti vari obsoleti ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 226.491.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 64.022 (Euro 72.446 nel 2021), con un decremento di Euro 8.424 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 5.435 ed alienazioni per Euro 9.081.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 13.816.

ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 1.931.123 (Euro 2.410.520 nel 2021), con un decremento di Euro 479.397 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno, principalmente, mobili d'ufficio, per Euro 570.878 (Euro 708.970 nel 2021), arredi d'ufficio, per Euro 70.430 (Euro 64.472 nel 2021), macchine elettroniche, computer e hardware in generale, per Euro 1.289.776 (Euro 1.636.358 nel 2021).

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 104.879, delle alienazioni per Euro 2.428.465, della quota di ammortamento dell'anno, per 494.749 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 2.338.938.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio (Euro 44.725) agli arredi d'ufficio (Euro 25.220) e alle macchine elettroniche - computer, hardware e altri dispositivi informatici - (Euro 34.829), e sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 25.451 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 2.394.438, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 419.288.104 (Euro 426.392.454 nel 2021) con un decremento di Euro 7.104.350 rispetto al precedente esercizio.

2022	419.288.104	-1,7 %
2021	426.392.454	

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Partecipazioni	389.277.606	8.236	0	389.285.842
Crediti	37.114.848	7.311.437	-14.424.023	30.002.262
Totali	426.392.454	7.319.673	-14.424.023	419.288.104

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 389.285.842 (Euro 389.277.606 nel 2021), con un incremento di Euro 8.236, a seguito di acquisti di partecipazioni effettuati nell'esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2022.

	2021	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2022
in società controllate	388.930.623	0	8.236	0	0	388.938.859
in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totali	389.277.606	0	8.236	0	0	389.285.842

Tabella 7- Movimentazione delle partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 388.938.859 (Euro 388.930.623 nel 2021), con un incremento

di Euro 8.236 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è conseguenza delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2022

ACQUISTO/CESSIONE AZIONI	
Acquisto azioni ACI Immobiliare Automotive SpA	8.236
Totale	8.236
VARIAZIONI QUOTE CAPITALE	
Fusione per incorporazione di ACI Immobiliare Automotive SpA in ACI Progei SpA	-42.341.485
Fusione per incorporazione in ACI Progei SpA di ACI Immobiliare Automotive SpA	42.341.485
Totale	0
Totale variazione partecipazioni	8.236

Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, è stata realizzata la fusione per incorporazione della controllata ACI Immobiliare Automotive SpA nella controllata ACI Progei SpA. L'operazione, del valore di Euro 42.431.485, è avvenuta nel mese di settembre ed è stata preceduta, ad aprile, dall'acquisto da parte di ACI delle quote dell'incorporata detenute dall'Automobile Club di Roma, pari allo 0,02% del capitale sociale, ad un prezzo di Euro 8.236, corrispondente al valore contabile del patrimonio netto. A seguito di tale acquisto ACI ha raggiunto il possesso dell'intera partecipazione nella società ACI Immobiliare Automotive SpA.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), capitale sociale (B), utile o perdita dell'esercizio (C), patrimonio netto (D), quota posseduta (E) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (G).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (F) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (H) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (F), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (G), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (H) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritta nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2022	Differenza
A	B	C	D	E	F = D*E	G	H = F - G	
Aci Consult SpA in liquidaz. (1)	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	150.000	-102.963	-224.152	100,00%	-224.152	0	-224.152
Aci Global SpA	Via S. Camnizzaro, 83/a - Roma	5.000.000	488.959	9.547.607	100,00%	9.547.607	6.446.968	3.100.639
Aci Global Servizi SpA	Via S. Camnizzaro, 83/a - Roma	10.000.000	270.520	17.707.510	100,00%	17.707.510	17.233.067	474.443
Aci Infomobility SpA	Via S. Camnizzaro, 83/a - Roma	20.000	27.763	2.312.283	100,00%	2.312.283	1.642.456	669.827
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	2.064.000	143.070	11.044.443	100,00%	11.044.443	2.064.000	8.980.443
Aci Proget SpA	Via Solferino, 32 - Roma	62.526.357	663.459	183.740.831	100,00%	183.740.831	156.549.006	27.191.825
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - Roma	510.000	125.588	1.433.252	100,00%	1.433.252	520.428	912.824
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	6.000.000	165.124	6.537.768	99,98%	6.536.460	8.459.418	-1.922.958
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - Roma	54.675.000	50.886.409	784.762.129	80,00%	627.809.703	190.647.454	437.162.249
SIAS SpA	Corso Venezia, 43 - Milano	550.000	700.165	3.307.196	90,00%	2.976.476	1.306.786	1.669.690
Ventura S.p.A. (2)	Via Marsala, 8 - Roma	2.350.000	-393.815	14.998.736	90,00%	13.498.862	4.069.276	9.429.586
TOTALE		144.035.357	52.974.279	1.035.167.603		376.383.276	388.938.859	487.444.417

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

- (1) per la ACI Consult SpA in liquidazione i dati riportati sono quelli del bilancio 2021 in quanto il liquidatore non ha ancora presentato il bilancio dell'esercizio 2022.
(2) per la società Ventura SpA i dati riportati sono quelli del bilancio 2021 in quanto la società, dovendo presentare il bilancio consolidato di gruppo, approverà il bilancio 2022 entro il 30 giugno 2023, come previsto dalla norma.

Di seguito vengono fornite indicazioni sulle società nei confronti delle quali ACI ha effettuato operazioni che hanno dato luogo, nel 2022, alla movimentazione della voce “partecipazioni in società controllate” e sulle società che hanno registrato una perdita d’esercizio.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall’assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l’8 maggio 2017, il cui verbale è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma il 15 maggio 2017, data dalla quale decorrono gli effetti della liquidazione.

Ad oggi sono ancora in corso le attività per la sua liquidazione. La partecipazione è stata azzerata.

ACI Immobiliare Automotive SpA

La società sorta nel 2019, a fine settembre 2022 è stata incorporata nella società ACI Progei SpA mediante atto di fusione.

ACI Vallelunga SpA

Il minor valore del patrimonio netto di spettanza di ACI rispetto all’importo di carico della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022, riconducibile a perdite di esercizi pregressi, è integrato dal Fondo copertura perdite società controllate riportato nel passivo tra i Fondi per rischi ed oneri, al quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Partecipazioni in società collegate

L’Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 346.983 non evidenziando, rispetto all’esercizio precedente, alcuna variazione.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell’art. 2427 codice civile: denominazione, sede, capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell’ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Inoltre, ai sensi dell’art. 2426 codice civile, viene evidenziato, per quota di spettanza, l’importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio dell’impresa partecipata.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2021, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell’esercizio 2022.

Con riferimento alle predette partecipazioni, si specifica quanto segue.

Ce.P.I.M. SpA

La società è un “Logistic Service Provider” che svolge le sue attività non solo all’interno del distretto interportuale di Parma, ma fornisce ed offre la progettazione dei servizi e delle strutture necessarie al conseguimento di obiettivi di performance e di efficienza che il cliente intende conseguire, assistendolo lungo tutta la catena logistica in ogni fase del progetto, indipendentemente dalla sua localizzazione e dalla sua complessità e proponendo soluzioni innovative e condivise.

La partecipazione nella Ce.P.I.M. SpA è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge. Alcuni anni fa l’Ente ha cercato, senza successo, di cedere la predetta partecipazione, bandendo anche una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell’art. 24 del DLgs 175/2016, ACI ha esercitato “ex lege” il diritto di recesso dalla società, chiedendo che la partecipazione detenuta venga liquidata in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter del codice civile. L’Ente è in attesa che la procedura di liquidazione della quota, sicuramente rallentata anche a causa delle difficoltà create dalla pandemia di Covid-19, venga perfezionata.

ARC Europe SA

La società, con sede in Belgio, è posseduta da ACI e dagli altri 7 maggiori Automobile Club d’Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un network di operatori del settore presenti in oltre 40 Paesi europei.

Valtur SpA in amministrazione straordinaria

La società è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani.

Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L’intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell’esistenza della partecipazione stessa.

	Arc Europe S.A.	CE.P.I.M. S.p.A.	Valtur S.p.A.	Totale
Sede legale	Bruxelles	Parma	Milano	
Capitale sociale	6.788.159	6.642.928		13.431.087
Risultato d’esercizio	1.407.144	--438.812		-1.610.133
Patrimonio netto	17.169.628	22.852.834	società in amministrazione straordinaria	39.054.109
Quota possesso	5,00%	0,10%		
Frazione patrimonio netto (A)	858.481	22.853		811.415
Valore iscritto in bilancio (B)	340.009	6.973	1	346.983
Differenza (A-B)	518.472	15.880		464.433

Tabella 10- Partecipazione in altre imprese

CREDITI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 30.002.262 (Euro 37.114.848 nel 2021), ed evidenzia un decremento di Euro 7.112.586 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 7.311.437) dei decrementi (Euro 14.424.023) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022
Imprese controllate	12.730.000	0	-1.220.000	0	0	11.510.000
Altri	24.384.848	7.311.437	-13.204.023	0	0	18.492.262
Totale	37.114.848	7.311.437	-14.424.023	0	0	30.002.262

Tabella 11- Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 11.510.000 (Euro 12.730.000 nel 2021), con un decremento di Euro 1.220.000 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022
Ventura	5.650.000	0	0	0	0	5.650.000
ACI Progei SPA	3.400.000	0	-300.000	0	0	3.100.000
SIAS SPA	3.680.000	0	-920.000	0	0	2.760.000
Totale	12.730.000	0	-1.220.000	0	0	11.510.000

Tabella 12 -Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

La riduzione rispetto al 2021 è riferita al pagamento, da parte delle controllate ACI Progei SpA e SIAS SpA, delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio.

Il tasso d'interesse applicato ai due suddetti crediti è in linea con quello di mercato e, pertanto, in base al criterio del costo ammortizzato, non è stato necessario effettuare alcuna attualizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti dai crediti stessi.

Dell'importo complessivo di Euro 11.510.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 1.320.000, mentre i restanti Euro 10.190.000 sono esigibili successivamente al 2022 come da tabella qui di seguito allegata.

	2022	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Ventura	5.650.000	0	5.650.000	0
SIAS SPA	2.760.000	920.000	1.840.000	0
ACI Progei SPA	3.100.000	400.000	2.700.000	0
Totale	11.510.000	1.320.000	10.190.000	0

Tabella 13 -Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie secondo scadenza

Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 18.492.262 (Euro 24.384.848 nel 2021), con un decremento di Euro 5.892.586 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 7.311.437) dei decrementi (Euro 13.204.023) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022
Automobile Club	24.177.988	7.291.146	-13.176.770	0	0	18.292.364
Depositi cauzionali	206.860	20.291	-27.253	0	0	199.898
Totale	24.384.848	7.311.437	-13.204.023	0	0	18.492.262

Tabella 14- Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 18.292.364, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 22 Automobile Club provinciali. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno e alla riallocazione tra i crediti di parte corrente dell'importo residuo di alcuni importi rateizzati a lunga scadenza con piani di rientro finanziari non più onorati dai debitori e ormai decaduti (Euro 5.964.803), mentre l'incremento è riferito alla rimodulazione di alcuni piani e alla definizione di due nuovi piani di rientro.

Per 6 dei suddetti 22 Piani di rientro del debito il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali, pari a Euro 199.898, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli “altri crediti” la durata residua, specificandone l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

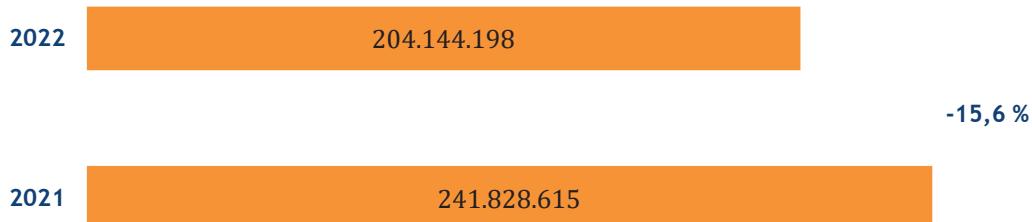
- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2022	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Automobile Club	18.292.364	720.441	4.276.093	13.295.830
Depositi cauzionali	199.898	0	0	199.898
Totale	18.492.262	720.441	4.276.093	13.495.728

Tabella 15 -Crediti vs altri classificati secondo scadenza

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 204.144.198 (Euro 241.828.615 nel 2021) con un decremento di Euro 37.684.417 rispetto al precedente esercizio.



	2022	2021	Variazioni
Rimanenze finali	132.826	409.683	-276.857
Crediti	153.822.154	161.468.693	-7.646.539
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	50.189.218	79.950.239	-29.761.021
Totale	204.144.198	241.828.615	-37.684.417

Tabella 16- Attivo circolante

RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2022 è pari a Euro 132.826 (Euro 409.683 nel 2021), con un decremento di Euro 276.857, rispetto al precedente esercizio.

2022	132.826	
		-67,6 %

2021	409.683	
------	---------	--

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2022	2021	Variazioni
Materiale di cancelleria	179.179	176.198	2.981
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	91.737	93.992	-2.255
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.620	10.620	0
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	6.847	5.843	1.004
Omaggi e articoli promozionali	105.486	105.486	0
Totale	411.413	409.683	1.730
Acc.to a Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	278.587	0	278.587
Totale	132.826	409.683	-276.857

Tabella 17 -Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del “costo medio ponderato” e, ai sensi dell’art. 2426 c.1 numero 1 del Codice civile, il loro valore comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Nel corso dell’esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci, pari ad Euro 278.587, vista l’anzianità e la non movimentazione di alcuni beni in magazzino.

CREDITI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 153.822.154 (Euro 161.468.693 nel 2021), con un decremento di Euro 7.646.539 rispetto all'esercizio precedente.

2022	153.822.154	-4,7 %
2021	161.468.693	

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2022	2021	Variazioni
Crediti verso clienti	76.385.553	62.619.508	13.766.045
Crediti vs imprese controllate	51.228.765	35.302.064	15.926.701
Crediti tributari	1.003.080	3.653.396	-2.650.316
Crediti verso altri	25.204.756	59.893.725	-34.688.969
Totale	153.822.154	161.468.693	-7.646.539

Tabella 18 -Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2022	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
		entro 5 anni	oltre 5 anni	
Crediti verso clienti	76.385.553	76.385.553	0	0
Crediti vs società controllate	51.228.765	51.228.765	0	0
Crediti tributari	1.003.080	1.003.080	0	0
Crediti verso altri	25.204.756	21.840.081	0	3.364.675
Totale	153.822.154	150.457.479	0	3.364.675

Tabella 19 - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

Crediti verso clienti

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 76.385.553 (Euro 62.619.508 nel 2021), con un incremento di Euro 13.766.045 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2022 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

	2022	2021	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	48.420.020	40.959.231	7.460.789
Crediti verso Regioni	29.236.046	43.505.040	-14.268.994
Crediti verso altri clienti privati Italia	23.192.162	9.622.465	13.569.697
Crediti verso PdS STA	8.374.656	11.300.339	-2.925.683
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	4.202.847	5.211.303	-1.008.456
Crediti verso Comuni	6.097.846	6.268.533	-170.687
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.405.846	2.077.423	328.423
Crediti verso Altri Enti pubblici	9.471.143	2.195.830	7.275.313
Crediti verso Province	8.743	8.743	0
Crediti verso clienti esteri	122.049	76.436	45.613
Totale lordo	131.531.358	121.225.343	10.306.015
Fondo Svalutazione Crediti	-55.145.805	-58.605.835	3.460.030
Totale netto	76.385.553	62.619.508	13.766.045

Tabella 20- Crediti verso clienti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 48.420.020 (Euro 40.959.231 nel 2021), è aumentata rispetto all'esercizio precedente, con un incremento dell'18,22%, pari a Euro 7.460.789. Tale incremento è riconducibile, per Euro 5.964.803, alla riclassificazione tra i crediti commerciali dell'attivo circolante di alcuni importi rateizzati con piani di rientro finanziari a lunga scadenza ormai decaduti. Se si considerano anche i crediti di natura finanziaria di ACI verso gli AA.CC., pari ad Euro 18.292.364, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie e i debiti di ACI verso gli AA.CC., pari a Euro 14.341.656, i crediti netti complessivi di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 52.370.728 (Euro 58.402.706 nel 2021), in diminuzione di Euro 6.031.978 (-10,3%). La riduzione dell'importo netto è dovuta all'effetto combinato di una riduzione complessiva dei crediti e di un incremento dei debiti di ACI rispetto a quelli in essere nell'esercizio precedente;
- i crediti verso le Regioni, pari a Euro 29.236.046 (Euro 43.505.040 nel 2021), evidenziano un

decremento di Euro 14.268.994, rispetto all'esercizio precedente.

Si riferiscono, principalmente, ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.

Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a Euro 1.196.154 (Euro 2.052.446 nel 2021), la regione Puglia, pari a Euro 6.124.739 (Euro 6.717.475 nel 2021), la regione Calabria, pari a Euro 7.178 (Euro 2.803.170 nel 2021), la regione Sicilia, pari a Euro 7.281.476 (Euro 10.386.405 nel 2021), la regione Abruzzo, pari a Euro 1.301.498 (Euro 810.249 nel 2021), la regione Campania, pari a Euro 1.201.362 (Euro 3.891.780 nel 2021), la regione Basilicata, pari a Euro 258.160 (Euro 1.447.949 nel 2021), la regione Lombardia, pari a Euro 2.034.670 (Euro 8.441.825 nel 2021) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 1.208.923 (Euro 739.222 nel 2021).

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 23.192.162 (Euro 9.622.465 nel 2021), in aumento di Euro 13.569.697 rispetto al 2021.

Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del Conto Economico.

- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 8.374.656 (Euro 11.300.339 nel 2021), con un decremento di Euro 2.925.683 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2022 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2023.
- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 17.983.578 (10.550.529 nel 2021), con un incremento di Euro 7.433.049. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.
- i crediti verso le delegazioni e le agenzie della rete ACI sono pari a Euro 4.202.847 (Euro 5.211.303 nel 2021), con un decremento di Euro 1.008.456, rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti, essendo esigibili entro i 12 mesi, come già specificato nella parte iniziale del presente documento a proposito dei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 131.531.358, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 55.145.805.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di

svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formatisi fino al 31/12/2017, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base “temporale”, secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2018, il 50% di quelli scaduti nel 2019 e il 25% di quelli scaduti nel 2020.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. “in bonis”, maturati negli ultimi due esercizi (2021 e 2022).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto anche del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2022, evidenzia un saldo pari a Euro 55.145.805 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 3.460.030, effettuato sia per coprire le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno, sia per il suo adeguamento, essendo venute meno le ragioni di alcune svalutazioni. Dall'analisi dettagliata effettuata sulla consistenza del Fondo svalutazione crediti, infatti, ci si è resi conto che il medesimo risultava essere esuberante, a causa del sopraggiunto miglioramento della situazione di alcuni crediti e, pertanto, si è ritenuto opportuno adeguare il suo valore stornando una parte dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti, in linea con quanto previsto dai principi contabili (OIC 15 - Crediti).

Durante l'esercizio non si è effettuato alcun accantonamento.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2022.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2022	58.605.835
- per crediti verso gli Automobile Club	41.196.155
- per gli altri crediti	17.409.680
Utilizzi del 2022	3.460.030
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	3.460.030
Accantonamenti 2022	0
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	0
Saldo finale al 31/12/2022	55.145.805

Tabella 21 - Svalutazione crediti

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 51.228.765 (Euro 35.302.064 nel 2021), con un incremento di Euro 15.926.701 rispetto al precedente esercizio.

	2022	2021	Variazioni
ACI Informatica SpA	9.207.413	8.441.919	765.494
ACI Progei SpA	13.070	72.745	-59.675
SARA Assicurazioni SpA	1.567.934	3.173.221	-1.605.287
ACI Global SpA	199.404	199.404	0
ACI Consult SpA	661.148	661.598	-450
Ventura SpA	11.599	23.117	-11.518
Sias SpA	31.493.696	16.329.785	15.163.911
ACI Sport SpA	8.071.395	6.400.275	1.671.120
ACI Vallefunga SpA	3.106	0	3.106
Totale	51.228.765	35.302.064	15.926.701

Tabella 22-Crediti verso società controllate

I crediti verso le società controllate derivano da normali operazioni commerciali e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro e oltre i cinque esercizi successivi.

L'incremento di Euro 15.926.701 è da ricollegare prevalentemente all'incremento dei crediti verso la società SIAS SpA di Euro 15.163.911.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2022 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 1.003.080 (Euro 3.653.396 nel 2021) con un decremento di Euro 2.650.316 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazioni
Credito IVA	0	0	0
Credito IRAP	308.344	287.421	20.923
Credito IRES	694.736	3.227.130	-2.532.394
Crediti IRPEF	0	138.845	-138.845
Altri crediti tributari	0	0	0
Totale	1.003.080	3.653.396	-2.650.316

Tabella 23 -Crediti tributari

Il credito per IRAP, pari a Euro 308.344, si riferisce all'imposta commisurata al reddito d'impresa, determinata con il c.d. metodo commerciale, generatasi in esercizi precedenti.

Il credito per IRES, pari a Euro 694.736, si riferisce al credito IRES generato con la dichiarazione dei redditi del 2021 (Euro 93.164), agli acconti IRES pagati (Euro 122.152) e alle ritenute d'acconto subite (Euro 479.420).

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2022 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 25.204.756 (Euro 59.893.725 nel 2021) con un decremento di Euro 34.688.969 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazioni
Crediti verso dipendenti	3.561.128	3.691.963	-130.835
Crediti per acconti a fornitori	208.435	142.793	65.642
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.928.585	1.628.216	300.369
Credito Imposta di Bollo	18.793.688	53.693.785	-34.900.097
Crediti verso altri	2.334.226	2.379.493	-45.267
F.do svalutazione crediti v/altre	-1.621.306	-1.642.525	21.219
Totale	25.204.756	59.893.725	-34.688.969

Tabella 24 - Crediti verso altri

Relativamente ai crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 3.561.128, e risulta così composta:

- Euro 3.085.381 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 274.563 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 201.184 per altre somme da recuperare da dipendenti.

I crediti verso fornitori, pari a Euro 208.435, attengono, per Euro 96.153, ad acconti e per Euro 112.282 a note credito da ricevere.

Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.928.585, è composto, per la quasi totalità dell'importo, dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito di alcune sentenze favorevoli all'Ente relative al contenzioso con il personale.

Il credito per imposta di bollo pari ad Euro 18.793.688 (Euro 53.693.785 nel 2021) si riferisce al credito vantato verso l'Erario a titolo di conguaglio a saldo quale differenza tra l'imposta riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A. e quella versata in

acconto con rate bimestrali durante l'esercizio.

Gli altri crediti, pari a Euro 2.334.226, sono costituiti principalmente, per Euro 1.621.306 dal credito verso vettori aerei, interamente svalutato nel 2016 su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per Euro 432.234 da vari crediti di importo singolo non rilevante, nonché per Euro 280.686 da crediti verso Banche, per transazioni con carte di credito effettuate dai clienti negli ultimi giorni dell'anno, incassati ad inizio 2023.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 50.189.218 (Euro 79.950.239 nel 2021), con un decremento di Euro 29.761.021, rispetto al saldo del precedente esercizio.

2022	50.189.218	-37,2 %
2021	79.950.239	

La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

	2022	2021	Variazioni
Conti correnti bancari	49.389.916	77.695.055	-28.305.139
Conti correnti postali	616.547	2.061.028	-1.444.481
Denaro e valori in cassa	182.755	194.156	-11.401
Totale	50.189.218	79.950.239	-29.761.021

Tabella 25 -Disponibilità liquide

Conti correnti bancari

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2022, un saldo positivo di Euro 49.389.916 con una diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 28.305.139.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del saldo bancario.

- Sul conto master e sugli altri conti correnti in Euro tenuti presso l'istituto cassiere Banca Nazionale del Lavoro il saldo totale è pari a complessivi Euro 43.690.078.

- La suddetta disponibilità liquida comprende, alla data del 31.12.2022, anche l'importo di Euro 1.951.662 per l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) trattenuta da ACI alle Province, in applicazione del disposto dell'art.1 comma 479, della Legge n. 190/2014 e del Decreto Ministeriale del 05.07.2016, relativamente al mancato riversamento allo Stato da parte di alcuni enti provinciali del contributo al risparmio della spesa pubblica previsto dalla "spending review"; tale importo è da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 10 gennaio 2023.
- Il saldo disponibile sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo al 31.12.2022 è pari a Euro 3.393.250. Sul suddetto conto è confluito il 1° aprile 2021 un finanziamento di Euro 40.000.000, rimborsato in rate mensili, con scadenza al 31.03.2023.
- La liquidità sul conto BNL in dollari USA è pari a Usd 1.081, il cui controvalore in Euro al cambio di fine esercizio è pari a Euro 1.016;
- Sui conti correnti aperti presso Unicredit-Banco di Sicilia, utilizzati dagli Uffici Territoriali ACI della Regione Siciliana, il saldo è pari a Euro 28.142.
- Il conto corrente aperto presso AION Banquedi Bruxelles per consentire l'operatività della sede ACI della "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo" situata a Bruxelles, alla data del 31.12.2022, chiude con un saldo attivo di Euro 32.699.
- Il saldo del conto corrente BNL gestito da ACI in nome del Fondo PFU - Pneumatici Fuori Uso, sul quale affluiscono i contributi versati dai diversi soggetti per lo smaltimento dei pneumatici usati, è pari ad Euro 2.244.731.

Le disponibilità bancarie sono diminuite rispetto al 2021 di Euro 28.305.139 e le cause di tale consistente riduzione sono da collegare alla diminuzione delle disponibilità sul c/c acceso presso Banca Intesa San Paolo a seguito del rimborso delle rate in scadenza del finanziamento.

Conti correnti postali

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 616.547 (Euro 2.061.028 nel 2021), si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Della predetta giacenza, riferita ai saldi dei 96 conti correnti postali periferici utilizzati dagli Uffici Territoriali e dei 6 conti centrali, la quota più consistente, pari a Euro 216.001, si rileva su quelli dedicati alla riscossione degli emolumenti per formalità, certificazioni e visure on-line del PRA attraverso la piattaforma Pago PA.

Denaro in cassa

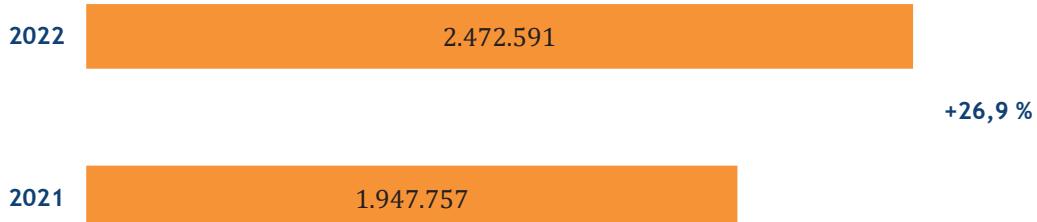
La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 182.755, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2022, presso i cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 90.933 e i funzionari delegati degli stessi Uffici per Euro 91.822.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2022 ammonta a Euro 2.472.591 (Euro 1.947.757 nel 2021) con un decremento di Euro 524.834 rispetto al precedente esercizio.

RISCONTI ATTIVI

Nei risconti attivi, pari ad Euro 2.472.591, trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.



Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

	2022	2021	Variazioni
Servizi associativi	1.756.232	1.122.603	633.629
Canoni di locazione immobiliare	407.271	486.558	-79.287
Polizze assicurative	289.492	326.165	-36.673
Altri risconti	19.596	12.431	7.165
Totale	2.472.591	1.947.757	524.834

Tabella 26 -Risconti attivi

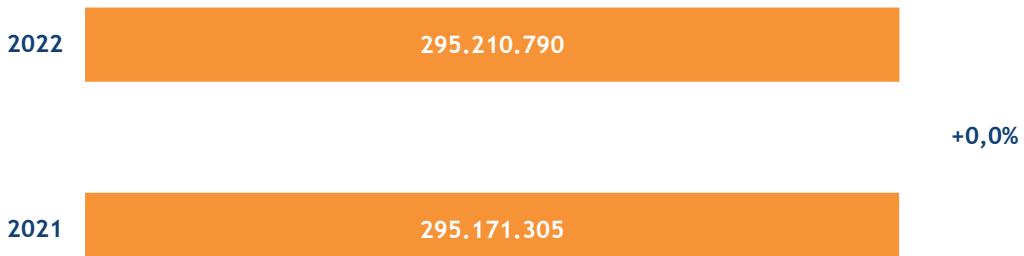
Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 1.756.232, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2022;
- per Euro 407.271, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;
- per 289.492, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2022 ammonta a Euro 295.210.790 (Euro 295.171.305 nel 2021).



Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2022 e nel precedente.

	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	191.538.959	0	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	1	0	0	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	103.529.585	102.760	0	103.632.345
Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	0	-63.275	39.485
Totale	295.171.305	102.760	-63.275	295.210.790

Tabella 27 -Patrimonio Netto

Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né, tantomeno, può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità e, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

Il Patrimonio Netto a fine 2022 è pari ad Euro 295.210.790 e si incrementa rispetto a quello del 2021 per l'utile dell'esercizio di Euro 39.485.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2022 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 3.770.592 (Euro 10.037.369 nel 2021), classificati nella voce B - Altri Fondi.



Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2022	10.037.369
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	8.410.300
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	102.767
 Utilizzi/Riduzioni dell'esercizio	 -7.186.329
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	-7.150.707
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	-35.622
 Accantonamenti dell'esercizio	 919.552
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	380.000
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	539.552
 Saldo finale al 31/12/2022	 3.770.592
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	1.639.593
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	606.697

Tabella 28 -Fondi per rischi ed oneri

Fondo per rinnovi contrattuali

Tale fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, che era pari nel 2021 a Euro 8.410.300, è stato utilizzato nel corso del 2022 per Euro 7.186.329 a seguito della firma del CCNL funzione pubblica 2019-2021. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per Euro 380.000 e pertanto al 31.12.2022 il Fondo è pari ad Euro 1.639.593.

Fondo per copertura perdite società controllate

Tale fondo, pari a Euro 1.469.302 è rimasto invariato, è costituito dall'importo accantonato in esercizi precedenti per far fronte alle perdite della società controllata ACI Vallelunga SpA.

Fondo rischi per cause in corso

Il Fondo, il cui importo pari ad Euro 55.000 è rimasto invariato, è composto dall'accantonamento sia per la controversia attualmente pendente presso il Tribunale di Catanzaro tra ACI e la Cooperativa Arcobaleno per una richiesta di risarcimento danni, per tardiva attivazione sportello STA, del valore presunto di Euro 30.000, che dall'accantonamento per la controversia, pendente presso il Tribunale di Roma, tra ACI e Banca Sistema, per un importo presunto di Euro 25.000.

Fondo funzioni tecniche e innovazione

Tale Fondo, pari ad Euro 606.697 (Euro 102.767 nel 2021) risulta movimentato nel corso dell'esercizio, diminuito per la distribuzione di parte delle somme al personale (Euro 35.622) ed aumentato per l'accantonamento di competenza dell'esercizio 2022 (Euro 539.552).

Tale fondo, istituito nel 2020, accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 170.387.868 (Euro 165.590.041 nel 2021) con un incremento di Euro 4.797.827 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio.

Nel corso dell'anno sono cessate dal servizio 107 dipendenti.

2022	170.387.868
------	-------------

+2,9 %

2021	165.590.041
------	-------------

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2021	150.305.402	15.284.639	165.590.041
Quota accantonamento a Conto Economico 2022	12.345.801	2.922.852	15.268.653
Quota trasferita da altri Enti nel 2022 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	186.222	108.054	294.276
Utilizzo per fondo eccedente	-367.938	0	-367.938
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti + fondo tesoreria Inps giornalisti	0	-58.040	-58.040
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2022	-9.813.935	-280.369	-10.094.304
Versamento imposta sostitutiva	0	-244.820	-244.820
Totale	152.655.552	17.732.316	170.387.868

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

	2022	importi pagabili entro l'esercizio successivo	importi pagabili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	152.655.552	4.472.641	53.955.376	94.227.535
Fondo T.F.R.	17.732.316	418.181	1.172.597	16.141.538
Totale	170.387.868	4.890.822	55.127.973	110.369.073

Tabella 30- Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2022 è pari a Euro 222.891.830 (Euro 243.043.659 nel 2021), con un decremento di Euro 20.151.829 rispetto all'esercizio precedente.

2022	222.891.830	- 8,3 %
2021	243.043.659	

La seguente tabella esone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2022	2021	Variazioni
Debiti verso Banche	10.020.846	40.008.283	-29.987.437
Acconti	1.271.936	1.011.593	260.343
Debiti verso Fornitori	30.133.334	16.432.170	13.701.164
Debiti verso imprese controllate	94.462.073	96.834.449	-2.372.376
Debiti tributari	9.944.444	20.173.231	-10.228.787
Debiti verso Istituti di previdenza	11.116.454	9.675.928	1.440.526
Altri Debiti	65.942.743	58.908.005	7.034.738
Totale	222.891.830	243.043.659	-20.151.829

Tabella 31 -Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Per lo stesso motivo non si è reso necessario l'applicazione del principio del "costo ammortizzato"

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2022, pari a Euro 10.020.846 (Euro 40.008.283 nel 2021), con un decremento di Euro 29.987.437 rispetto all'esercizio precedente che si riferisce all'importo pagato delle quote capitali del finanziamento con Banca Intesa San Paolo, da restituire in 12 rate mensili a partire da aprile 2022 e con termine marzo 2023.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 1.271.936 (Euro 1.011.593 nel 2021), con un aumento di Euro 260.343 rispetto all'esercizio precedente, accoglie per Euro 141.883 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 1.130.053 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare, di cui Euro 903.036 per il tramite del canale PagoPA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 30.133.334 (Euro 16.432.170 nel 2021), con un aumento di Euro 13.701.164 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

	2022	2021	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	14.436.752	7.880.452	6.556.300
Debiti vs AA.CC.	14.341.656	6.734.513	7.607.143
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	943.989	1.181.361	-237.372
Debiti vs Enti Pubblici	344.143	626.083	-281.940
Debiti vs fornitori esteri	66.794	9.761	57.033
Totale	30.133.334	16.432.170	13.701.164

Tabella 32 -Debiti verso fornitori

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 94.462.073 (Euro 96.834.449 nel 2021), con un decremento di Euro 2.372.376 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate indirettamente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

	2022	2021	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	35.249.601	43.919.309	-8.669.708
Debiti vs ACI Global SpA	5.960.074	3.082.963	2.877.111
Debiti vs ACI Immobiliare Automotive SpA	0	16.900.000	-16.900.000
Debiti vs ACI Progei SpA	19.772.073	2.746.791	17.025.282
Debiti vs ACI Sport SpA	11.758.782	8.914.739	2.844.043
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	331.076	226.600	104.476
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	100.000	0	100.000
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.710.537	1.820.218	-109.681
Debiti vs ACI Consult SpA	0	450	-450
Debiti vs SIAS SpA	19.579.930	19.223.379	356.551
Totale	94.462.073	96.834.449	-2.372.376

Tabella 33 -Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale, fatta eccezione per i debiti risultanti a fine 2021 verso Aci Immobiliare Automotive SpA, per Euro 16.900.000, trasferiti ad Aci Progei SpA a seguito della fusione tra le due società; tale importo si riferisce alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato da ACI negli esercizi precedenti per consentire alla società controllata di realizzare gli investimenti programmati.

I restanti debiti, pari a Euro 77.562.073, derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 9.944.444 (Euro 20.173.231 nel 2021), con un decremento di Euro 10.228.787 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

	2022	2021	Variazioni
Debiti per IVA esigibile	2.723.330	1.211.631	1.511.699
Debiti per IVA differita	259.564	499.667	-240.103
Debiti per IRPEF	5.587.184	4.433.960	1.153.224
Debiti per IRAP	1.370.222	1.050.510	319.712
Debiti per IRES	0	12.889.214	-12.889.214
Debiti per imposte sostitutive	4.144	88.249	-84.105
Totale	9.944.444	20.173.231	-10.228.787

Tabella 34 -Debiti tributari

L'importo per IVA di Euro 2.723.330 si riferisce alla liquidazione del mese di dicembre 2022, da

versare a gennaio 2023, determinata sugli acquisti inerenti alle attività istituzionali in applicazione dello “split payment”; l’IVA differita, pari a Euro 259.564, si riferisce all’imposta, non ancora incassata alla data di chiusura dell’esercizio, sulle fatture emesse per la vendite di beni e servizi, effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all’entrata in vigore della normativa sullo “split payment”.

I debiti per IRPEF, pari a Euro 5.587.184, si riferiscono alle ritenute operate nell’ultimo mese dell’anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, da versare a gennaio 2023.

I debiti per IRAP (Euro 1.370.222) si riferiscono all’imposta determinata con il metodo c.d. “retributivo”, relativa agli stipendi del personale dipendente e ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi pagati nel mese di dicembre 2022, da versare a gennaio 2023.

I debiti per altre imposte, pari a Euro 4.144, sono relativi all’imposta di registro su atti vari, i cui termini per il versamento all’Agenzia delle Entrate non sono ancora scaduti a fine 2022.

Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali, evidenziato in bilancio al 31/12/2022, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2022, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 11.116.454 (Euro 9.675.928 nel 2021), con un incremento di Euro 1.440.526 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

	2022	2021	Variazioni
Debiti v/INPS	7.195.359	6.380.100	815.259
Debiti v/INPDAP	3.803.115	3.207.965	595.150
Debiti v/INPGI	1.819	33.217	-31.398
Debiti v/ENPDEP	39.336	35.856	3.480
Debiti v/INAIL	62.718	0	62.718
Debiti v/altri	14.107	18.790	-4.683
Totale	11.116.454	9.675.928	1.440.526

Tabella 35- Debiti verso Istituti di Previdenza

Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo ed ammontano, al 31/12/2022, a Euro 65.942.743 (Euro 58.908.005 nel 2021), con un aumento di Euro 7.034.738 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce “Altri debiti”.

	2022	2021	Variazioni
a) debiti v/personale	19.990.854	29.260.840	-9.269.986
- Dipendenti c/stipendi	305.984	252.082	53.902
- Dipendenti c/quiescenza TFR da liquidare	373.462	573.640	-200.178
- Dipendenti per trattamento accessorio	12.091.463	16.971.214	-4.879.751
- Debiti vari verso il personale	7.219.541	11.455.951	-4.236.410
- Debito verso co.co.co.	404	7.953	-7.549
b) debiti per S.T.A.	30.057.974	22.806.514	7.251.460
- Debiti v/DTT	16.644	14.539	2.105
- Debiti v/MEF per IPT	1.951.662	7.846.795	-5.895.133
- Debiti v/Province per IPT	28.048.145	14.906.030	13.142.115
- Debiti v/utenza PRA	41.523	39.150	2.373
c) altri debiti diversi	15.893.915	6.840.651	9.053.264
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	450	450	0
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	2.113.149	1.396.349	716.800
- Altri debiti v/terzi	10.589.323	2.252.859	8.336.464
Totale	65.942.743	58.908.005	7.034.738

Tabella 36 -Altri debiti

Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 19.990.854, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di “trattamento accessorio” per l’anno 2022 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2023, pari a Euro 12.091.463;
- la voce “dipendenti c/stipendi”, pari a Euro 305.984, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell’esercizio;
- i debiti relativi al “trattamento di quiescenza” per il personale cessato dal servizio nel corso dell’anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell’esercizio sono pari a Euro 373.462;
- gli “altri debiti verso il personale dipendente”, pari a Euro 7.219.541; le poste più significative sono:
 - Euro 2.477.405 per le indennità di anzianità e per il trattamento di fine rapporto

- determinati per il personale cessato dal servizio ma non ancora erogati alla data del 31.12.2022;
- Euro 2.942.732 per le indennità sostitutive della retribuzione relativa alle ferie maturate e non ancora godute alla data del 31.12.2022;
 - Euro 1.044.188 per i benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, ancora da erogare alla data di chiusura dell'esercizio;
 - Euro 168.873 per il lavoro straordinario effettuato ma ancora non pagato;
 - Euro 75.000 per il rimborso ai dipendenti delle spese sostenute nelle trasferte effettuate nell'esercizio 2022 e non ancora liquidate al termine dello stesso.

Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

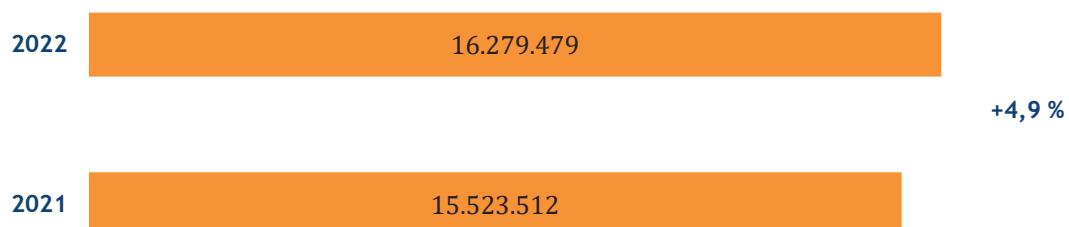
I debiti per S.T.A., pari a Euro 30.057.974, si riferiscono, per Euro 29.999.807, all'Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo. In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 16.644, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 41.523.

Altri debiti diversi

Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 15.893.915, sono composti per Euro 2.113.149, da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 e gestito dall'ACI; per Euro 3.190.993, da debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per c/c postali indisponibili; per Euro 8.000.000 da debiti verso terzi per i lavori di sistemazione dei sottopassi e della pista dell'autodromo di Monza, coperti integralmente da un contributo ricevuto dalla Regione Lombardia a fine dicembre 2022, da destinare all'esecuzione dei predetti interventi; per numerosi ulteriori debiti verso terzi di modesto importo singolo, per i restanti Euro 2.589.323.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2022 è pari a Euro 16.279.479, mentre nel 2021 era pari a Euro 15.523.512.



RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2022 ammonta a Euro 16.279.479.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

	2022	2021	Variazioni
Risconti passivi per quote associative	16.279.479	15.523.512	755.967
Totale	16.279.479	15.523.512	755.967

Tabella 37- Risconti passivi

I risconti passivi riguardano la voce “Ricavi per quote associative” e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2023 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse dell'Automobile Club Macerata, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2022	Valore ipoteca 2021	Variazioni
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
Totale		840.000	840.000	0

Tabella 38-Garanzie reali (ipoteche su immobili)

Lettere di Patronage “Impegnative”

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate

Soggetto garantito	% partecip.	2022	2021	Variazioni
ACI Progei SpA	100,00%	83.802	87.824	-4.022
ACI Immobiliare Automotive SpA	99,98%	0	9.190.555	-9.190.555
ACI Progei SpA	100,00%	9.190.555	0	9.190.555
Totale		9.276.379	9.280.400	-4.022

Tabella 39-Lettere di patronage “impegnative”

Nel corso dell’esercizio, nell’ambito dell’attività di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, ACI ha dato seguito alla fusione per incorporazione della partecipata ACI Immobiliare Automotive SpA nella partecipata ACI Progei SpA, per effetto dell’atto la lettera di patronage impegnativa rilasciata in favore di ACI Immobiliare Automotive SPA pari ad Euro 9.190.555 (invariata rispetto al 2021) è stata trasferita ad ACI Progei SpA.

Le lettere di patronage impegnative registrano una diminuzione di Euro 4.022 rispetto al 2021.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2022	Valore fidejussione al 31/12/2021	Variazioni
BNL	P.A. varie	1.714.623	2.396.743	-682.120
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	0	4.438.278	-4.438.278
RSA/ITAS MUTUA	Altre amministrazioni	83.431	72.181	11.250
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	53.814	44.863	8.951
Sace BT	Altre amministrazioni	120.000	120.000	0
EULER HERMES	Altre amministrazioni	80.377	0	80.377
Totale		2.052.245	7.072.065	-5.019.820

Tabella 40 - Garanzie prestate indirettamente

LEASING

L’Ente ha in essere, al 31 dicembre 2022, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con UBI Leasing S.p.A., oggi Intesa San Paolo SpA, avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell’Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2022 (A)	5.546.675	7.989.682	-2.443.007
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.575.010	2.600.000	-24.990
Totale	Totale del debito non scaduto (A+B)	8.121.685	10.589.682	-2.467.997

Tabella 41- Contratto di leasing

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma “scalare” consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie” (D), essendo stata eliminata la macrovoce “proventi ed oneri straordinari” (E).

Nel corso del 2022 non si sono verificati eventi di natura straordinaria tali da essere commentati nella presente Nota Integrativa. Come prescritto dal Principio contabile OIC 12, va infatti fornita specifica e separata indicazione solo per quei proventi ed oneri realmente straordinari, che per l'eccezionalità e per la rilevanza della loro entità possono incidere significativamente sul risultato dell'esercizio.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

La macrovoce “Valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2022 ammonta complessivamente a Euro 421.759.768 (Euro 391.361.303 nel 2021), con un aumento di Euro 30.398.465 (+7,8%).



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi del 2022 ammontano complessivamente a Euro 353.644.139 (Euro 345.416.484 nel 2021), con un aumento di Euro 8.227.655 (+2,4%).

2022	353.644.139	+ 2,4%
2021	345.416.484	

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2022	2021	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	220.776.546	243.214.339	-22.437.793	-9,2%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.018.126	37.596.721	-2.578.595	-6,9%
Quote associative	27.075.323	25.250.820	1.824.503	7,2%
Accesso e consultazione banche dati	15.954.995	14.529.540	1.425.455	9,8%
Quote tesseramento sportivo	5.266.288	4.588.462	677.826	14,8%
Servizi sportivi	42.971.866	13.828.914	29.142.952	210,7%
Servizi informatici e connettività	2.056.217	2.064.548	-8.331	-0,4%
Servizi turistici	51.138	91.130	-39.992	-43,9%
Altri servizi	4.473.640	4.252.010	221.630	5,2%
Totale	353.644.139	345.416.484	8.227.655	2,4%

Tabella 42 -Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2022	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	220.776.546	62,4%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.018.126	9,9%
Quote associative	27.075.323	7,7%
Accesso e consultazione banche dati	15.954.995	4,5%
Quote tesseramento CSAI	5.266.288	1,5%
Servizi sportivi	42.971.866	12,1%
Servizi informatici e connettività	2.056.217	0,6%
Servizi turistici	51.138	0,0%
Altri servizi	4.473.640	1,8%
Totale	353.644.139	100%

Tabella 43 - Ripartizione in % dei ricavi

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro 8.227.655) deriva principalmente dalla somma algebrica tra i maggiori ricavi derivanti dall'attività sportiva automobilistica, incrementatisi di Euro 29.142.952 e la riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure PRA, ridotte di Euro 22.437.793.

Si analizzano di seguito nel dettaglio le principali singole voci.

I ricavi per formalità e certificazioni del Pubblico Registro Automobilistico sono pari a Euro 220.776.546 (Euro 243.214.339 nel 2021) e diminuiscono di Euro 22.437.793 (-9,2%), rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è da imputare alla flessione del mercato automobilistico che ha complessivamente chiuso in calo nel 2022, nonostante la ripresa degli ultimi mesi dell'anno.

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 35.018.126 (Euro 37.596.721 nel 2021) e diminuiscono di Euro 2.578.595 (-6,9%), rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi da quote di tesseramento sportivo hanno generato ricavi per Euro 5.266.288 (4.588.462 nel 2021) con un incremento di Euro 677.826 (+14,8%), dovuto alla piena ripresa delle attività sportive nel 2022 dopo il periodo di fermo parziale e limitato, ad intermittenza, del 2021.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi erogati in ambito sportivo sono pari ad Euro 42.971.866 (Euro 13.828.914 nel 2021) con un incremento di Euro 29.142.952 (+210,7%). L'aumento è quasi interamente riconducibile ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza (Euro 23.060.514) e del Gran Premio di F1 del Made in Italy e dell'Emilia Romagna svolto ad Imola (Euro 11.040.026), quest'ultimo organizzato dall'ACI per la prima volta nel 2022.

Si sono verificati, inoltre, aumenti anche nei ricavi connessi ai diritti sportivi, pari a complessivi

Euro 3.215.550 (Euro 2.687.887 nel 2021) con un aumento di Euro 527.663 (+19,6%), nonché tra i ricavi per tasse d'iscrizione, omologazione di vetture e concessioni di passaporti tecnici e fiches, pari ad Euro 5.655.776 (Euro 4.793.055 nel 2021) con un aumento di Euro 862.721 (+18,0%).

I ricavi per quote associative si attestano ad Euro 27.075.323 evidenziando rispetto al 2021 un incremento di Euro 1.824.503, pari al 7,2%, che ha portato la consistenza della compagine associativa al 31 dicembre 2022 all'ammontare complessivo di 1.083.148 tessere.

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 2.056.217 (Euro 2.064.548 nel 2021), con un decremento di Euro 8.331. In particolare, riguardano per Euro 1.478.395 servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per Euro 544.815 servizi per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso, ed infine per Euro 33.007 servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita.

Tra i ricavi per altri servizi, pari a Euro 4.473.640 (Euro 4.252.010 nel 2021), in aumento di Euro 221.630 (+5,2%), si segnalano quelli per la promozione del marchio SARA pari ad Euro 1.850.000, quelli per sponsorizzazione pari a Euro 2.409.754, collegati principalmente al Gran Premio d'Italia di F1, ed i ricavi conseguiti a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC. pari a Euro 213.261.

Nel 2022 sono stati, inoltre, conseguiti ricavi per servizi turistici, per Euro 51.138 (Euro 91.130 nel 2021), in diminuzione di Euro 39.992 (-43,9%).

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

Gli altri ricavi e proventi 2022 ammontano complessivamente a Euro 68.115.629 (Euro 45.944.819 nel 2021) con un incremento di Euro 22.170.810, pari ad un aumento del 48,3%.

2022	68.115.629	+ 48,3%
2021	45.944.819	

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2022	2021	Variazioni	%
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	5.404.802	6.788.487	-1.383.685	-20,4%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.806.451	4.227.044	-420.593	-9,9%
Rimborsi spese postali	12.440.817	15.735.350	-3.294.533	-20,9%
Contributi	29.804.923	8.061.632	21.743.291	+269,7%
Recupero buoni pasto personale dipendente	410.166	381.024	29.142	7,6%
Locazioni attive	863.042	827.601	35.441	4,3%
Altri Ricavi	15.385.428	9.923.681	5.461.747	55,0%
Totale	68.115.629	45.944.819	22.170.810	48,3%

Tabella 44- Altri ricavi e proventi

I ricavi per rimborsi spese postali pari Euro 12.440.817 (Euro 15.735.350 nel 2021) evidenziano un decremento di Euro 3.294.533 (-20,4%) e attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.806.451 (Euro 4.227.044 nel 2021), sono in diminuzione di Euro 420.593 (-9,9%).

La voce “contributi”, pari a Euro 29.804.923 (Euro 8.061.632 nel 2021) con un incremento di Euro 21.743.291 (+269,7%), si riferisce, principalmente, a trasferimenti deliberati da Enti ed Amministrazioni Pubbliche e devono il loro incremento soprattutto ai contributi ricevuti per l’organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola non presente lo scorso anno.

I predetti contributi sono così dettagliati:

- **Istituto per il Commercio con l'Ester (ICE) - Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane** per complessivi Euro 6.995.650, di cui Euro 5.295.362 a copertura dei costi per l’organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola e i restanti Euro 1.700.288 per altri eventi e progetti a supporto delle eccellenze del “Made in Italy” nella filiera automotive, in Emilia Romagna.
- **Regione Lombardia** per Euro 2.000.000 a titolo contributivo per l’organizzazione del Gran Premio d’Italia di F1 di Monza;
- **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS)** per Euro 10.000.000, di cui Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l’organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola e Euro 5.000.000 per l’Organizzazione del GP d’Italia di F1 di Monza;
- **Regione Emilia Romagna** per Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l’organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola;
- **CONAMI** per Euro 2.000.000 per l’organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola;
- **CONI - Sport e Salute SpA**, per Euro 1.173.473; tali fondi sono stati utilizzati da ACI, quale Federazione Automobilistica Italiana, per la promozione dei campionati italiani, per l’erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione

dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di “alto livello”;

- **Regione Sardegna**, per Euro 2.500.000, a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti per l'organizzazione del “Rally d'Italia-Sardegna”, gara tenutasi nell'isola e valevole per il campionato mondiale Rally 2022 e dell'evento mondiale denominato “Island X Prix, off road extreme-e”;
- **FIA** per Euro 100.000, quale contributo per l'evento Region I Spring Meeting 2022.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 410.166 in aumento di Euro 29.142 rispetto all'esercizio 2021; aumentano anche le locazioni attive che passano da Euro 827.601 a Euro 863.042.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a Euro 5.404.802 (Euro 6.788.487 del 2021) e sono così composte:

- Euro 3.300.000 a seguito dell'adeguamento del Fondo svalutazioni crediti, ritenuto esuberante per le effettive esigenze di copertura delle potenziali perdite;
- Euro 364.291 per le cancellazioni di alcuni accantonamenti per il trattamento accessorio del personale dipendente delle aree, relativo agli anni dal 2017 al 2020;
- Euro 325.770 per la cancellazione di un debito ormai prescritto verso la regione Basilicata;
- Euro 995.965 per debiti non più dovuti in relazione a costi accantonati in precedenti esercizi, nonché a note credito da fornitori;
- Euro 418.776 per riduzioni a seguito dell'adeguamento del Fondo per il trattamento di quiescenza del personale dipendente.

Nel conto “altri ricavi”, pari a Euro 15.385.428 (Euro 9.923.681 nel 2021) con un aumento di Euro 5.461.747 (+55,04%), le voci maggiormente significative attengono:

- per Euro 11.367.111 ai rimborsi spettanti ad ACI e provenienti dalle convenzioni stipulate con le società controllate Aci Sport SpA (Euro 2.834.731) e Sias SpA (Euro 8.432.380);
- per Euro 2.100.000 dall'AC di Palermo per il rimborso di costi sostenuti in relazione allo sviluppo e alla promozione del marchio Targa Florio;
- per Euro 1.589.282 per i rimborsi a seguito dell'accordo di cooperazione tra ACI e MITUR;
- per Euro 111.556 ai rimborsi costi di gestione per Fondo PFU;
- per Euro 18.581 per adesioni ad Enti e per proventi da fotovoltaico.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

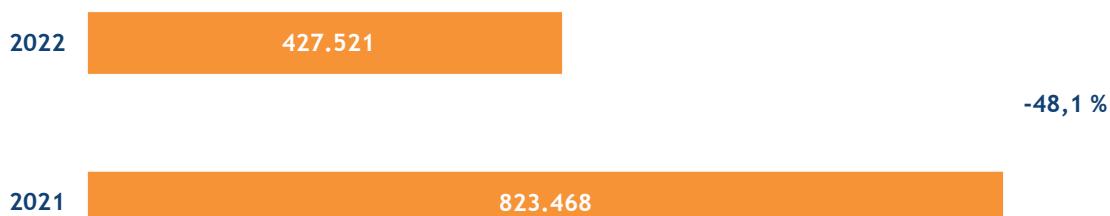
La macrovoce, “Costi della produzione” (B), aggrega le componenti economiche negative riconducibili all’attività economica ordinaria svolta dall’Ente.

I costi della produzione del 2022 ammontano complessivamente a Euro 437.892.275 (Euro 398.984.780 nel 2021) con un aumento di Euro 38.907.495 (+9,8%).



ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI (B6)

L’acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2022 è stato pari a Euro 427.521 (Euro 823.468 nel 2021), con un decremento di Euro 395.947 (-48,1)%.



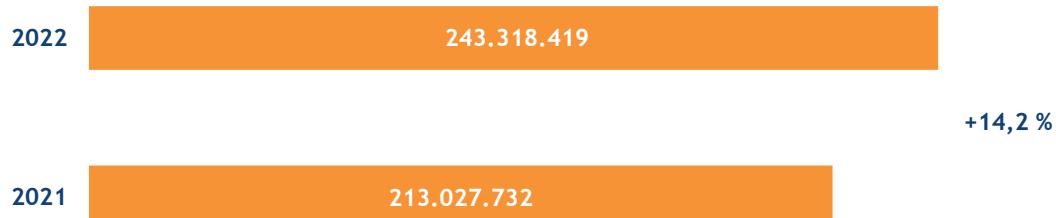
Tale decremento è riconducibile, principalmente, ai minori costi sostenuti nel corso dell’esercizio rispetto al 2021 per l’acquisto di materiale di consumo e di prodotti igienico-sanitari, a causa degli effetti estremamente ridotti dell’emergenza sanitaria da contagio pandemico Covid-19 e al collocamento in Smart Working Emergenziale del personale.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2022	2021	Variazioni	%
Cancelleria e materiale di consumo	284.757	695.212	-410.455	-59,0%
Altri beni	142.764	128.256	14.508	11,3%
Totale	427.521	823.468	-395.947	-48,1%

Tabella 45- Acquisto di prodotti finiti e merci

PRESTAZIONI DI SERVIZI (B7)

Le prestazioni di servizi del 2022 sono pari a Euro 243.318.419 (Euro 213.027.732 nel 2021), con un incremento di Euro 30.290.687, pari al 14,2%.



Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2022	2021	Variazioni	%
Servizi informatici	48.149.616	53.925.694	-5.776.078	-10,7%
Soccorso stradale a soci	18.644.900	16.786.819	1.858.081	11,1%
Buoni pasto per personale dipendente	5.513.512	2.265.635	3.247.877	143,3%
Servizi di supporto alla rete della federazione	10.715.958	11.339.781	-623.823	-5,5%
Assicurazioni	7.443.816	6.386.139	1.057.677	16,6%
Servizi di rete e connettività	4.257.061	4.521.448	-264.387	-5,8%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	675.263	936.043	-260.780	-27,9%
Servizi Editoriali	3.821.266	3.618.392	202.874	5,6%
Spese postali	15.398.928	19.161.701	-3.762.773	-19,6%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	5.006.839	5.281.929	-275.090	-5,2%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	27.475.516	27.053.556	421.960	1,6%
Utenze	2.733.762	1.840.717	893.045	48,5%
Servizi logistici	1.431.411	1.585.500	-154.089	-9,7%
Manutenzioni	3.768.970	3.373.579	395.391	11,7%
Servizi di assistenza telefonica	8.952.218	10.401.320	-1.449.102	-13,9%
Oneri per trasferte e missioni	913.991	571.849	342.142	59,8%
Spese di Pulizia	2.259.723	2.281.787	-22.064	-1,0%
Organizzazione Eventi	22.366.195	10.955.185	11.411.010	104,2%
Spese di Vigilanza e reception	1.103.347	1.121.177	-17.830	-1,6%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	28.811	47.653	-18.842	-39,5%
Servizi Sportivi	45.605.053	20.069.329	25.535.724	127,2%
Servizi amministrativi e professionali	1.112.837	1.484.580	-371.743	-25,0%
Compensi ad Organi Ente	801.072	838.386	-37.314	-4,5%
Servizi bancari	84.983	37.080	47.903	129,2%
Formazione	537.168	248.829	288.339	115,9%
Costo Personale di Terzi presso ACI	922.740	1.310.575	-387.835	-29,6%
Consultazioni banche dati	30.618	31.877	-1.259	-3,9%
Servizi Turistici	14.286	23.351	-9.065	-38,8%
Prestazioni tecniche	1.948.535	1.457.420	491.115	33,7%
Altri servizi	1.600.024	908.901	691.123	76,0%
Telelavoro e smart-working	0	3.161.500	-3.161.500	-100,0%
Totale	243.318.419	213.027.732	30.290.687	14,2%

Tabella 46- Prestazioni di servizi

Servizi informatici

Sono pari ad Euro 48.149.616 (Euro 53.925.694 nel 2021). Tale voce ricomprende i costi per la gestione del sistema informativo ACI, pari a Euro 22.980.126, per la gestione del CED e delle

infrastrutture tecnologiche, pari a Euro 18.380.673, i costi per il supporto tecnologico, pari a Euro 4.068.184, per servizi informatici destinati alla rivendita, pari a Euro 578.491 e per altri servizi informatici per Euro 2.142.142.

Il decremento rispetto al 2021 di Euro -5.776.078 (-10,7%), si riferisce principalmente ai minori costi per la gestione del sistema informativo ACI.

Servizi per il soccorso stradale ai soci

Sono pari a Euro 18.644.900 (Euro 16.786.819 nel 2021) con un aumento di Euro 1.858.081 (+11,1%), a seguito della ripresa della mobilità in generale ed automobilistica in particolare, dopo la fase acuta della pandemia, che ha portato ad un incremento delle richieste di servizi per il soccorso stradale ai soci.

Buoni pasto al personale dipendente

Sono pari a Euro 5.513.512 (Euro 2.265.635 del 2021) con un aumento di Euro 3.247.877 (+143,3%) a seguito della sottoscrizione di un nuovo contatto per il lavoro agile che ha comportato il riconoscimento del buono pasto al personale in servizio anche “a distanza” e ha azzerato l’indennità sostitutiva dei buoni pasto riconosciuta al personale per telelavoro e smart-working, valorizzata per Euro 3.161.500 nel 2021.

Servizi di supporto alla rete della Federazione

Ammontano complessivamente a Euro 10.715.958 (Euro 11.339.781 nel 2021), in diminuzione di Euro 623.823 (-5,5%). Sono composti dai costi di gestione della rete della federazione ACI, per Euro 5.230.022, dai servizi commerciali e di assistenza amministrativa a supporto della rete delle delegazioni della federazione ACI, per Euro 3.302.797 e dalla gestione ed assistenza al network di autoscuole a marchio ACI “Ready2Go”, per Euro 2.183.139.

Servizi di assicurazione

Si incrementano di Euro 1.057.677 (+16,6%) e sono pari ad Euro 7.443.816 (Euro 6.386.139 nel 2021); tra tali servizi si evidenziano i premi assicurativi per la copertura dei rischi inerenti all’attività sportiva, pari a Euro -3.111.530 (+12,2%) e i premi per polizze di responsabilità civile dell’Ente, pari a Euro 4.330.318 (+19,9 %).

Servizi di rete e connettività

Sono pari a Euro 4.257.061 (Euro 4.521.448 nel 2021), in diminuzione di Euro 264.387 (-5,8%) e riguardano i servizi erogati a favore della rete degli Automobile Club e delle delegazioni della federazione ACI.

Assistenza in materia di tasse automobilistiche

Sono pari a Euro 675.263 (Euro 936.043 nel 2021), con un decremento di Euro 260.780 (-27,9%) rispetto al 2021; si riferiscono all’assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche.

Servizi editoriali

Sono pari a Euro 3.821.266 (Euro 3.618.392 nel 2021), con un incremento di Euro 202.874 (+5,6%) rispetto al 2021; si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione della rivista sociale “l’Automobile” in formato cartaceo e digitale e per la produzione delle tessere associative;

Servizi postali

Sono pari a Euro 15.398.928 (Euro 19.161.701 nel 2021) e diminuiscono di Euro 3.762.773 (-19,6%). Tali costi, in gran parte sostenuti per erogare i servizi in materia di tasse

automobilistiche alle regioni, sono direttamente correlati ai rimborsi riconosciuti ad ACI dalle regioni stesse, riportati tra gli altri ricavi e proventi della voce A5.

Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale

Sono pari a Euro 5.006.839 (Euro 5.281.929 nel 2021) e diminuiscono Euro 275.090 (-5,2%) e si riferiscono alle attività di Infomobilità ed in particolare ai costi relativi agli accordi di Luceverde City e ai servizi di multicanalità personalizzati.

Servizi promozionali e di marketing

Sono pari a Euro 27.475.516 (Euro 27.053.556 nel 2021), in aumento di Euro 421.960 (+1,6%). In tale voce sono compresi i costi per la comunicazione istituzionale dell'Ente (Euro 2.027.231), per la comunicazione e i servizi pubblicitari rivolti ai soci (Euro 2.302.284), per la promozione e l'attività di marketing in ambito sportivo automobilistico e dei relativi campionati (Euro 7.746.015).

Infine, sono inclusi i costi per i servizi in convenzione con le società controllate “in house”Aci Sport S.p.a e Sias S.p.a, rispettivamente per Euro 8.071.395 e Euro 7.139.748, per la promozione dell'attività sportiva automobilistica.

Utenze

Sono pari a Euro 2.733.762 (Euro 1.840.717 nel 2021), in aumento di Euro 893.045 (+48,5%). I costi si riferiscono a utenze elettriche, gas e acqua, per Euro 2.500.322, a utenze telefoniche di rete fissa e mobile, per Euro 232.182 e a altre utenze varie, per Euro 1.258. La quasi totalità dell'incremento è dovuta al notevole rincaro dell'energia elettrica (+Euro 724.640) per le note vicende legate alla crisi energetica del 2022, conseguenza della guerra in Ucraina.

Manutenzioni

Aumentano di Euro 395.391 (+11,7%) per maggiori interventi su impianti e immobili svolti tramite la società controllata Aci Progei SpA, rispetto a quelli realizzati nel 2021.

Servizi logistici

Sono pari a Euro 1.431.411 (Euro 1.585.500 nel 2021), in riduzione di Euro 154.089 (-9,7%). Si riferiscono ai costi inerenti alla gestione degli archivi, al facchinaggio e ai trasporti.

Servizi di call center e di assistenza telefonica

Ammontano complessivamente a Euro 8.952.218 (Euro 10.401.320 nel 2021), in diminuzione di Euro 1.449.102 (-13,9%). Sono formati dai servizi a favore dell'utenza, per Euro 7.217.983 e ai soci per Euro 1.734.235.

Trasferte e missioni

Sono pari a Euro 913.991 (Euro 571.849 nel 2021), in aumento Euro 342.142. Il superamento delle misure restrittive alla mobilità ha permesso il graduale ritorno alle attività pre-pandemia con l'incremento del 59,8% dei costi di missioni e delle trasferte rispetto all'esercizio precedente.

Organizzazione eventi

Sono pari a Euro 22.366.195 (Euro 10.955.185 nel 2021), in aumento di Euro 11.411.010(+104,2%) rispetto al 2021. Dopo l'emergenza causata dalla pandemia di COVID-19, l'anno 2022 ha visto una ripresa soprattutto nella realizzazione degli eventi sportivi. L'Ente ha, infatti, nel corso dell'esercizio organizzato per la prima volta due GP di F1, quello di Monza e quello di Imola (non presente nel 2021) che hanno entrambi riscosso un enorme successo di pubblico registrando il

“tutto esaurito”. I costi per l’organizzazione di eventi sportivi si sono attestati ad Euro 21.380.545 (erano Euro 10.598.168 nel 2021) mentre gli eventi istituzionali sono stati pari ad Euro 985.650 (erano 357.017 nel 2021).

Servizi sportivi

Sono pari a Euro 45.605.053 (Euro 20.069.329 nel 2021) con un aumento di Euro 25.535.724 (+127,2%). Si incrementano in misura considerevole principalmente per effetto dei maggiori diritti spettanti alla FOWC Ltd (società detentrice dei diritti del campionato mondiale automobilistico di Formula 1) a seguito dell’organizzazione anche del Gran Premio di F1 di Imola non presente nel 2021. Per Imola, a fronte di una fee di USD 25.000.000, sono stati imputati nel conto economico e pagati costi per Euro 22.946.306, mentre per Monza, la fee di USD 20.000.000 ha comportato costi per Euro 18.975.332, per complessivi Euro 41.921.638 (erano Euro 16.435.200 del 2021).

In tale voce sono compresi anche i diritti e le tasse dovuti alla FIA (Federation International de l’Automobile) per Euro 1.192.100 (1.132.659 nel 2021), le iscrizioni a competizioni per Euro 1.473.110 (Euro 1.494.840 nel 2021), i premi di classifica ai piloti vincitori dei vari campionati sportivi per Euro 762.000 (Euro 804.000 nel 2021) e servizi per l’organizzazione delle premiazioni delle gare automobilistiche per Euro 256.205 (Euro 202.630 nel 2021).

Servizi amministrativi e professionali

Ammontano complessivamente a Euro 1.112.837 (Euro 1.484.580 nel 2021), in decremento di Euro 371.743 (-25,0%). Sono formati dai servizi di assistenza amministrativa, fiscale, legale e da collaborazioni di lavoro autonomo.

Formazione

È pari a Euro 537.168 (Euro 248.829 nel 2021), in aumento di Euro 288.339 rispetto al 2021 (115,9%). La formazione erogata ai dipendenti nel corso del 2022 è pari ad Euro 222.732, mentre l'accantonamento al fondo funzioni tecniche e innovazione, istituito in applicazione dell'art 113 del D. Lgs 50/2020 (codice degli appalti pubblici), ammonta ad Euro 314.436.

Costo personale di terzi presso Aci

Ammontano complessivamente a Euro 922.740 (Euro 1.310.575 nel 2021), in decremento di Euro 387.835 (-29,6%), a causa di un minor utilizzo dell’istituto del comando di personale di altre amministrazioni da parte di ACI e dell’immissione nei ruoli ACI di parte del personale in comando.

Servizi per il telelavoro e lo smart working

I costi per servizi di telelavoro e smart working sono pari a zero (Euro 3.161.500 nel 2021), a seguito del nuovo contratto di lavoro agile stipulato nel 2022 che, come descritto per la voce buoni pasto, ha comportato l’azzeramento di tale voce e l’incremento dell’altra.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

Tali spese nel 2022 sono state pari a Euro 15.170.450 (Euro 15.380.458 nel 2021), con un decremento di Euro 210.008 (-1,4%).

2022	15.170.450	-1,4 %
2021	15.380.458	

Nella tabella che segue, i costi per godimento beni di terzi sono raggruppati per tipologie omogenee.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2022	2021	Variazioni	%
Locazione di beni immobili e oneri accessori	12.602.285	13.276.499	-674.214	-5,1%
Leasing immobiliare	2.128.676	1.593.158	535.518	33,6%
Noleggi	439.489	510.801	-71.312	-14,0%
Accantonamento rischi	0	0	0	0,0%
Totale	15.170.450	15.380.458	-210.008	-1,4%

Tabella 47 -Spese per il godimento di beni di terzi

Canoni di locazione

Tra i canoni di locazione, pari complessivamente a Euro 12.602.285, sono allocati i costi relativi agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle) nonché a quelli utilizzati come sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali), pari a Euro 12.374.698.

Grazie ad un'attenta razionalizzazione ed utilizzazione degli spazi adibiti ad uffici, è stato possibile ridurre i predetti canoni di Euro 716.599 rispetto al 2021 (-5,8%).

In tale voce, a partire dal 2020, è compreso il canone di Euro 944.185 che ACI riconosce al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, sulla base di una convenzione novennale che avrà scadenza il 31 dicembre 2028, in incremento di Euro 42.385 rispetto al 2021, a causa dell'adeguamento ISTAT legato all'inflazione.

Leasing

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 2.128.676 (Euro 1.593.158 nel 2021), si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Il canone complessivo è aumentato a causa del notevole incremento dei tassi di interesse verificatesi nel 2022.

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma,

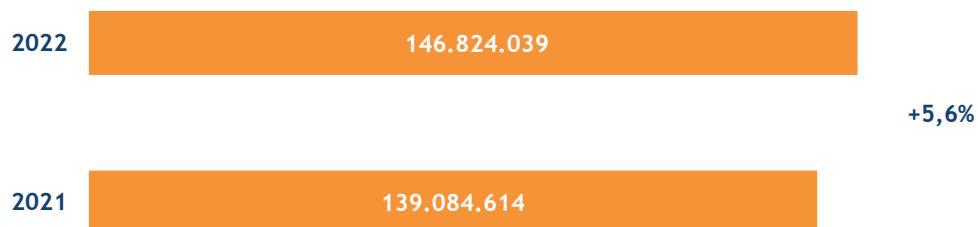
ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del Codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Noleggi

La voce noleggi, pari a Euro 439.489 (Euro 510.801 nel 2021), si riferisce in massima parte alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio utilizzate dall'Ente.

COSTI DEL PERSONALE (B9)

I costi del personale sono pari a Euro 146.824.039 (Euro 139.084.614 nel 2021), con un incremento di Euro 7.739.425, (5,6%).



B9 - Costi del Personale	2022	2021	Variazioni	%
Salari e stipendi	103.658.171	99.450.966	4.207.205	4,2%
Oneri sociali	26.363.958	26.211.608	152.350	0,6%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	14.606.361	7.985.857	6.620.504	82,9%
Altri costi del personale	2.195.549	5.436.183	-3.240.634	-59,6%
Totale	146.824.039	139.084.614	7.739.425	5,6%

Tabella 48 -Costi del personale

SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce "salari e stipendi".

Salari e stipendi	2022	2021	Variazioni	%
Retribuzioni	67.598.166	73.325.593	-5.727.427	-7,8%
Trattamento accessorio	33.778.816	23.797.565	9.981.251	41,9%
Personale di ACI presso terzi	2.281.189	2.327.808	-46.619	-2,0%
Totale	103.658.171	99.450.966	4.207.205	4,2%

Tabella 49 - Salari e stipendi

Tale voce si riferisce all'onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2020, delle ferie maturate e non godute.

La voce “salari e stipendi” registra un incremento complessivo di Euro 4.207.205 (+4,2%), rispetto all’esercizio precedente; tale variazione è conseguenza del decremento della voce “Retribuzioni”, per Euro 5.727.427 (-7,8%), dell’incremento di Euro 9.981.251(+41,9%) della voce “trattamento accessorio”, e del decremento della voce “Personale di ACI presso terzi” di Euro -46.619(-2,0%).

I dipendenti di ruolo, in servizio al 31/12/2022, sono 2.372 e si riducono complessivamente di n. 40 unità rispetto ai 2.412 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell’Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell’anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Dipendenti a tempo indeterminato	2.412	67	-107	2.372
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Segretario Generale	1	0	0	1
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	10		-7	3
Giornalisti	0	0	0	0
Totale	2.423	67	-114	2.376

Tabella 50 -Personale secondo tipologia contrattuale

Al 31/12/2022 risultano 4 unità distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione del personale proveniente da altri Enti e del Segretario Generale, viene suddiviso in ragione dell’area di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l’eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico b	Posti ricoperti c	Differenza
			d = b - c
Area A	19	2	17
Area B	718	428	290
Area C	2.066	1.844	222
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	1
Dirigenti prima fascia	13	15	-2
Totale	2.900	2.372	528

Tabella 51-Area di inquadramento e posizioni economiche

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	291	12,8%
Diploma	1.194	50,3%
Laurea	887	37,4%
Totale	2.372	100,0%

Tabella 52 -Livello di istruzione personale dipendente ACI

ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali e assistenziali imputati al Conto Economico, pari a Euro 26.363.958 (Euro 26.211.608 nel 2021), registrano un incremento di Euro 152.350(+0,6%), rispetto all'esercizio precedente.

Oneri sociali	2022	2021	Variazioni	%
Contributi INPS	16.082.853	16.641.897	-534.133	-3,2%
Contributi INPDAP	9.478.522	8.869.554	617.968	6,5%
Contributi INAIL	490.662	448.691	41.971	9,3%
Contributi INPGI	197.559	149.295	48.264	32,3%
Contributi ENPDEP	99.432	99.257	175	0,2%
Contributi ad altri Enti	5.931	2.914	3.107	103,6%
Totale	26.363.958	26.211.608	152.350	0,6%

Tabella 53-Oneri sociali

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2022 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 14.606.361 (Euro 7.985.857 nel 2021) registra un aumento di Euro 6.620.504(+82,9%). L'accantonamento al Fondo Quiescenza risulta essere più elevato rispetto al passato in quanto, a seguito dell'applicazione del CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, tutte le posizioni ad indennità di anzianità sono state aggiornate e integrate, mentre l'incremento dell'accantonamento al Fondo TFR dipende dall'applicazione di un coefficiente di rivalutazione che sfiora il 10% (più del doppio rispetto a quello dello scorso anno).

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accontamenti TFR e Quiescenza	2022	2021	Variazioni	%
Accantonamento Fondo TFR	2.732.480	1.778.100	954.380	53,7%
Accantonamento Fondo Quiescenza	11.873.881	6.207.757	5.666.124	91,3%
Totale	14.606.361	7.985.857	6.620.504	82,9%

Tabella 54- Trattamento di quiescenza e di fine rapporto

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

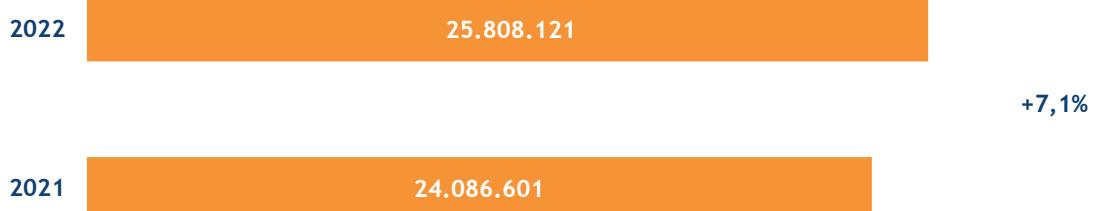
Tale voce ammonta a Euro 2.195.549 (Euro 5.436.183 nel 2021), in decremento di Euro 3.240.634 rispetto al 2021 (-59,6%), prevalentemente imputabile al minor accantonamento al Fondo oneri per rinnovi contrattuali (accantonato solo il rinnovo della dirigenza e dei professionisti) e alla riduzione dei costi della polizza sanitaria.

Altri costi del personale	2022	2021	Variazioni	%
Polizza sanitaria	793.071	1.079.823	-286.752	-26,6%
Sussidi	352.479	229.786	122.693	53,4%
Altri benefici assistenziali al personale	282.264	459.286	-177.022	-38,5%
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali	760.000	3.667.288	-2.907.288	-79,9%
Altri costi	7.735	0	7.735	NaN
Totale	2.195.549	5.436.183	-3.240.634	-59,6%

Tabella 55- Altri costi del personale

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2022, a Euro 25.808.121 (Euro 24.086.601 nel 2021), con un incremento di Euro 1.721.520 (7,1%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella

B10 - Ammortamenti e svalutazioni	2022	2021	Variazioni	%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.928.436	23.169.493	1.758.943	7,6%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	879.685	917.108	-37.423	-4,1%
Totale ammortamenti	25.808.121	24.086.601	1.721.520	7,1%
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0	0	0	0,0%
Totale	25.808.121	24.086.601	1.721.520	7,1%

Tabella 56- Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce unicamente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo negativo pari a Euro 276.857 (Euro 18.519, di segno positivo, nel 2021).

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 6.066.868 (Euro 6.600.426 nel 2021) con un decremento di Euro 533.558 (-8,1%).

2022	6.066.868	-8,1%
2021	6.600.426	

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

B14 - Oneri diversi di gestione	2022	2021	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.448.612	2.706.113	-257.501	-9,5%
Contributi	2.785.488	2.904.591	-119.103	-4,1%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	105.763	267.490	-161.727	-60,5%
Oneri diversi di gestione vari	198.877	217.082	-18.205	-8,4%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	430.568	386.757	43.811	11,3%
Omaggi e articoli promozionali	97.560	118.393	-20.833	-17,6%
Totale	6.066.868	6.600.426	-533.558	-8,1%

Tabella 57-Oneri diversi di gestione

Imposte e tasse

La voce “imposte e tasse”, pari a Euro 2.448.612, comprende:

- l’IVA oggettivamente indetraibile derivante dall’applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 853.623);
- la tassa comunale per l’asporto dei rifiuti (Euro 611.311);
- l’Imposta Municipale Unica - IMU (Euro 731.674);
- l’imposta di registro (Euro 79.513);
- altre imposte e tasse (Euro 172.491).

Contributi

I contributi, pari a Euro 2.785.488, sono stati erogati, per Euro 1.250.000 (come nel precedente esercizio) alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 800.000 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 73.451 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell’Ente e per Euro 368.100 agli organismi territoriali sportivi. Rientrano in questa voce anche i contributi per l’iscrizione di ACI ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, pari ad Euro 343.937.

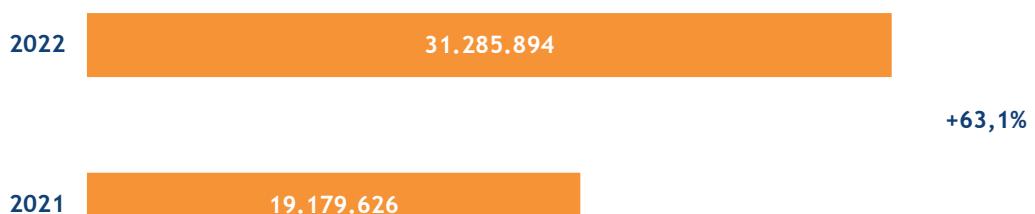
Altri oneri diversi di gestione

La voce Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 198.877 (Euro 217.082 nel 2021), in diminuzione di Euro 18.205 (-8,4%), è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussioni, per Euro 30.363, gli abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 94.169.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

La macrovoce “Proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività dell’Ente.

Il saldo dell’esercizio 2022 è positivo e pari a Euro 31.285.894 (Euro 19.179.626 nel 2021), con un incremento di Euro 12.106.268 rispetto al precedente esercizio(+63,1%).



PROVENTI FINANZIARI (C15 e C16)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 31.638.177 (Euro 19.539.585 nel 2021), con un incremento di Euro 12.098.592 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, pari a Euro 30.312.088 (Euro 19.350.999 nel 2021), si incrementano di Euro 10.961.089 rispetto all’esercizio precedente (+56,6%), e si riferiscono integralmente ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA, totalmente incassati da ACI nell’esercizio.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 1.326.089 (Euro 188.586 nel 2021), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 893.132 per interessi attivi su crediti commerciali verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 253.099 per interessi attivi su crediti finanziari verso alcune società controllate e vari Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 6.355 per interessi attivi su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 157.313 per interessi attivi maturati su c/c bancari e postali;
- Euro 2.089 interessi su depositi cauzionali ed interessi di mora su alcuni crediti commerciali, concessi per dilazioni pagamenti.
- Euro 14.101 per l’attualizzazione dei crediti immobilizzati seguendo il criterio del costo ammortizzato.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 206.834 (Euro 494.129 nel 2021), e fanno registrare un decremento di Euro 287.295 rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo, per Euro 206.005 e dagli interessi passivi verso fornitori per Euro 829.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C17bis)

Nell'apposita voce sono state registrate perdite su cambi per complessivi Euro 145.449 (utile di Euro 134.170 nel 2021).

Le perdite si collegano agli acquisti di dollari (USD 45.000.000) effettuati nel 2022 necessari per il pagamento dei diritti di organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola e di Monza alla F.O.W.C. Ltd, società che detiene in esclusiva i diritti sul campionato mondiale automobilistico di Formula 1.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (E20)

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito, in quanto non è stato necessario determinare imposte anticipate e differite; viste le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, si fa presente che sono state applicate le norme del capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2022 sono complessivamente pari a Euro 15.113.902 (Euro 11.453.389 nel 2021), con un incremento di Euro 3.660.513 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2022	2021	Variazioni	%
IRES	7.434.901	4.809.440	2.625.461	54,6%
IRAP Istituzionale	7.679.001	6.643.949	1.035.052	15,6%
Totale	15.113.902	11.453.389	3.660.513	32,0%

Tabella 58- Imposte sul reddito d'esercizio

L'IRAP istituzionale è determinata con il metodo c.d. "retributivo", con aliquota dell'8,5%, in funzione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi.

L'IRES corrente di competenza dell'esercizio è determinata sui redditi imponibili con applicazione dell'aliquota ordinaria del 24% l'incremento rispetto al 2021 è da connettersi all'avvenuto incasso di maggiori dividendi erogati dalla controlla Sara Assicurazioni S.p.A.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si propone all'Assemblea Generale di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 39.485 a riserva formata con utili portati a nuovo degli esercizi precedenti. Tale riserva attualmente di Euro 103.632.346 si incrementerebbe dell'utile dell'esercizio risultando così pari a Euro 103.671.831.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il nuovo prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

L'articolo 2425-ter codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC n.10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n.10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che “dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci”.

Lo schema adottato permette sia di valutare i flussi di disponibilità liquide prodotte o assorbite dall'attività operativa, sia di spiegare le modalità di impiego dei mezzi finanziari nell'attività di

investimento e le fonti da cui derivano i mezzi finanziari stessi.

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto" , che parte dall'utile netto di esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

RENDICONTO FINANZIARIO ACI

2022

2021

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Utile (Perdita) dell'esercizio	39.485	102.760
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-16.096.523	-7.724.214
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-16.057.038	-7.621.454
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto	37.932.621	30.632.212
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	21.875.583	23.010.758
Variazioni del Capitale Circolante Netto	21.171.580	-134.406.590
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	43.047.163	-111.395.832
Altre rettifiche	-588.800	-14.330.149
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	42.458.363	-125.725.981

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-47.117.842	-33.723.892
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-2.218.455	-1.534.098
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	7.104.350	-6.791.495
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.231.947	-42.049.485

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento / (decremento) mezzi di terzi	-29.987.437	-9.993.969
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-29.987.437	-9.993.969

Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-29.761.021	-177.769.435
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	79.950.239	257.719.674
Disponibilità liquide a fine esercizio	50.189.218	79.950.239
Differenza disponibilità liquide	-29.761.021	-177.769.435

Tabella 59 - Rendiconto finanziario

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2022 è negativo e pari a Euro -29.761.021 ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2022, pari a Euro 50.189.218, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 79.950.239.

Il predetto decremento è generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2022 è positivo e pari a Euro 42.458.363 (Euro -125.725.981 nel 2021), in aumento di Euro 168.184.344 rispetto all'esercizio precedente.

Il predetto flusso è formato:

- per Euro -16.057.038 (Euro -7.621.454 nel 2021), dall'utile dell'esercizio dopo le rettifiche per imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 37.932.621 (Euro 30.632.212 nel 2021), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro 21.171.580 (Euro -134.406.590 nel 2021), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto;
- per Euro -588.800 (Euro -14.330.149 nel 2021), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)

La gestione degli investimenti ha assorbito liquidità riducendo quella generata dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2022 è negativo e pari a Euro -42.231.947 (Euro 42.049.485 sempre negativo nel 2021).

In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per Euro 47.117.842 (Euro 33.723.892 nel 2021) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 2.218.455 (Euro 1.534.098 nel 2021), per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali mentre ha generato liquidità per Euro 7.104.350 (negativo per Euro 6.791.495 nel 2021) nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è negativo e pari a Euro 29.987.437 (Euro 9.993.969 negativo nel 2021), con un peggioramento di Euro 19.993.438 rispetto all'esercizio precedente.

E' formato esclusivamente dall'utilizzo di mezzi concessi da terzi.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 524.848
- Revisori dei conti: Euro 113.862

Il Collegio dei Revisori dei Conti è così composto:

- Dott. Claudio De Rose - Presidente;
- Dott. Claudio Bessone - componente di nomina MEF;
- Dott. Guido Del Bue - componente;
- Dott. Piergiacomo Jucci - componente;
- Dott. Claudio Lenoci - componente.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2022 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 76012927/001, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing SpA, oggi Intesa San Paolo SpA, avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

	DETTAGLIO LEASING	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2022		1.257.832
Quota interessi di competenza del 2022 (A)		338.591
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)		-112.214
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)		226.377
Valore del bene alla stipula del contratto		30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente		4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2022 (C)		5.546.675
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)		2.575.010
Totale del debito non scaduto (C+D)		8.121.685

Tabella 60- Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	419.288.104	11.510.000	407.778.104
Crediti dell'attivo circolante	153.822.154	51.228.765	102.593.389
Totale crediti	573.110.258	62.738.765	510.371.493
Debiti commerciali	125.867.343	94.462.073	31.405.270
Debiti finanziari	10.020.846	0	10.020.846
Totale debiti	135.888.189	94.462.073	41.426.116
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	28.649.612	324.994.527
Altri ricavi e proventi	68.115.629	9.999.920	58.115.709
Totale ricavi	421.759.768	38.649.532	383.110.236
Acquisto merci e prodotti finiti	427.521	73.200	354.321
Spese per prestazioni di servizi	243.318.419	153482140	89.836.279
Spese per godimento beni di terzi	15.170.450	5362534	9.807.916
Oneri diversi di gestione	6.066.868	1647213	4.419.655
Totale costi	264.983.258	160.565.087	104.418.171
Dividendi	30.312.088	30.312.088	0
Interessi attivi	1.326.089	27.130	1.298.959
Totale proventi finanziari	31.638.177	30.339.218	1.298.959

Tabella 61 -Operazioni con parti correlate

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater) del codice civile, in questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.29 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio.

Si tratta di quegli eventi positivi e/o negativi che modificano condizioni già esistenti alla data di

riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel Conto Economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio

Si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2023, l'Avvocatura dell'Ente, supportata da legali esterni, ha evidenziato che è stata incardinata una causa di revocatoria avverso l'acquisto dei marchi Targa Florio, specificando che, in caso di soccombenza, si tratterebbe di una sentenza di mero accertamento senza condanna diretta ad esborsi.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori di bilancio, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Alla data di redazione del presente di bilancio, non si evidenzia alcun evento che possa compromettere la continuità aziendale.

*FIRMATO
IL PRESIDENTE
(Angelo STICCHI DAMIANI)*



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 1

Conto Economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		421.340.992
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		383.449.062
a) contributo ordinario dello stato		0
b) corrispettivi da contratto di servizio		0
b 1) con lo stato		0
b 2) con le Regioni		0
b 3) con altri enti pubblici		0
b 4) con l'Unione Europea		0
c) contributi in conto esercizio		29.804.923
c 1) contributi dallo stato		6.995.650
c 2) contributi da Regioni		21.533.142
c 3) contributi da altri enti pubblici		1.276.131
c 4) contributi dall'Unione Europea		0
d) contributi da privati		0
e) proventi fiscali e parafiscali		0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio		353.644.140
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
(4) Incremento di immobili per lavori interni		0
(5) Altri Ricavi e Proventi		37.891.930
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		0
b) altri ricavi e proventi		37.891.930
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-437.802.705
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-427.521
(7) Spese per prestazioni di servizi		-243.318.419
a) erogazione di servizi istituzionali		-109.451.471
b) acquisizione di servizi		-133.228.238
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro		0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo		-638.710
(8) per godimento di beni terzi		-15.170.450
(9) per il personale		-146.824.039
a) Salari e Stipendi		-103.658.171
b) oneri sociali		-26.363.958
c) trattamento di fine rapporto		-2.732.480
d) trattamento di quescienza e simili		-11.873.881
e) altri costi		-2.195.548
(10) Ammortamenti e svalutazioni		-25.808.121
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali		-24.928.436
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali		-879.685

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-276.857
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-5.977.298
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-5.977.298
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	-16.461.713
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285.894
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	30.312.088
(16) Altri proventi finanziari	1.326.089
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	253.098
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	1.072.991
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-206.834
a) interessi passivi	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-206.834
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-145.449
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(18) Rivalutazioni	0
(19) Svalutazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	329.207
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	418.777
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-89.570
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.153.387
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-15.113.902
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	39.485



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 2

**Relazione sull'attestazione delle transazioni
commerciali effettuate oltre la scadenza
(art.41 DL 02.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)**

**RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI
EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA**

Anno 2022

(art.41 comma 1 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del DL 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2022 rispetto alla loro scadenza, che sono stati suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n.8.303 pagamenti eseguiti nell'anno 2022 per transazioni commerciali, pari a oltre 237.085 k/€, i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal D.Lgs. 231/2002 sono stati pari a n. 687 per un controvalore di 12.094 k/€; nel report sono stati inclusi i pagamenti per i quali il ritardo è maggiore o uguale ad un giorno rispetto alla data di scadenza.

L'indice annuale relativo ai tempi medi di pagamento, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, per l'esercizio 2022 ha registrato un valore di segno negativo di -0,025 giorni, evidenziando pertanto che i pagamenti per transazioni commerciali sono stati in media effettuati entro la scadenza contrattuale.

Si segnala, infine, che per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha registrato tempi medi superiori a 60 giorni; pertanto, è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 DL 66/2014.

**IL DIRETTORE UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO**

(Antonio Di Marzio)

IL PRESIDENTE

(Angelo Sticchi Damiani)



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 3

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

2022

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Differenza	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.647.907	20.549.140	30.098.767	146,5%
5) Altri ricavi e proventi	43.643.873	18.041.626	25.602.247	141,9%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	94.291.780	38.590.766	55.701.014	144,3%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie di consumo e di merci	-79.818	-88.844	9.026	-10,2%
7) Prestazioni di servizi	-96.562.093	-59.259.537	-37.302.556	62,9%
8) Godimento di beni di terzi	-1.126.413	-1.084.028	-42.385	3,9%
9) Personale	-2.712.890	-2.238.654	-474.236	21,2%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-494.702	-934.628	439.926	-47,1%
14) Oneri diversi di gestione	-1.504.500	-1.549.622	45.122	-2,9%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-102.480.416	-65.155.313	-37.325.103	57,3%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-8.188.636	-26.564.547	18.375.911	-69,2%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.546	28	3.518	12564,4%
D - RETT.VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-8.185.090	-26.564.519	18.379.429	-69,2%
20) Imposte correnti sull'esercizio	0	0	0	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-8.185.090	-26.564.519	18.379.429	-69,19%



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 4

Rapporto sui risultati di bilancio

*redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
(art.5 decreto MEF 27.03.2013)*

Priorità politica/Missione		Area Strategica	Voci di conto economico					
			Totale Costi della Produzione					
B6) Acquisto prodotti finiti e merci	Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagnie associative	0	41.756	0	0	1.047	0
B7) Spese per prestazioni di servizi			80	105.870	1.217	0	767	0
B8) Spese per godimento di beni di terzi		Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	334	83.481	13.265	131.720	20.649	244
B9) Costi del personale								0
B10) Ammortamenti e svalutazioni								2.515
B11) Variaz.rimanenze prod.finiti								252.208
B12) Accantonamenti per rischi								
B14) Oneri diversi di gestione								
								111.164
								98
								42.901

Tabella 2: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi - valori espressi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	B.7 servizi	B10. ammortam.	Costi della produzione	Totale costi della produz.
Formula 3 Regional Europa	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	366	0	366	366
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale	Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Divisione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	0	271	0	271	271
Realizzazione nuovo archivio nazionale integrato per la gestione delle Tasse Automobilistiche	Gestione dei servizi delegati	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	Direzione per Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali	1.783	0	412	412	412
Valorizzazione del patrimonio informativo ACI	Gestione dei servizi delegati - Funzionamento organizzativo	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici - Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	2.161	0	1.604	1.604	1.604
Area business digitale	Architettura infrastruttura VDI	Sistema integrato per l'informatizzazione dell'archivio documentale di gestione immobili	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	560	0	55	55	55
		Attività di internal audit nella Federazione ACI	Servizio Patrimonio	1.667	0	466	466	466
		Digitalizzazione del fascicolo delle riunioni degli organi collegiali non sportivi	Direzione Ispettorato Generale e Audit	1.220	0	340	340	340
	ACI SPACE 2.0		Direzione Segreteria Organici Collegiali Pianificazione e Coordinamento	0	0	0	0	0
			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	38	0	0	0	0
				313	0	0	0	0
				TOTALE	7.742	637	2.877	3.514

Tabella 2: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi - dettaglio progetti- valori espressi in k/€

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROponente	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBETTIVO
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	Organizzazione Campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA	1 Campionato (10 gare)	10	100%
			N. piloti internazionali partecipanti	24	35		100%
			N. dei team partecipanti	12	12		100%
			Requisiti tecnici della piattaforma informatica	N. 1 documento entro il 31/12/2022			100%
Sviluppo servizi associativi	NUOVO SISTEMA SERVIZI INTEGRATI PER IL MERCATO AZIENDALE	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Divisione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Analisi tecnica per la realizzazione di un database prospect corporate	Redazione del documento entro il 31/12/2022	SI	100%
			Analisi di fattibilità della guida per la mobilità ecosostenibile e del protocollo per i driver	Redazione del documento entro il 31/12/2022			100%
			Posizioni tributarie bonificate / n. totale posizioni da bonificare		100%	100%	100%
Gestione dei Servizi Delegati	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO NAZIONALE INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi Pubblici	Direzione per la Fisicità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali	Posizioni sanate sugli Archivi Regionali e Provinciali / n. totale posizioni da sanare	100%	100%	100%
				Numeri Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del PRA / n. totale degli archivi	100%	100%	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 1^ PARTE-

PRIORITÀ POLITICA/MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Gestione dei Servizi Delegati - Funzionamento organizzativo	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO ACI	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici - Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance		Esecuzione delle digitalizzazioni dei microfilmati PRA	25%	25%	100%
				Progettazione esecutiva e implementazione di una nuova piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics	25%	25%	100%
				Percentuale di avanzamento del rilascio delle soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di uffici attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero totale delle Sedi periferiche			
			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione		50%	50%	100%
			ARCHITETTURA INFRASTRUTTURA VDI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance			
				Percentuale di avanzamento del rilascio della soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di utenti attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero di dipendenti totale della Sede Centrale	50%	50%	100%
			ACI SPACE 2.0 AREA BUSINESS DIGITALE				
				Applicativo software ACI Space	N. 1	N. 1	100%
				Verbale collaudo applicazione	SI	SI	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori -2^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROponente	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBETTIVO
				Realizzazione dell'archivio digitale	Rilascio in esercizio sistema	SI	100%
				Realizzazione di un sistema di gestione della manutenzione	Verbale di collaudo e rilascio in esercizio sistema entro dicembre	SI	100%
				Realizzazione di un sistema di gestione asset/property	Definizione specifiche tecniche e rilascio in esercizio sistema entro dicembre	SI	100%
				Conclusione della digitalizzazione dell'archivio cartaceo	100.000 documenti	350000	100%
			Servizio Patrimonio	Realizzazione del sistema di reporting e analisi, Step 1 (integrazione Archiflow)	Verbale di collaudo e rilascio in esercizio collegamento con Archiflow entro dicembre	SI	100%
				Realizzazione del sistema di reporting e analisi, Step 2 (integrazione SAP)	Definizione specifiche tecniche e rilascio in esercizio collegamento con SAP entro dicembre	SI	100%
				Realizzazione del sistema di reporting e analisi, Step 3 (integrazione sistema gestione manutenzione)	Definizione specifiche tecniche e rilascio in esercizio collegamento con sistema gestione manutenzione entro dicembre	SI	100%
SISTEMA INTEGRATO PER L'INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DOCUMENTALE DI GESTIONE IMMOBILI	Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance					

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori -3^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROponente	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBETTIVO
Funzionamento organizzativo	ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT NELLA FEDERAZIONE ACI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Ispettorato Generale e Audit	Interventi di internal audit svolti presso sedi di Strutture Territoriali	N. 2 interventi di internal audit (ovvero n. 1 intervento presso ciascuna sede di n. 2 Strutture Territoriali)	N. 2 interventi di internal audit (ovvero n. 1 intervento presso ciascuna sede di n. 2 Strutture Territoriali)	100%
	DIGITALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI NON SPORTIVI		Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento	Realizzazione di un primo prototipo di fascicolo digitale (mock up) delle riunioni degli Organi	Realizzazione di un primo prototipo di fascicolo digitale (mock up)	SI	SI
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA BIBLIOTECA STORICA DIGITALE DELL'ACI	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	Annullato a seguito istanza di variazione del 29.09.2022 e parere favorevole OIV del 14.10.2022			100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori -4^ PARTE



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 5

Conto consuntivo in termini di cassa

(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art.9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2022 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030-Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031-Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	002 - Indirizzo politico	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Organi e organismi di indirizzo politico
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Struttura e altre attività n.a.c.
099-Servizi conto terzi e partite di giro	001-Servizi conto terzi e partite di giro	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Partite di giro

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
I	Trasferimenti correnti	23.323.672,62
II	Trasferimenti correnti	23.323.672,62
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.323.672,62
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
I	Entrate extratributarie	474.598.224,20
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	414.948.201,66
III	Vendita beni	1.328,10
III	Vendita servizi	414.709.748,23
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	237.125,33
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	1.062.131,31
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	169.373,02
III	Altri interessi attivi	892.758,29
II	Altre entrate da redditi di capitale	30.312.087,65
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	30.312.087,65
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	28.275.803,58
III	Indennizzi di assicurazioni	0,00
III	Rimborsi in entrata	27.448.129,47
III	Altre entrate correnti n.a.c.	827.674,11
I	Entrate in conto capitale	49.355,92
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	49.355,92
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	49.355,92
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III		0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.948.265,52
II	Alienazione di attività finanziarie	8.236,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	8.236,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	1.940.029,52
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	670.923,17
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	1.269.106,35
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
I	Accensione Prestiti	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.177.545.974,35
II	Entrate per partite di giro	49.565.259,82
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	40.880.849,49
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	8.684.410,33

ENTRATE		
Liv	Descrizione conto	Importo
III	Altre entrate per partite di giro	0,00
II	Entrate per conto terzi	5.127.980.714,53
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	189.656.874,84
III	Altre entrate per conto terzi	4.938.323.839,69
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.677.465.492,61
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.761.021,55
	TOTALE A PAREGGIO	5.707.226.514,16

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo	
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
I	Spese correnti	554.731.367,14	8.927.821,05	745.444,44	39.571.963,55	0,00	603.976.596,18
II	Redditi da lavoro dipendente	144.518.276,84	2.325.870,48	0,00	10.309.263,77	0,00	157.153.411,09
III	Retribuzioni lorde	131.317.250,52	2.113.413,78	0,00	9.367.563,76	0,00	142.798.228,06
III	Contributi sociali a carico dell'ente	13.201.026,31	212.456,71	0,00	941.700,01	0,00	14.355.183,03
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.717.003,27	124.197,09	0,00	550.495,23	0,00	8.391.695,60
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.717.003,27	124.197,09	0,00	550.495,23	0,00	8.391.695,60
II	Acquisto beni e servizi	389.722.323,53	6.272.173,11	745.444,44	27.800.983,50	0,00	424.540.924,57
III	Acquisto beni non sanitari	1.183.860,73	19.053,00	0,00	84.451,14	0,00	1.287.364,87
III	Acquisto beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	388.538.462,79	6.253.120,11	745.444,44	27.716.532,36	0,00	423.253.559,70
III	Acquisto servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	3.915.147,95	63.010,21	0,00	279.288,50	0,00	4.257.446,66
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.174.577,14	18.903,59	0,00	83.788,89	0,00	1.277.269,62
III	Trasferimenti correnti a Imprese	1.041.131,94	16.755,93	0,00	74.269,52	0,00	1.132.157,39
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.699.438,87	27.350,69	0,00	121.230,09	0,00	1.848.019,65
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi	191.230,67	3.077,66	0,00	13.641,51	0,00	207.949,84
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	189.758,59	3.053,97	0,00	13.536,50	0,00	206.349,05
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	1.472,09	23,69	0,00	105,01	0,00	1.600,79
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE								
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-CFOG					Importo	
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91						
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro		
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro		
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	805.114,42	12.957,47	0,00	57.433,13	0,00	875.505,02	
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	768.624,51	12.370,21	0,00	54.830,11	0,00	835.824,83	
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	36.489,90	587,27	0,00	2.603,02	0,00	39.680,19	
II	Altre spese correnti	7.862.270,46	126.535,02	0,00	560.857,92	0,00	8.549.663,40	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Premi di assicurazione	6.799.736,53	109.434,65	0,00	485.061,67	0,00	7.394.232,85	
III	Spese dovute a sanzioni	475,28	7,65	0,00	33,90	0,00	516,83	
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.062.058,66	17.092,72	0,00	75.762,34	0,00	1.154.913,72	
I	Spese in conto capitale	16.026.872,93	257.935,75	0,00	1.143.282,80	0,00	17.428.091,48	
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.742.725,56	60.235,25	0,00	266.988,69	0,00	4.069.949,50	
III	Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	3.742.725,56	60.235,25	0,00	266.988,69	0,00	4.069.949,50	
III	Beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

USCITE								
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-CFOG					Importo	
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91						
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro		
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro		
	4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada			
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Altre spese in conto capitale	12.284.147,36	197.700,50	0,00	876.294,11	0,00	13.358.141,98	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Altre spese in conto capitale	12.284.147,36	197.700,50	0,00	876.294,11	0,00	13.358.141,98	
I	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Concessione crediti medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

USCITE								
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-CFOG					Importo	
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91						
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro		
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro		
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
I	Rimborso Prestiti	27.951.000,88	449.842,12	0,00	1.993.894,80	0,00	30.394.737,80	
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Rimborso prestiti a breve termine	27.951.000,88	449.842,12	0,00	1.993.894,80	0,00	30.394.737,80	
III	Finanziamenti a breve termine	27.951.000,88	449.842,12	0,00	1.993.894,80	0,00	30.394.737,80	
III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

USCITE								
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-CFOG					Importo	
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91						
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro		
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro		
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
I	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	5.055.427.088,70	5.055.427.088,70	
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	45.448.804,80	45.448.804,80	
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	36.787.514,09	36.787.514,09	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	8.661.290,71	8.661.290,71	
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.009.978.283,90	5.009.978.283,90	
III	Aquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	167.464.902,64	167.464.902,64	
III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	4.842.513.381,26	4.842.513.381,26	
		0	0		0			
	TOTALE GENERALE USCITE	598.709.240,95	9.635.598,92	745.444,44	42.709.141,15	5.055.427.088,70	5.707.226.514,16	
	TOTALE A PAREGGIO						5.707.226.514,16	

ANTONIO DI MARZIO

Firmato il 26/04/2023